



il Punto

Reperibilità
0382-539595

online 7 giorni su 7

PAVESE
Fondato nel 1994

ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?

CHIAMACI ALLO 0382 1836327

VIA TEODOLINDA 16 PAVIA

ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?

CHIAMACI ALLO 0382 1836327

VIA TEODOLINDA 16 PAVIA

PRIMO PIANO A PAGINA 2	ATTUALITÀ REGIONALE A PAGINA 4	ATTUALITÀ PROVINCIALE A PAGINA 6
Economia: Pil italiano salvato dai turisti stranieri →	La Lombardia produce sempre meno rifiuti urbani →	Peste suina: trovati altri cinghiali infetti nell'Oltrepò →

ANASTASIA RONCHI POTREBBE ESSERE IN TOSCANA

scomparsa da mercoledì non ha né soldi né cellulare

La sorella Micol, conduttrice radiofonica, lancia ogni giorno accorati appelli sui social. Le ultime segnalazioni la darebbero a Viareggio **A PAGINA 6** →

PAVIA

Pgt slitta al 2024 la maggioranza si spacca su Fracassi

A PAGINA 8 →

SAN MARTINO

La nuova scuola per l'infanzia incomincia a prendere forma

A PAGINA 22 →

L'ITALIA È UN PAESE CHE STA SMETTENDO DI LEGGERE

A PAGINA 2 →

VOGHERA

Il "Maria Montessori" è stato vinto da cinque libraie

A PAGINA 23 →

MORTARA

Linea ferroviaria Mortara-Milano un disastro senza fine

A PAGINA 25 →

e.vai discover #smartmobility

BE THE CHANGE

MUOVITI IN SHARING A PAVIA E IN LOMBARDIA

Visita subito www.e-vai.com

*** SPECIALE ***

I consigli per passare delle FESTE DI NATALE in allegria e con tutta la famiglia, con un occhio all'ambiente

DA PAGINA 9 A PAGINA 21 →

SPORT

Serie D: Panettone amaro per la Vogherese

Eccellenza: Il Pavia festeggia in testa Oltrepò e Casteggio ok

DA PAGINA 26 →

Ford

Ford FIESTA

MB2 Auto

ASSISTENZA - VENDITA NOLEGGIO

MORTARA (PV)

Via Raffaello Sanzio 136 Tel. 0384 93016

SIAMO APERTI

Auguri di Buone Feste

FIAT **BENVENUTA NUOVA 600**

AUTOINGROS

FIAT ALFA ROMEO LANCIA

Via Gramsci 11 San Martino Siccomario (PV) Bivio Cava

VIENI A SCOPRIRLA

Primo Piano

ANALISI DI FINE ANNO - L'attuale congiuntura ha reso l'Italia debole e i lavoratori non riescono più a spingere i consumi

Da Confindustria l'immagine di una economia fragile

Mentre l'industria arranca il settore del turismo fa registrare un disavanzo positivo grazie agli stranieri

ROMA

È fine anno ed è tempo di analisi e bilanci, e il Centro Studi di Confindustria ha analizzato lo stato di salute dell'economia italiana nella Congiuntura flash di dicembre e il responso è preoccupante: è debole. Gli analisti di Confindustria hanno evidenziato come «nel quarto trimestre il Pil italiano è stimato quasi fermo, dopo il +0,1 per cento nel terzo: sia i servizi sia l'industria restano deboli. Il rientro dell'inflazione aiuta, ma i tassi di interesse resteranno ai massimi ancora per alcuni mesi e il credito è troppo caro. Gli scambi mondiali e l'export italiano mancano di vero slancio, a causa di guerre e incertezza. Il costo di gas e petrolio non si è impennato, ma resta storicamente elevato».

Una situazione che mette in evidenza alcuni problemi e il quarto trimestre si preannuncia tra luci e ombre per l'industria, dopo un terzo trimestre appena positivo (+0,2 per cento il valore aggiunto, ma -2,1 per cento tendenziale). A ottobre gli analisti di Rtt hanno segnalato un fattu-



L'economia italiana è ancora debole

ro in risalita, ma per decumulo scorte: -0,2 per cento la produzione (-2 per cento da inizio anno); metà dei settori è in calo (tessile -11,3 per cento tendenziale), metà cresce (farmaceutica +10,4 per cento). A novembre nella manifattura il Pmi è

sceso (44,4 da 44,9), ma la fiducia delle imprese mostra un recupero (96,6 da 96,1). Tanti indicatori hanno segni contrastanti, segno di un momento complesso, anche da capire appieno, ma sicuramente influenzato da situazioni macroeco-

nomiche nazionali e internazionali. L'analisi di Confindustria evidenzia come il credito caro frena gli investimenti. A ottobre il costo del credito per le imprese italiane è salito ancora (5,46 per cento in media, 5,95 per cento per le piccole), ma si è attenuata

la caduta dei prestiti (-5,5 per cento annuo, dal minimo di -6,7 per cento) e i prestiti in sofferenza si sono assottigliati per il secondo mese (19 miliardi). Le condizioni difficili del credito ne riducono l'uso per finanziare investimenti: quelli delle imprese in impianti e macchinari registrano il secondo calo di seguito (-0,9 per cento nel terzo trimestre, -0,4 per cento nel secondo), mentre quelli in costruzioni recuperano (+0,6 per cento in fabbricati non residenziali, +0,4 per cento in abitazioni) dopo la forte caduta nel secondo. Gli investimenti totali risultano in lieve calo nel terzo (-0,1 per cento), dopo il crollo nel secondo (-2 per cento).

Un'ulteriore complicazione al recupero dell'economia italiana è legata alla condizione dei lavoratori e delle loro retribuzioni. Sempre secondo gli analisti di Confindustria il mercato del lavoro non è in grado di spingere i consumi: «Con un'inflazione annua di 5,7 per cento acquisita a novembre, non si vede una spinta del mercato del lavoro ai consumi delle famiglie: robusti nel terzo trimestre (+0,7 per cento), sembrano aver frenato nel quarto».

L'economia Italiana ha ricevuto

una boccata d'ossigeno dal settore del turismo e dagli stranieri che sono venuti in Italia. La spesa record dei turisti stranieri in Italia che, a fine 2023, supererà i 50 miliardi di euro, sostiene l'economia italiana. Per Confindustria, «il contributo degli stranieri al boom turistico è stato cruciale. A settembre 2023 è proseguita l'espansione della spesa dei viaggiatori esteri in Italia: +11,8 per cento sul 2022 (a prezzi correnti); il record è stato toccato a luglio. Questa spesa, se comparata con i livelli pre-pandemia, mostra un +24,5 per cento sul 2019. Che è solo in piccola parte dovuto all'aumento dei prezzi dei servizi turistici (circa +6,0 per cento nel 2023)». Nel complesso, sottolinea il Centro studi, «a fine 2023 gli introiti dal turismo straniero arriveranno oltre i 50 miliardi di euro, superando ampiamente i 30 miliardi relativi al turismo italiano all'estero».

L'Italia sta cambiando? Da potenza industriale stiamo diventando il buon ritiro per stranieri? Se si vuole avere un peso sullo scacchiere internazionale c'è bisogno di essere qualcosa in più che una spiaggia, un bicchiere di vino e un piatto di pasta.

R.P.

ISTAT - Più del 60 per cento degli italiani non ha letto nemmeno un libro nel 2022, dato in aumento

L'Italia è un Paese che legge sempre meno

ROMA

È Gli italiani e la lettura continuano a non andare d'accordo: nel 2022, secondo i dati Istat, solo il 39,3 per cento delle persone di più di 6 anni ha dichiarato di avere letto nell'ultimo anno almeno un libro, per motivi non strettamente scolastici o professionali. Non si tratta di una buona notizia, perché il valore si è ridotto rispetto ai due anni precedenti, visto che i lettori di libri sono stati rispettivamente il 41,1 per cento nel 2020 e il 40,8 per cento nel 2021. L'abitudine alla lettura è più diffusa al Centro Nord che nel Mezzogiorno (nel 2022 ha letto almeno un libro il 46,1 per cento delle persone residenti nel Nord, il 42,4 per cento di chi vive nel Centro e il 27,9 per cento di chi vive nel Mezzogiorno) e tra le persone con un titolo di studio elevato, con un rapporto tra chi è laureato e chi possiede al massimo la licenza media di quattro lettori su uno.

Il libro cartaceo è ancora il formato preferito: lo hanno scelto 19 milioni e 113mila persone (cioè l'86,9 per cento dei lettori). Sette lettori su dieci non cambiano le proprie abitudini e continuano a prediligere la lettura di soli libri cartacei. Questo zoccolo duro è costituito principalmente dalle donne, che per oltre il 70 per cento leggono esclusi-



In Italia si legge sempre meno

vamente libri cartacei: in particolare tra i 15 ed i 44 anni, se tra gli uomini c'è un'apertura verso i libri on line e gli e-book, le donne continuano a preferire nella grande maggioranza il formato tradizionale. Per quanto riguarda la distribuzione per età,

come si può immaginare, i lettori che prediligono i libri cartacei sono per la maggior parte i bambini sotto ai 10 anni e gli adulti con più di 44 anni; negli adulti, la percentuale cresce con il crescere dell'età, e il libro cartaceo resta poi la modalità deci-

samente più diffusa tra gli ultrasessantacinquenni, che lo utilizza nell'80 per cento dei casi. Ciò nonostante, si stanno diffondendo anche i formati digitali: il 28,3 per cento dei lettori ha utilizzato degli e-book, mentre l'1,9 per cento si è affidato agli

audiolibri. In particolare quest'ultima modalità è visto un notevole incremento di utenti, che sono quadruplicati rispetto al 2018. E lo 0,5 per cento dei lettori si affidano ai soli audiolibri, mentre più del 17 per cento ha alternato alla carta tradizionale

anche i supporti digitali. L'utilizzo dei nuovi supporti è più diffusa tra i giovani nella fascia tra i 15 ed i 34 anni, ma anche chi ha più di 65 anni sta iniziando a convertirsi al digitale: gli utilizzatori sono passati dal 2,5 per cento del 2018 al 4,3 per cento del 2022. I lettori "digitali" sono più diffusi nel Centro-Nord, e nelle aree metropolitane, piuttosto che nei piccoli centri (comuni con meno di duemila abitanti) e tra le persone con un alto titolo di studio.

Il calo della quota di lettori tra il 2021 ed il 2022 ha comunque interessato tutti i formati, dal formato digitale (-6,3 per cento di lettori) al cartaceo (-5,3 per cento) all'audiolibro (-2,9 per cento). Ciò nonostante, la pubblicazione di libri nel 2022 non ha avuto flessioni rilevanti rispetto al periodo pre-Covid, anzi, c'è stata una crescita sia in termini di quantità di opere librarie pubblicate (86174), sia in termini di copie stampate e distribuite (più di 198 milioni di copie): considerando anche gli e-book, sono stati pubblicati 282 titoli al giorno, con un rapporto di 1,7 titoli pubblicati ogni mille abitanti. I libri prediletti sono quelli dedicati ai bambini e ragazzi che rappresentano il 12,5 per cento dei titoli pubblicati e, in termini di tiratura, rappresentano più del 20 per cento della quota di mercato. Ma sono i libri a fumetti a farla da padroni, costituendo più del dieci per cento della tiratura.

M.F.



COMUNE DI PAVIA



Magico Natale 2023

Emozioni in musica, spettacolo e tanto altro in Broletto e in città

8 DICEMBRE ORE 12.00

SANTA MARIA GUALTIERI

Inaugurazione della mostra di presepi a cura dei presepisti di Belgioioso

8 DICEMBRE ORE 17.30

CORTILE DEL BROLETTO

Accensione del *Cortile magico* con *Piccolo concerto* del coro "LV Gospel Project" - direttore Francesco Maria Gabriele Mocchi

10 DICEMBRE ORE 10.45

PRESSO LA CHIESA DI S. ALESSANDRO SAULI
(QUARTIERE VALLONE)

Piccolo concerto del coro "LV Gospel Project" - direttore Francesco Maria Gabriele Mocchi

10 DICEMBRE DALLE 15.30 ALLE 18.30

PRESSO IL QUARTIERE VALLONE

Christmas Street Band, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Comunale e la Biblioteca "Giordano Varesi" (Piazzale Torino)

15 DICEMBRE DALLE ORE 18.00

PRESSO LA BIBLIOTECA DI MIRABELLO SCALA (VIA
SIRO ZANELLA, 5)

Bibliotecari per un giorno, lettura teatrale con presentazione, segue piccolo rinfresco, ingresso libero

16 DICEMBRE DALLE 15.30 ALLE 18.30

PRESSO IL QUARTIERE FOSSARMATO

Giocolerie con *Gli Elfi di Natale*, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Comunale e la Biblioteca "Fossarmato"

16 DICEMBRE DALLE ORE 17.30

PRESSO IL QUARTIERE SANTO SPIRITO

Giornata finale con *esito dei laboratori di lettura espressiva e di poesia haiku*, presso la Biblioteca Dolcini (via Santo Spirito, 2)

17 DICEMBRE ORE 11.50

PRESSO LA CHIESA DI SAN LANFRANCO
(VIA S. LANFRANCO, ZONA VIA RIVIERA)

Piccolo concerto del coro "LV Gospel Project" - direttore Francesco Maria Gabriele Mocchi

17 DICEMBRE ORE 16.00

BROLETTO

(SALA CONFERENZE)

Pimpa e la notte di Natale, spettacolo per bambini della "Compagnia Montessori & Brandao", in collaborazione con la Biblioteca Ragazzi "Paternicò Prini" - ingresso libero fino a esaurimento posti

21 DICEMBRE DALLE 17.00 ALLE 19.00

PIAZZA DELLA VITTORIA (LATO BROLETTO)

The Big Violinist, spettacolare esecuzione di musiche natalizie, eseguite da una violinista "gigante"

22 DICEMBRE ORE 18.00

CHIESA DELLA SACRA FAMIGLIA
(CITTÀ GIARDINO)

Piccolo concerto del coro "LV Gospel Project" - direttore Francesco Maria Gabriele Mocchi

23 DICEMBRE ORE 21.00

BASILICA DI SAN MICHELE MAGGIORE

Grande Concerto di Natale di "LV Gospel Project" - direttore Francesco Maria Gabriele Mocchi - ingresso libero fino a esaurimento posti

28 DICEMBRE ALLE 15.30 E ALLE 16.30

BROLETTO (SALA CONFERENZE)

Zog il drago, lettura animata per bambini, con laboratorio, a cura della "Compagnia Montessori & Brandao", in collaborazione con la Biblioteca Ragazzi "Paternicò Prini".

Ogni laboratorio prevede la partecipazione di max 30 bambini: prenotazione obbligatoria bibliotecaragazzi@comune.pv.it

4 GENNAIO ORE 16.00

BROLETTO

(SALA CONFERENZE)

Elmer l'elefante variopinto, spettacolo per bambini della "Compagnia Montessori & Brandao", in collaborazione con la Biblioteca Ragazzi "Paternicò Prini" - ingresso libero fino a esaurimento posti

Attualità Regionale

TURISMO – I dati parlano di una regione che attira sempre più persone e l'enoturismo è da valorizzare ulteriormente

Agli eno-turisti i vini e le cantine lombarde piacciono

Nel 2023 sono stati ben 1,7 milioni gli appassionati che hanno scelto di visitare le zone vinicole

MILANO

La Lombardia si scopre regione turistica, molto turistica. Da gennaio 2023 a ottobre 2023 la regione ha ospitato 15,9 milioni di turisti che hanno realizzato 44 milioni di pernottamenti nelle strutture ricettive. Risultati ottimi che registrano una crescita di oltre il 25 per cento rispetto al 2019, anno d'oro del turismo, e confermano una prevalenza di turisti internazionali, pari al 66 per cento del totale.

Piace molto l'enoturismo con 1,7 milioni di presenze e 88 milioni di euro di ricavi. Questi sono alcuni dei dati portati dall'assessore regionale al Turismo, Marketing Territoriale e Moda, Barbara Mazzali durante il convegno organizzato da Cna Turismo e Commercio Lombardia "Turismo Enogastronomico in Lombardia: L'arte di vivere esperienze autentiche".

Il turismo enogastronomico è diventato per la Lombardia un polo di attrazione per un crescente numero di eno-turisti. Secondo le stime del Centro Studi di Cna Lombardia, 1,7 milioni di turisti hanno visitato nel 2023



L'enoturismo sta diventando un elemento caratterizzante del turismo in Lombardia

le circa 3.000 aziende vitivinicole della regione, generando un ricavo di circa 88 milioni di euro. «Il turismo enogastronomico – afferma l'assessore Mazzali – sta sempre più prendendo piede tra le abitudini di chi viaggia e gli amanti del vino e della buona cucina spesso scelgono una meta non solo guardando alle spiagge

o alle città che troveranno, ma anche alle cantine che potranno visitare, ai vini che degusteranno, ai ristoranti specializzati in "piatti tipici" o "stellati". Tutto questo è reso possibile grazie al costante lavoro e dedizione di tanti piccoli produttori lombardi che realizzano prodotti di alta qualità e sono sempre alla ricerca del me-

glio. Siamo, insomma, una terra ricca di tesori da valorizzare e promuovere con altrettanta passione e dedizione di chi li realizza».

Il 2023 è stato dunque l'anno della consacrazione per il turismo enogastronomico e sono state evidenziate quattro tendenze emergenti: Varietà, Frictionless,

Green & Social, Longevity. Vi è infatti nel turista un crescente desiderio di esplorare nuove destinazioni e sperimentare esperienze autentiche in contatto con la natura, come degustazioni in vigna, eventi culturali, e nuove attività come il foraging e corsi di sopravvivenza, una necessità di rendere le esperienze facilmente accessibili e acquistabili, un aumento dell'attenzione alla sostenibilità e al coinvolgimento delle comunità locali, con un interesse crescente verso esperienze fuori stagione ed un crescente desiderio di adottare uno stile di vita più sano durante i viaggi enogastronomici, con una richiesta di menu salutari e la possibilità di staccare dalla tecnologia e dalla vita quotidiana. Secondo il "Rapporto Turismo enogastronomico e sostenibilità 2023" realizzato da Roberta Garibaldi, professoressa di Tourism Management presso l'Università degli Studi di Bergamo, si evidenzia da una parte il cambiamento della domanda, con un consumatore sempre più orientato verso una condotta sostenibile che porta a scelte precise di destinazione, attività svolte e conseguenze socio-ambientali e dall'altra, la necessità di un cambio di passo a livello di visione

strategica dell'offerta. Si avverte infatti il bisogno di azioni politiche in grado di gestire i flussi in modo più sostenibile, rilanciare in ottica green e social le economie del cibo dalla produzione al consumo. Lo stesso rapporto ha poi messo in relazione il turismo enogastronomico e la dimensione educativa/trasformativa. Cattiva alimentazione e scarsa attività fisica sono seri problemi di salute individuale e pubblica in quanto accrescono il rischio per patologie croniche. Gli italiani, secondo i dati Ocse, sono tra quelli che hanno i giovani con maggiore rischio di obesità, nonché con maggiore sedentarietà.

L'esperienza turistica enogastronomica diventa quindi occasione per acquisire abitudini più salutari: può migliorare la consapevolezza nutrizionale e, attraverso l'edutainment, fornire indicazioni per migliorare le proprie abitudini, sette turisti su 10 vorrebbero trovare in vacanza menù con ricette salutari. In più offre opportunità per ritrovare il benessere psico-fisico, abbinando la scoperta dell'enogastronomia locale ad attività sportive leggere (tour a piedi ed in bicicletta tra i vigneti, uliveti, etc).

MAURIZIO FERRARI

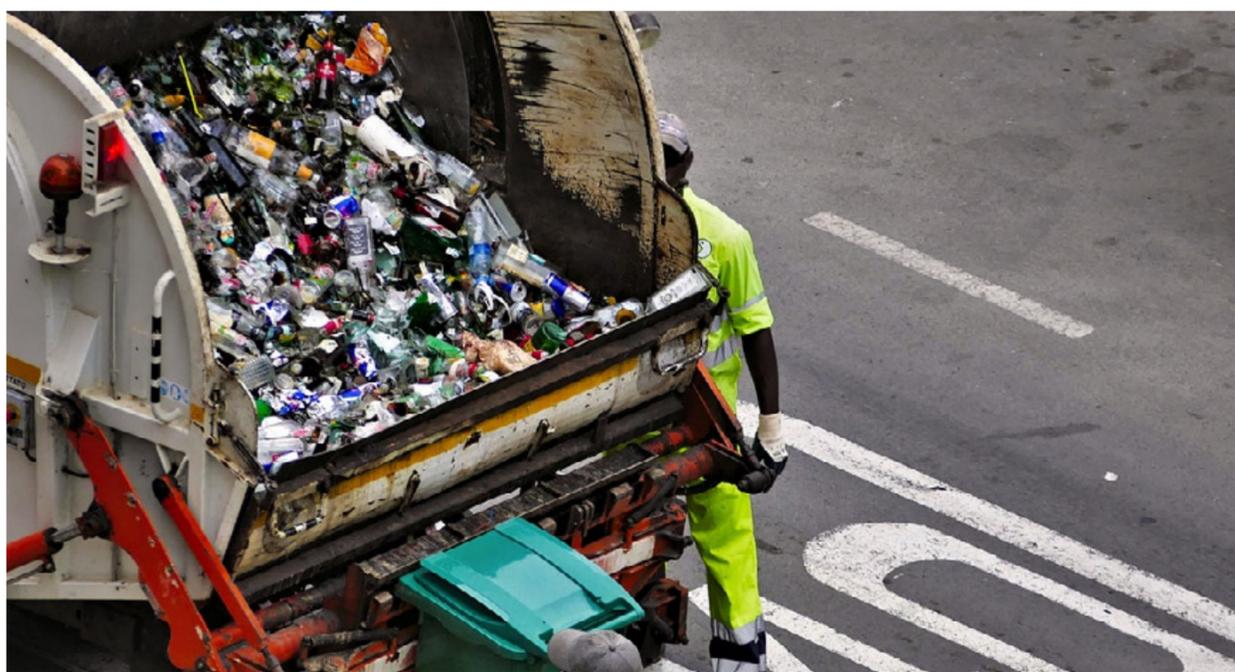
SOSTENIBILITÀ – Scende ancora l'uso delle discariche e si produce più energia da quello che non si recupera

In Lombardia diminuiscono i rifiuti urbani prodotti

MILANO

In Lombardia diminuiscono i rifiuti urbani prodotti, i dati del 2022 confermano un decremento del 3,2 per cento pari a circa 4,62 milioni di tonnellate. Un risultato che premia gli sforzi fatti in questi anni con campagne di sensibilizzazione e migliori processi per la gestione dei rifiuti. Anche la produzione pro-capite è in diminuzione, passa da 478,6 kg/abitante per anno nel 2021 (1,31 kg/abitante per giorno), a 463,9 kg/abitante per anno nel 2022 (1,27 kg/abitante per giorno), con una diminuzione del 3,1 per cento. Arpa ha fornito i dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti urbani in Lombardia. La percentuale di raccolta differenziata a livello regionale rimane al 73,2 per cento, lo stesso valore registrato anche nel 2021. Nel 2022 si è registrato inoltre un aumento nel recupero complessivo di materia ed energia: si è passati dal 83,9 per cento nel 2021 al 84,8 per cento nel 2022, con una leggera diminuzione del recupero di materia, dal 62,8 per cento al 62,7 per cento, ma un incremento del recupero di energia, dal 21,1 per cento al 22,1 per cento.

«Sono valori molto positivi – ha commentato Giorgio Maione, assessore all'Ambiente e Clima della Regione Lombardia – che premiano sia gli sforzi di Regione sia di tutti i cittadini che



I lombardi sono più attenti nella gestione dei rifiuti

si sentono coinvolti nelle tematiche ambientali. Vedere questi valori in continuo miglioramento sono sicuramente uno stimolo per tutti. L'economia circolare lombarda sta diventando sempre di più un modello. Ma non ci fermiamo, continuiamo a investire in impianti, nuove tecnologie e campagne di sensibilizzazione».

La provincia di Pavia si è dimo-

strata virtuosa, facendo segnare un -4,8 per cento nella produzione di rifiuti pro-capite rispetto al 2021. Una tendenza confermata in tutte le province lombarde: Mantova (-7,8 per cento), Cremona (-7,1 per cento), Monza e Brianza (-5,5 per cento), Varese (-4,9 per cento), mentre quelle con i decrementi minori sono state la Città Metropolitana di Milano (0,5 per

cento) e Bergamo (2,3 per cento).

Da segnalare come le discariche siano marginali nel trattamento dei rifiuti, qui sono state smaltite direttamente 1.890 tonnellate di rifiuti indifferenziati pari allo 0,041 per cento; tale quantitativo è in diminuzione rispetto al dato del 2021 (pari allo 0,045 per cento); ciò evidenzia come il ricorso alla di-

scarica, quale ultima forma di smaltimento diretto dei rifiuti urbani indifferenziati, sia assolutamente residuale (si tratta essenzialmente di rifiuti ingombranti o spazzamento strade), rispetto alla termovalorizzazione e al trattamento meccanico-biologico.

Dal 1° gennaio 2022 sono entrati entrati in vigore degli obblighi per la raccolta differen-

ziata dei rifiuti organici, compreso il compostaggio domestico o di comunità/prossimità, i Comuni della Lombardia hanno ancora necessità di alcuni sforzi di allineamento. Nel 2022 l'83,3 per cento dei comuni (pari a 1.255) ha effettuato la raccolta dell'umido domestico, nel 2021 erano 1.220.

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, nel corso dell'audizione convocata dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti, citando i dati del rapporto Ecomafie 2023 di Legambiente, relativi alle attività illecite legate al mercato dei rifiuti, ha evidenziato come i reati contro l'ambiente lo scorso anno sono stati 30.686, cioè lo 0,3 per cento in più rispetto al 2021, con la maglia nera della Campania, seguita da Puglia, Sicilia e Lazio. La Lombardia, con 2.141 infrazioni penali è la prima regione del Nord.

«Il rapporto Legambiente suggerisce un doppio binario di intervento: rafforzare le attività di prevenzione e di controllo – ha sottolineato il ministro – dall'altro mettere mano a un quadro normativo condiviso a livello europeo con cui affrontare una criminalità organizzata ambientale che supera i confini». Il business dei rifiuti ha attirato da tempo la criminalità organizzata, ma una gestione corretta e trasparente renderebbe meno fertile il terreno alle mafie.

MAURIZIO FERRARI



QUELLO CON I NOSTRI CLIENTI È UN LEGAME SPECIALE.

Da sempre ci impegniamo a costruire connessioni profonde, improntate sulla fiducia e sulla vicinanza, per permettervi di raggiungere i vostri obiettivi di vita e realizzare i vostri sogni. Un legame che si rinnova quotidianamente, anche nei momenti di festa. Auguri da Banca Mediolanum.

CONTATTA IL PRIVATE BANKER

MASSIMO OTTONE

NELL'UFFICIO DI

VIGEVANO (PV)

Corso Garibaldi, 34

T. 0381 691879

BANCA
mediolanum

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

BANCA

CREDITO

INVESTIMENTI

ASSICURAZIONE

PREVIDENZA

Attualità Provinciale

SCOMPARSA – La sorella Micol lancia quotidianamente appelli sui social alla sorella che manca da casa dal 13 dicembre

Anastasia Ronchi potrebbe essere in Toscana

Dopo alcune segnalazioni inconcludenti, la traccia più promettente porterebbe a Viareggio

PAVIA

«Non succede niente, non siamo arrabbiati, ti prego torna a casa». È l'accorato appello che Micol Ronchi, influencer e speaker radiofonica, lancia alla sorella Anastasia Ronchi, 16 anni, bionda con capelli corti, scomparsa da Pavia lo scorso 13 dicembre. Di Anastasia non si hanno più notizie dalla mattina dello scorso mercoledì da quando è uscita per andare a scuola. La famiglia Ronchi si era trasferita da Pisa a Pavia un mese fa circa, forse è questo alla base della fuga che la famiglia considera una ragazzata: «È stata segnalata la sua presenza in Toscana, in Versilia – spiega Micol Ronchi – Tutta la famiglia si era trasferita da Pisa a Pavia un mesetto fa. Voglio sperare che stia raggiungendo le sue amiche. L'idea che mi sono fatta è che possa essere lì per tornare dai suoi amici, dopo aver resistito per tre settimane. Manifestava questa mancanza». Amiche che sono state sentite dalla famiglia, per avere da loro notizie se dovesse mettersi in contatto con loro. Secondo una prima segnalazione ricevuta, Anastasia era stata avvistata a Bina-



Anastasia Ronchi e il manifesto pubblicato su Instagram dalla sorella

sco, nel milanese, a circa 18 chilometri di distanza da Pavia. Segnalazione ritenuta credibile dalla sorella vista la propensione di Anastasia a camminare ma che, evidentemente, non ha portato i risultati sperati. Anastasia, secondo un'altra segnalazione, era stata avvistata su un treno diretto a Genova e poi nei pressi della stazione di Genova Brignole. Al momento della scomparsa, come ha ricostruito la sorella, la sedi-

cente indossava un giaccone Woolrich nero con uno zaino viola con dei disegni e delle scarpe verdi non ha con sé né telefono né soldi. La famiglia ha segnalato la scomparsa della ragazza sia alla polizia sia ai carabinieri che stanno svolgendo le ricerche, ma dal comando provinciale di Pavia fanno sapere che potrebbe essere fuori Pavia.

«Sono arrivate tantissime segnalazioni – prosegue Micol – Qual-

www.penelopeitalia.org



ANASTASIA RONCHI

Eta': 16 anni
Occhi: Castani
Capelli: Tintura Bionda
 (ricrescita Castani)
Statura: 1,72
Segni particolari:
Giaccone blu scuro
Zaino viola

Testimoni la vedono già dal 14 Dicembre a VIAREGGIO
 Zona Centro, Vittorio Emanuele

Per segnalazioni contattate le forze dell'ordine al numero 112

PELLI biondi probabilmente con la rinascita castana, un giaccone blu, uno zaino viola e delle scarpe verdi. «Non so se davvero non vedi i social perché non hai il telefono o se li guardi tramite qualcuno – ha scritto la sorella su Instagram – però sappi che lo spavento che mi sto prendendo è tale che l'unica cosa che vorrei fare quando ti riacchiappo è portarti a mangiare la pasta con le polpette accanto a casa mia e trascinarci dal parrucchiere a rifare il colore». Insomma, «se mi stai leggendo – ha concluso Micol – fai la brava e muovi quelle pinne versi di me. Che se proprio devi viverci il tuo film io ho un paio di copioni da proporti migliori di questo qua».

Dopo il suoi appelli sui social Micol ha ricevuto moltissimi messaggi di solidarietà, ma anche altri che l'hanno ferita: «È agghiacciante – spiega – che Meta permetta certi commenti. Ci sono persone che si permettono di giudicare il lavoro della famiglia. Noi facciamo il possibile per le mie sorelle, cercando di non essere oppressivi. Che ci sia gente che dice che se aveva problemi è colpa nostra è semplicemente ridicolo. Fortunatamente è solo un pugno di persone sui social ho ricevuto tantissimo supporto».

R.P.

il Punto
 online 7 giorni su 7

Direzione e Redazione
 via Teodolinda 16
 27100 Pavia
 Tel. 0382.539595

redazionegiornaleilpunto@virgilio.it
 www.giornaleilpunto.pavese.com

Autorizzazione del Tribunale di Pavia n. 432 del 28/6/1994

Amministrazione
 Equipe Srl
 via Teodolinda 16
 27100 Pavia
 seg.giornaleilpunto@virgilio.it

Editore
 Roberto Verbena
 ROC n° 3173
 vol. 48 foglio 369 del
 20/10/94

Direttore Responsabile
 Maurizio Ferrari

Pubblicità
 Equipe Srl
 via Teodolinda 16
 27100 Pavia

ritagiornaleilpunto@virgilio.it
 mvgiornaleilpunto@virgilio.it
 rv@giornaleilpunto.pavia.com
 graficailpunto@gmail.com

Marco Verbena 329.2374656
Rita Verbena 335.7307846

La tiratura de *Il Punto* è denunciata al Garante per la radiodiffusione e l'editoria ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n° 650 © Il Punto Pavese
 • Vietata la riproduzione anche parziale • Tutti i diritti riservati.

PSA – La fauna selvatica, spostandosi, preoccupa gli allevatori

Trovati ancora dei cinghiali infetti

PAVIA

Un cinghiale abbattuto a inizio dicembre a Rocca Sussella è risultato positivo alla peste suina africana, nel frattempo l'Izsl, l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna ha dichiarato che anche altri quattro cinghiali contagiati sono stati trovati in in Oltrepò. Uno è stato rinvenuto morto a Ponte Nizza, mentre gli altri tre sono stati abbattuti a Sant'Albano, frazione di Val di Nizza. Sale quindi a 21, in provincia di Pavia, il numero complessivo di cinghiali infetti. Ennesima dimostrazione di come questo virus continui a essere presente nel territorio della provincia di Pavia. Situazione che ha portato Elio Martinelli, presidente di Assosuini, a esprimere le sue preoccupazioni e il suo disagio: «Questa è l'occasione per sottolineare che le continue conferme di circolazione virale nell'ambiente selvatico, pur senza creare eccessivi e improduttivi allarmismi, devono far riflettere e consolidare la consapevolezza che la psa non è sparita con l'estinzione dei focolai negli allevamenti suini. Questo a valle di una serie di interventi che, per quanto assolutamente doverosi, hanno causato danni ingenti agli allevatori pavesi. Non possiamo permetterci che ci siano nuovi focolai e le soluzioni sono le stesse che chiediamo da mesi: reti, abbattimenti, intervento dell'esercito e coinvolgimento dei cacciatori. Il tempo sta scadendo, a breve inizierà la stagione della riproduzione, non possiamo farci trovare, ancora una volta, impreparati».

Preoccupazioni che trovano sponda nel vicepresidente del Senato Gian Marco

Centinaio, ma anche responsabile del dipartimento Agricoltura e Turismo della Lega.

«La peste suina è ancora presente in provincia di Pavia e in altre zone d'Italia, non possiamo dimenticarlo. L'allentamento delle restrizioni ha concesso una boccata d'ossigeno agli allevatori ormai allo stremo, ma il pericolo che si creino nuovi focolai non è scongiurato del tutto. Per questo, è necessario che il governo adotti nuove misure di gestione della fauna selvatica, uscendo da una fase emergenziale e intraprendendo un'azione strutturale di contenimento e selezione dei troppi cinghiali esistenti, con il coinvolgimento di aziende agricole, cacciatori e anche dell'esercito. L'intera filiera ha pagato troppo a lungo i costi dell'epidemia di psa e oggi chiede azioni immediate alle quali abbiamo il dovere di dare seguito».

R.P.



I cinghiali sono il vettore della psa

ACCORDO – Cus Pavia, Atletica Vigevano e Cento Torri Pavia si uniscono

L'atletica pavese cambia faccia

PAVIA

L'atletica pavese cambia faccia: Cus Pavia, Atletica Vigevano e Cento Torri Pavia hanno firmato un accordo con lo scopo di contribuire insieme a far crescere l'atletica leggera nella provincia pavese con la durata di un anno. Scopo di questo accordo è la promozione e il sostegno all'attività dei settori giovanili (categorie Ragazzi e Ragazze e Cadetti e Cadette) all'attività Assoluta (categorie Allievi e Allieve, Juniores, Promesse e Seniores). Tutte e tre le associazioni dovranno avere le stesse opportunità di crescita. Si vogliono creare delle squadre integrate tra le tre società: i giovani saranno in capo al Cus Pavia; le donne saranno con l'Atletica Vigevano e gli uomini andranno alla Cento Torri. Questo consentirà di partecipare a tutte le

competizioni con il miglior gruppo di atleti possibile e ambire a importanti risultati.

Nell'arco di pochi anni, secondo uno studio della Bocconi, ci sarà una diminuzione delle iscrizioni, questo a causa del calo demografico, avere quindi una realtà forte a livello provinciale, capace di attrarre i giovani diventa fondamentale. Si tratta di un accordo pilota, dalla durata di un anno, ma se tutto andrà come sperano i sottoscrittori sarà prolungato nel tempo. Secondo il presidente Fidal Gianni Mauri «da questa unione potrebbe scaturire anche l'idea di costituire un centro tecnico per la Lombardia, dove si possano ritrovare i migliori atleti di una specialità».

L'accordo non è qualcosa di chiuso, ma è aperto anche ad altre realtà provinciali. Il messaggio alla Iriense Voghera è chiaro, ma per ora si è tirata fuori. A seguito di questa firma scompare la 100 Torri & Vigevano Young.

R.P.



Il momento dopo la firma dell'accordo

Cronaca di Pavia

RIGENERAZIONE URBANA - I lavori termineranno nei primi mesi del 2024, prima si bonificheranno gli edifici con amianto

Ex Arsenale, le ruspe hanno iniziato a demolirlo

Obiettivo è recuperare e riciclare oltre il 70 per cento dei prodotti ottenuti da questa fase

PAVIA

Pavia avrà un innovativo Polo delle amministrazioni statali, sorgerà al posto dell'ex Arsenale, di proprietà dello stato. I lavori nell'area sono già incominciati, la demolizione delle attuali strutture terminerà nei primi mesi del 2024, per la precisione la scadenza è fissata per aprile. Questa zona della città era una vecchia struttura militare, ormai in disuso, che grazie a questo progetto tornerà nella disponibilità dei cittadini. L'inizio dei lavori di demolizione, affidati all'impresa Daf Costruzioni srl di Milano, sono iniziati alla presenza del sindaco Fabrizio Fracassi e del direttore regionale Lombardia dell'Agenzia del demanio, Massimiliano Iannelli. Questo progetto di demolizione è stato fatto dai tecnici dell'Agenzia del demanio e ha ottenuto il via libera della Commissione paesaggio del Comune di Pavia e della Soprintendenza archeologia Belle Arti e Paesaggio della Provincia di Pavia; in quanto si tratta di un'area vicino al fiume Ticino, una zona interessata da un vin-

colo di tutela paesaggistica. È stata riscontrata la presenza di amianto in sette edifici, quindi in accordo con l'Ats (Agenzia per la tutela della salute) di competenza questi verranno prima bonificati e in seguito demoliti. Nel complesso si tratta di 20 strutture prive di valore storico-artistico, realizzate nel periodo in cui il complesso immobiliare era utilizzato dall'Esercito, destinate a magazzini e uffici. L'avvio dei lavori segna il primo passo concreto verso la realizzazione del piano di rigenerazione urbana, che l'Agenzia del demanio sta portando avanti in sinergia con il Comune di Pavia, per recuperare un'area in disuso; uno spazio vuoto nel tessuto urbano della città da riconvertire a nuovi utilizzi. L'ex Arsenale diventerà il Polo delle amministrazioni statali, un complesso moderno e innovativo, grazie ad un progetto di riqualificazione basato su criteri di sostenibilità ambientale e centralità dei cittadini, un'opera che una volta terminata potrà avere un impatto positivo sul territorio e sulla collettività pavese.

L'Agenzia del Demanio ha finanziato l'intero appalto per un totale di 1,3 milioni di euro. I lavori di demolizione termine-

ranno entro aprile 2024, in concomitanza con la pubblicazione della gara per la progettazione dell'intervento di riqualificazione complessivo che punterà sul restauro degli edifici di pregio, sulla realizzazione di nuove volumetrie in sostituzione di quelle demolite e sul recupero naturalistico della vasta area di

oltre 80mila metri quadri. In questa fase il primo edificio che sarà demolito sarà un piccolo e simbolico fabbricato presente all'interno del cortile, in prossimità delle costruzioni più antiche: questa scelta vuole sottolineare l'intento di restituire i valori spaziali originari del complesso, compromessi dal

sorgere di costruzioni disordinate e prive di elementi di pregio, in particolare quelle dell'ultima fase di vita del complesso. Nel cantiere saranno adottate un insieme di misure per mitigare gli impatti ambientali, con particolare riguardo alla gestione degli scarichi, dei rifiuti e delle polveri. L'impresa

che si è aggiudicata l'appalto attuale, che ha un valore di 814mila euro, si è impegnata a massimizzare il riuso e il recupero dei materiali per ridurre drasticamente il conferimento in discarica e garantire il riciclo almeno del 70 per cento dei prodotti di demolizione.

R.P.



Iniziati i lavori di demolizione all'ex Arsenale



*Buon
Natale
e Felice
Anno Nuovo*

BCC CENTROPADANA
GRUPPO BCC ICCREA

www.centropadana.bcc.it



Cronaca di Pavia

VIAGGIO ISTITUZIONALE – Il sottosegretario alla Cultura ha visitato i principali monumenti della città

Borgonzoni: «Pavia e il pavese da valorizzare»

Accompagnata dal vicepresidente del Senato Centinaio ha sottolineato le potenzialità di questo territorio

PAVIA

«Pavia è una città meravigliosa, piena di realtà valide dal punto di vista artistico e che meriterebbero maggiore rappresentazione». Queste le parole del sottosegretario alla cultura Lucia Borgonzoni, che insieme al vicepresidente del Senato Gian Marco Centinaio ha svolto una visita istituzionale della città nella mattinata di lunedì 11 dicembre. I due esponenti politici hanno visitato il museo della Certosa, incontrando il direttore Claudio Ragosta. «Ha idee estremamente interessanti riguardo la valorizzazione e la gestione di un sito così importante», ha dichiarato Centinaio. La visita è proseguita con la basilica di San Pietro in Ciel d'Oro, il teatro Fraschini e l'incontro con i rettori dell'Università di Pavia e dei colleghi Borromeo e Ghislieri. Questi punti focali sono stati selezionati per il loro rilievo nazionale in ambito culturale ed artistico: «È un territorio ricco di cultura, un patrimonio che merita tutta la nostra attenzione», ha affermato il sottosegretario alla cultura. Tanto che nel 2018 l'amministrazione comunale aveva avviato l'iter per

iscrivere Pavia nel patrimonio dell'Unesco, grazie alle sue peculiarità storiche e artistiche; la questione si è poi impantanata. A tal proposito, la sottosegretaria ha sottolineato che «Esistono moltissime realtà pavese che meritano rappresentazione. Risulta improbabile che, ora come ora, siano così poco considerate in ambito turistico: nonostante siano vicine a Milano e ben collegate, non sono molto conosciute a livello nazionale. Il Ministero c'è e ci sarà per un percorso condiviso, che punti a valorizzare questi luoghi di straordinaria bellezza ed incentivare il turismo». Come menzionato, uno dei luoghi visitati dai due esponenti politici è la basilica di San Pietro in Ciel D'Oro, luogo che si contraddistingue, oltre che per la sua bellezza, anche per la presenza delle esequie di Sant'Agostino. Il filosofo si occupò, tra le altre cose, del ruolo ricoperto dell'arte nella vita dell'uomo. Sottosegretario, sarebbe interessante, quindi, chiedersi cosa penserebbe dell'odierna tendenza alla commercializzazione dell'arte? «È un punto importante, si – ha affermato Borgonzoni – Bisogna considerare, però, che i privati hanno fatto e fanno moltissimo per mantenere intatte realtà artistiche che altrimenti sa-



Un momento della visita del sottosegretario Lucia Borgonzoni con il senatore Gian Marco Centinaio

rebbero inglobate, distrutte o disperse. La stessa Basilica ricava molto dalle donazioni dei privati e dai loro investimenti, e così molte realtà senza i privati non esisterebbero. Tali accorgimenti tamponano un fenomeno che è

molto frequente in altri Stati, ossia la trasformazione di monumenti storici e chiese in ristoranti, fast food o luoghi adibiti al commercio. Ribadisco l'importanza di valorizzare centri culturali di tale valore: tante volte siamo

noi italiani a non avere una percezione della loro importanza, i siti artistici a cui a volte siamo indifferenti lasciano i turisti stranieri a bocca aperta». E allora cosa si può fare? «Bisognerebbe tentare, a livello locale

e statale, di incentivare l'attenzione nei confronti di questi patrimoni. Ad esempio, il teatro Fraschini sta ricevendo i fondi che lo Stato ha riservato a questi teatri storici "classici", che ricoprono un ruolo fondamentale nella diffusione culturale del Paese. È importante in generale preservare la cultura e far sì che non venga privatizzata in modo estremo, ma al contempo considerare che spesso i privati sono i garanti della permanenza e la conservazione di molte istituzioni artistiche».

Si prevedono quindi progetti in collaborazione con il Ministero della Cultura, in particolare in attinenza alle celebrazioni previste per il 2025, in occasione dei cinquecento anni dalla Battaglia di Pavia e dei 1200 anni dall'Editto di Lotario, con il quale fu fondata la scuola di studi antenata dell'odierno Ateneo.

«Voglio ringraziare Lucia Borgonzoni per l'attenzione che ha voluto riservare alla nostra città – ha sottolineato Centinaio – Oltre agli interessanti spunti di lavoro nati dagli incontri di oggi, sono certo che il sottosegretario rientrerà a Roma con una maggiore consapevolezza del carico di storia, cultura e tradizioni che Pavia può vantare».

Marzia Staicu

POLITICA – La maggioranza è in fermento, in molti vogliono la testa di Fracassi

Il Pgt slitta al 2024, ma i giochi sono aperti

PAVIA

Sarà tra le principali questioni all'ordine del giorno nel 2024 il regolamento edilizio Pgt la cui discussione, prevista per le scorse settimane, è slittata e verrà riprogrammata non prima di febbraio 2024. Determinanti i due consigli del 12 dicembre e del 14 dicembre: il primo rinviato per l'assenza di quattro consiglieri della maggioranza (Niccolò Fraschini di Pavia Prima, Gian Matteo Rona e Lidia Decembrino di Forza Italia, Carolina Massarotti della Lega) ed il secondo senza risultati di rilievo ma con il cambio di casacca di Roberto Tilocca che ha chiesto di passare dalla Lega al gruppo misto. Da ricondurre al 14 dicembre anche le spiegazioni delle dimissioni di Maria Pia Taraso, presidente della commissione Territorio, che aveva formalmente lasciato l'incarico già martedì 12. Il piano di governo del territorio risulta di capitale importanza sia perché chiave nei programmi di governo sia per gli ultimi sviluppi dell'inchiesta legata ad Asm (con gli arresti del presidente e del direttore generale per la i presunti appalti truccati e la successiva chiusura delle scuole di San Genesio). Ma quanto discusso in consiglio comunale ha portato in primo piano un'ulteriore problematica: nel testo del Pgt compare infatti un terreno riconducibile a Fracassi (si tratta



Nel 2024 il sindaco Fracassi su quale maggioranza potrà contare?

dei terreni dell'ex garden ai tigli di San Genesio, di proprietà della società ella Du Port Srl, che vede tra i comproprietari al 30 per cento Giovanna Fracassi, cugina di quarto grado del sindaco) e per cui martedì 12 è stato pubblicato un comunicato in cui lo stesso sindaco ha definito «minimali e scarsamente apprezzabili» le modifiche apportate al terreno in oggetto. Si tratta di una zona vicino a cui verrà realizzata una strada che partirà dal Comune di San Genesio e raggiungerà la Vigentina.

Dopo le due riunioni del 12 e del 14 e le mancate spiegazioni sul terreno dell'ex Garden ai Tigli, sono innumerevoli le voci che dal consiglio comunale chiedono e chiederanno che il sindaco faccia un passo indietro:

su tutti Nicola Niutta (Fratelli d'Italia) e Niccolò Fraschini (Prima Pavia). Ancora in bilico per il futuro è invece il centrodestra che, dalle parole del vicesindaco Antonio Bobbio Palavicini, ha fatto sapere di dover ancora capire se ci sono le forze per appoggiare l'attività di governo in vista delle prossime comunali. L'unica rimasta a sostegno della giunta Fracassi è la Lega ma con le forze ridotte dagli ultimi ripensamenti. Accantonato momentaneamente il Pgt, le priorità ora sono l'approvazione (da votare entro la conclusione del 2023, pena una multa da 5 a 500 mila euro), nella seduta del 20 dicembre, della razionalizzazione delle aziende partecipate e quindi il bilancio.

CAMILLA FILIGHERA

MOTOTERAPIA – Vanni Oddera e il suo gruppo hanno regalato sorrisi a tutti

Un momento di divertimento al San Matteo

PAVIA

Un momento di spensieratezza l'hanno vissuto lo scorso martedì i giovani pazienti di Oncematologia pediatrica, Pediatria e Chirurgia pediatrica, e nel day hospital oncematologico del Policlinico San Matteo, grazie ai piloti di motocross freestyle Vanni Oddera e Massimo Bianconcini che li hanno fatti sfrecciare in sella a moto elettriche. L'iniziativa è stata realizzata grazie al team di Vanni Oddera, accompagnato oggi anche dall'associazione "Supereroi per Voi", da Giada Folcia (Miss Italiana 2022), da Jacopo e Fabio che hanno portato i giochi da regalare alle bambine e ai bambini ricoverati. «L'esperienza della bellezza – ha commentato Alessandro Venturi, presidente del Policlinico San Matteo – dell'essere raggiunti dai supereroi del cuore e dei sogni direttamente nella stanza d'ospedale dove stanno combattendo la malattia. Gli sguardi curiosi e stupiti di questi bambini è stato il dono più bello ed emozionante di questi giorni che precedono il Santo Natale. Un grazie sincero a Vanni Oddera ed Elena Lucchini per averci regalato questo momento unico». All'evento erano presenti anche l'assessore alla Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità Elena Lucchini Elena Lucchini, e

al direttore generale, Stefano Manfredi. «L'esperienza della mototerapia – ha affermato Lucchini – ha consentito ai bimbi ospedalizzati di far dimenticare loro, anche solo per un attimo, i disagi legati alla malattia e alle cure quotidiane. Salire a bordo delle due ruote è stato un momento terapeutico, un momento nel quale è stato possibile contenere la percezione del dolore per condividere l'emozione e la libertà della moto». «Grazie – ha concluso l'assessore – alla Fondazione "Vanni Oddera" per aver accolto l'invito del Policlinico. Conosco il loro impegno fondato sull'inclusività per migliorare la qualità di vita dei malati e delle loro famiglie. Grazie, infine, anche al personale sanitario del San Matteo che dimostra oltre alle competenze professionali anche grande umanità e attenzione ai bisogni dei più piccoli». Vanni Oddera è uno dei massimi esponenti al mondo del freestyle motocross ed è l'ideatore del Progetto di Mototerapia, nato nel 2009 e dedicato ai bambini e ai ragazzi con gravi patologie. Il suo progetto "Freestyle Hospital" è ormai un appuntamento fisso in diverse strutture italiane, come il Gaslini di Genova, Santa Margherita di Torino, Papa Giovanni XXIII di Bergamo e Istituto Tumori di Milano per sostenere i ragazzi e le loro famiglie durante il percorso della malattia.

R.P.



Tutto il team che ha portato un sorriso ai piccoli al San Matteo

STORIA– Il 25 dicembre era una festa romana che la Chiesa trasformò in cristiana per opportunità

Come nacque il Natale cinquecento anni dopo Gesù

I Saturnalia erano molto sentiti nell'Impero, le famiglie si riunivano e si scambiavano i regali

PAVIA

Insieme alla Pasqua, il Natale è tra le feste più importanti per la religione cristiana e tutti sappiamo che celebra l'anniversario della nascita di Gesù Cristo. In pochi, però, sanno dove affonda le sue radici e per quale ragione si festeggia proprio il 25 dicembre. La Bibbia e i Vangeli, infatti, non suggeriscono in alcun punto in quale mese o giorno possa essere nato Gesù. La data di nascita del Signore fu addirittura motivo di dibattito per molto tempo tra le alte sfere ecclesiastiche: c'è chi propose il 18 novembre, chi il 28 marzo e chi il 20 maggio. Allora perché il Natale si festeggia proprio il 25 dicembre? Quando e come venne decisa questa data? Per comprendere le origini dei festeggiamenti natalizi, non possiamo far altro che guardare al mondo romano. Tantissime delle tradizioni che continuiamo a portare avanti, infatti, derivano da due feste pagane molto care all'Antica Roma: i Saturnalia e il Solstizio d'Inverno. I Saturnalia si celebravano tra il 17 e il 23 dicembre in onore del dio Saturno, dio

dei raccolti e dell'agricoltura. In quel periodo, in cui non era più possibile lavorare nei campi, tutti i cittadini romani, e persino gli schiavi, potevano concedersi un periodo di meritato riposo e festeggiare l'inizio del nuovo anno solare. Venivano organizzati grandi banchetti pubblici e privati, si faceva visita ad amici e parenti, gli schiavi erano autorizzati a mangiare allo stesso tavolo dei loro padroni e i cittadini romani si scambiavano dei regali: gli antenati dei cesti natalizi e dei piccoli oggetti simbolici. I Saturnalia erano legati al Solstizio d'Inverno che, secondo il calendario giuliano, fissato da Giulio Cesare nel 45 a.C., cadeva proprio il 25 dicembre. La Bruma, come veniva chiamato dai romani, segnava la fine delle giornate più fredde, che già dal giorno seguente avrebbero ripreso ad allungarsi grazie all'aiuto delle divinità solari. Proprio per questo, al Solstizio d'Inverno era anche legato il culto del Sole Invitto, il sole che – dopo il freddo dell'inverno – riesce a riprendersi e riconquistare a poco a poco il suo potere sulle tenebre e l'oscurità. I cristiani temevano la diffusione di un nuovo culto dedicato al Sole Invitto (il



Epifania di Salamina colui che inventò il Natale

primo culto dall'aspetto mono-teistico). Fu a tal proposito

l'imperatore Aureliano, il restauratore del mondo, ad in-

staurare ufficialmente il culto del Sol Invictus, a cui dedicò

uno splendido tempio servito da sacerdoti di Roma. Gli dedicò magnifici giochi ogni quattro anni e lo elevò alla massima importanza della gerarchia divina, eleggendolo protettore ufficiale dei sovrani dell'impero. I Cristiani decisero così di "cristianizzare" una festa pagana celebrata nell'Impero e scelsero il 25 dicembre come data della nascita di Gesù, l'unico e vero sole, il figlio di Dio. Fu Epifanio di Salamina, scrittore e vescovo cristiano, a rendersi conto dei punti di contatto tra la festa del Sole Invitto e la nascita di Cristo. La festa celebrava la rivincita della luce sulle tenebre e, in molte città orientali, era associata alla nascita del dio sole, Aton, figlio della vergine Kore. Forse proprio per sfruttare queste somiglianze e riuscire in questo modo a sovrapporre alla ricorrenza pagana quella cristiana, nel IV secolo Giulio I fissò la data di nascita di Gesù proprio il 25 dicembre. Nel 529 la data venne ulteriormente ufficializzata da Giustiniano, che la rese una festa ufficiale dell'Impero Romano. Ed ecco perché, da allora, si festeggia il Natale il 25 dicembre, almeno tra i cristiani d'Occidente.

EDOARDO VARESE

ANCE PAVIA 55 CORSI

Tel: 038235101

Mail: info@ancepavia.it

Da oltre 20 anni ANCE PAVIA è leader nel campo dei **CORSI SULLA SICUREZZA EDILE**

Specializzata in corsi di formazione e aggiornamento dei datori di lavoro

Scopri tutti i corsi in calendario sul nostro sito: www.corsi-ancepavia.it



CORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORI DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE

Inizio del corso: gennaio 2024

Per iscrizioni scansiona il **QR-code**



durata del corso: 120 ore

PER I PIÙ PICCOLI E NON SOLO – Tante storie con una morale si possono raccontare sotto l'albero

Le leggende e le tradizioni che circondano il Natale

In tutto i Paesi ci sono racconti, personaggi e costumi che arricchiscono le feste

PAVIA

Il Natale costituisce una tradizione talmente radicata nella nostra cultura da rappresentare una vera e propria istituzione, un polo socioculturale attorno cui ruotano tradizioni, meccanismi di mercato, usanze che vanno al di là dell'ambito della festività cristiana in sé. Ma conosciamo le motivazioni dietro i più diffusi simboli del Natale? Di seguito, alcune leggende o tradizioni provenienti da tutto il mondo e dedicate alla festa più amata dell'anno e spesso usate come favole con una morale da raccontare ai più piccoli.

Come sono nate le palline che adornano l'albero? Sembra che un artista di strada molto povero si trovasse a Betlemme nei giorni seguenti alla nascita di Gesù. Voleva assolutamente andare a salutarlo, ma non aveva con sé nemmeno un dono da portargli. Dopo qualche esitazione decise di recarsi alla grotta e di andarlo a trovare, e nel farlo gli venne in mente un'idea: fece quello che gli riusciva meglio, il giocoliere, e fece ridere il piccolo bambino Gesù. Da quel giorno, per ricor-



Rudolph che salvò il Natale

darsi delle risate di Gesù Bambino, si appendono delle palline colorate all'albero di Natale. La storia di Rudolph: la renna dal naso rosso. Babbo Natale viene spesso rappresentato insieme a un animale piuttosto

particolare: la sua slitta viene trainata da nove renne, di cui una dotata di un naso rosso scintillante. Questa piccola renna, derisa dal proprio branco per colpa di questa stranezza fisica, si rivelò di grande aiuto per Babbo Natale in una fredda e nebbiosa notte di Vigilia. Grazie al suo naso luminoso illuminò la strada e Babbo Natale riuscì a consegnare i regali a tutti i bambini.

L'albero di Natale ha una sua storia (come abbiamo scritto in questa pagina), ma alla realtà spesso si sovrappone la fantasia e così nasce la leggenda che narra di un bambino che poco prima di Natale uscì dopo il tramonto per cercare un ceppo con cui accendere il caminetto, ma si perse nella foresta. Durante la notte il piccolo si rifugiò sotto un abete che, vedendolo solo e sperduto, decise di ripararlo dal freddo e dai pericoli proteggendolo con i suoi rami. Quando al mattino la gente del villaggio finalmente raggiunse il piccolo trovò l'albero ricoperto di ghiaccio e di neve. Da allora a Natale si usa addobbare un albero in ricordo di quelle splendide decorazioni naturali.

In tutti i Paesi ci sono storie e racconti legati a questa festa e alcuni di essi sono molto parti-

colari. Per esempio, in Polonia, la vigilia di Natale è chiamata Festa della Stella, e la tradizione vuole che, sino a quando non compare in cielo la prima stella, non si debba iniziare la cena. Le famiglie polacche celebrano il Natale con un pasto di 12 portate e lasciano sempre un po' di spazio in tavola, in caso arrivi un ospite inatteso. In molte case, ancora oggi, si mettono dei covoni di grano nei quattro angoli di una stanza, in memoria della stalla dove nacque Gesù. Invece, in Spagna il giorno più festeggiato nel periodo natalizio è il 28 dicembre, giorno in cui arrivano i Los Reyes, i Re Magi. A cavallo o su carri essi sfilano per le città e distribuiscono dolci e caramelle. La figura di Babbo Natale è meno sentita. Nei presepi spagnoli alle classiche statuine si affiancano quelle di Tio, un tronchetto d'albero che, se scosso, sprigiona dolcetti e quella del Caganer, un porta fortuna natalizio.

Sempre nel Mediterraneo, in Grecia, la vigilia di Natale viene vissuta facendo una festa tra canti e musiche di tamburelli e triangoli. Ci si scambiano doni, così come al 25 e al 1° gennaio, i quali vengono anche portati come omaggio alle persone più povere. Tutti insieme si man-

giano fichi secchi, dolci, noci e il Chrisopsomo, un tipico pane speziato greco. I sacerdoti sono soliti passare di casa in casa per la benedizione delle dimore. Andando a nord, in Finlandia, scopriamo che, oltre al classico albero di Natale, viene preparato all'esterno delle case un secondo alberello per gli uccellini. Si tratta, infatti, di un covone di grano legato a un palo e addob-

bato con semi appetitosi. Anche in altri Paesi c'è questo simpatico pensiero verso i piccoli volatili che riempiono con il loro cinguettio le ore della giornata; per esempio in Germania, soprattutto nel sud, la gente sparge del grano sul tetto delle case affinché anche gli uccellini possano far festa il giorno di Natale.

Marzia Staicu



Tio, il tronchetto che rallegra il Natale in Spagna

- T H E -
BURONI
1937
CORSO CAVOUR 25
- S H O P S -
ottant'anni di storia dentro le nostre borse

CORSO CAVOUR 25 PAVIA
T. 0382 32164
www.buroni.it - info@buroni.it

f Buroni Pelletterie Valigeria Corso Cavour25

BURONI OUTLET
VIA OLEVANO 84 PAVIA
T. 0382 575838
buronioutlet@libero.it

f Buroni Outlet Shop

BUONE FESTE

BUONE FESTE
AutoAbility

ALLESTIMENTO DISPOSITIVI
GUIDA E TRASPORTO
PER DIVERSAMENTE ABILI

AutoAbility

di M. Fasoli e S. Bacco

Piazza Allende, 7
Fizzonasco di Pieve Emanuele (Mi)

info@autoability.it

www.autoability.it

Si trova a 900 mt dalla vecchia sede
Per info 02 57501684

Officina
Guidosimplex

TRADIZIONE – Gli alberi hanno sempre avuto un posto significativo e importante nella mitologia

La storia e i molti simbolismi dell'albero di Natale

La sua origine è nel Nord Europa ed era decorato con dolcetti, biscotti, frutti e candele

PAVIA

Un momento di unione, che di fatto segna l'inizio dell'atmosfera natalizia. Fare l'albero di Natale, abbellirlo con decorazioni e addobbi di vario genere. Una tradizione che si continua a protrarre nel tempo. Ma da quando e come ha avuto origine? gli alberi, e in particolare quelli sempreverdi, sono considerati da tempo immemore simboli della vita e perciò sono stati usati con valenza magico-religiosa da molte culture. L'uso simbolico degli alberi si ritrova, per esempio, tra i celti, nelle popolazioni dell'America precolombiana e tra i Romani, i quali usavano decorare le case con fronde e ghirlande in occasione della festa dei Saturnalia, che celebrava il solstizio d'inverno. Anche nella Bibbia il simbolismo ricorre più volte, per esempio con l'albero della vita posto al centro del Paradiso terrestre, menzionato nella Genesi. La simbologia degli alberi non venne meno con l'avvento del cristianesimo, anche perché la nuova religione inglobò elementi delle precedenti credenze. Una leggenda vuole che nell'VIII secolo San Bonifacio, il monaco che evangelizzò i popoli germanici, abbia abbattuto una quercia venerata nei riti pagani e che alle sue spalle sia spuntato un grande abete, imposto dal santo ai tedeschi come albero sacro. L'uso di alberi con decorazioni in occasione del Natale, però, è più recente e risale ai secoli XV-XVI. Secondo una tradizione non verificabile, il primo albero natalizio vero e proprio sarebbe stato eretto nella piazza di Tallinn, in Estonia, nel 1441. Altri studiosi, invece, riconoscono il primato alla città di Riga, in Lettonia, o a quella di Brema, in Germania. Quel che è certo è che l'usanza di allestire gli

alberi di Natale iniziò a diffondersi nell'Europa settentrionale nel Cinquecento. I primi alberi, però,

non erano decorati con le palline come oggi, ma con frutti, dolciumi e candele. Per alcuni secoli

l'usanza restò confinata nell'Europa del Nord e, in particolare, nel territorio della Germania. Nel resto del mondo l'albero si diffuse solo nell'Ottocento, interessando prima la nobiltà e poi, gradualmente, il resto della popolazione. All'inizio dell'Ottocento la tradizione si attestò in alcuni Paesi, tra i quali l'Austria e la Danimarca. Un contributo importante, inoltre, venne dalla regina Vittoria del Regno Unito e dal marito, il principe di origine tedesca Alberto di Sassonia, che presero l'abitudine di allestire alberi di Natale nelle loro residenze, rendendoli così più popolari. Tra la fine del Settecento e l'Ottocento l'usanza raggiunse gli Stati Uniti, soprattutto grazie agli immigrati di origine tedesca. Nell'Europa meridionale, invece, la diffusione fu più tarda. In Italia, per esempio, l'albero arrivò nella seconda metà dell'Ottocento e si affermò soprattutto grazie alla regina Margherita, moglie del re Umberto I, che prese l'abitudine di allestirne uno al Quirinale. Dalla fine dell'Ottocento la tradizione si è diffusa in tutto il mondo cristiano e ha raggiunto anche Paesi, come il Giappone e gli Emirati Arabi Uniti, dove prevalgono altre religioni. Con il passare degli anni l'usanza si è "modernizzata". Sin dal XIX secolo si sono diffuse le palline di vetro soffiato e, in seguito, quelle di plastica, che hanno sostituito i frutti. Un cambiamento essenziale, inoltre, venne dall'energia elettrica, che iniziò a essere utilizzata alla fine del XIX secolo. Nel 1882 un collaboratore di Thomas Edison, Edward H. Johnson, allestì nella sua casa di New York il primo albero illuminato non con le classiche candele, ma con lampadine elettriche. L'innovazione si è diffusa nel corso del Novecento, prima negli alberi delle piazze cittadine e, gradualmente, anche nelle abitazioni private.



Oggi gli alberi sono decorati con palline e altri oggetti, un tempo con biscotti e dolcetti

EDOARDO VARESE

L'Angolo Fiorito

Augura
Buon Natale
 e **Buone Feste**



Via Roma * Trivulzio (PV) * Tel. 0382 930395
 angolofiorito2020@gmail.com L'Angolo Fiorito di Trivulzio

LEGGENDE – Inizialmente fu legato alla mitologia norrena come simbolo di protezione eterna

Baciarsi sotto il vischio è tradizione molto antica

In epoca vittoriana se una ragazza avesse rifiutato un bacio non avrebbe ricevuto proposte di matrimonio

PAVIA

Presente in molte case durante il periodo natalizio, il vischio è una pianta conosciuta dai più e attaccata alla tradizione del bacio: il rito obbligato per chiunque vi passi sotto. Con il passare del tempo la pianta è diventata simbolo della fertilità, e, a causa della disposizione delle sue bacche, è stata a lungo considerata un afrodisiaco naturale – nonostante le bacche siano molto tossiche per l'uomo. È un piccolo arbusto, sempreverde, i cui rametti, carichi di bacche bianche (non rosse, come spesso si crede!) vengono utilizzati per addobbare porte o creare decorazioni durante il periodo delle feste. Tra tutte le piante tradizionalmente legate alle festività invernali di Natale e Capodanno, è quella che ha la leggenda più struggente e dolce di tutte: tra i Celti il vischio veniva considerato una rappresentazione della dea Frigg, moglie di Odino, la dea dell'amore che protegge gli innamorati. La leggenda narra che i figli di Frigg si chiamavano Baldr e Loki. Baldr era buono e splendeva di luce propria,

amato da tutti. Loki era molto invidioso del successo e dell'apprezzamento che il fratello Baldr riceveva da tutti. Per proteggere il figlio buono dal fratello geloso la Dea Frigg invitò piante, animali, uomini e tutti gli elementi per un giuramento universale, nessuno più avrebbe dovuto e potuto fare male a Baldr. Da quel giorno gli Dei si riunivano in cerchio attorno a Baldr tirandogli addosso veleni, armi e sassi, sapendo bene che dopo il giuramento universale sarebbe stato immune a tutto quanto. Il fratello maligno Loki però, invidioso di Baldr, cercò un modo per liberarsene e scoprì che al vischio non era stato chiesto di fare il giuramento: esso è una pianta emifita, che non ha radici in terra ma si lega alla corteccia di un altro albero. Per questo, non rientrava nel computo delle creature della terra o del cielo. A quel punto creò un dardo acuminato intrecciando i rametti del vischio e si avvicinò al cerchio degli Dei, e diede il dardo e un arco al Dio cieco dell'inverno, fino a quel momento escluso dal gioco perché cieco, dicendogli che finalmente avrebbe potuto anche lui divertirsi assieme agli altri dei e scagliare la freccia al



Il vischio simbolo di amore e vita, e di buona sorte

fratello Baldr. Il dardo trafisse a morte Baldr. Frigg pianse per molti giorni sul corpo del figlio

defunto e le sue lacrime di dolore sincero si trasformarono magicamente nelle bianche

bacche di Vischio e Baldr tornò in vita. La dea Frigg, felice per aver riavuto il proprio figlio,

ringraziò con un bacio chiunque transitava sotto l'albero che sosteneva il vischio. Divenne così leggenda che baciarsi sotto il vischio dona protezione eterna, simbolo che l'amore e la vita possono sconfiggere la morte.

Altre tradizioni riconducono il vischio alla mitologia greca, e sempre a essa l'usanza di baciarsi sotto il vischio. Anche durante l'epoca vittoriana in Inghilterra, la pianta ebbe il suo momento di splendore: qualunque ragazza rifiutasse un bacio sotto la pianta di vischio sarebbe rimasta senza proposte di matrimonio per l'anno successivo. E oggi? Il vischio è diventato un simbolo delle festività natalizie e dei raccoglimenti tra persone care, utilizzato per centrotavola e mazzetti benaugurali da appendere alle nostre porte per scacciare la sfortuna e propiziare un nuovo anno felice e pieno di amore. Per alcuni esiste addirittura una vera e propria etichetta per avvicinarsi sotto il ramoscello: innanzitutto, l'uomo può baciare solo sulla guancia e durante il bacio, il suo compito è rimuovere bacca dopo bacca dal rametto, fino alla scomparsa di tutte le bacche e quindi, la fine del bacio.

M.S.

LV

pratiche automobilistiche
di PEZZOTTI MARCO

La Vigentina

- Trasferimento di proprietà
- Immatricolazioni veicoli
- Radiazioni per esportazione
- Iscrizione albo conto terzi
- Licenze conto proprio
- Duplicati patente

Via T. Tasso 73 • PAVIA
tel. 0382 472049 • fax 0382 468673
info@lavigentina.it www.lavigentina.it



Auguri di Buone Feste



AGRINOVAC

Concessionario
Massey Ferguson
Pavia - Alessandria - Milano Sud



MASSEY FERGUSON



AUGURI
di BUON NATALE
e BUON ANNO



Via Carlo Montanari, 5 - 27028 San Martino Sic. (PV)
Tel. 0382 55 66 64 - E-mail: info@agrinovac.it

WWW.AGRINOVAC.IT

VACANZE- Quale migliore occasione per visitare il “vero” villaggio di Santa Claus a Rovaniemi

Natale con i tuoi, ma un viaggio lo si può fare

Il Nord Europa è una delle mete più gettonate per l’atmosfera che ha sotto le feste natalizie

PAVIA

Arriva il Natale, arriva il momento di scambiarsi il regali e perché no, arriva anche il momento di scegliere qualche destinazione per concedersi una meritata vacanza. Rovaniemi, la residenza ufficiale di Babbo Natale, conquista chiaramente tutti i bambini. Reykjavik o le isole Lofoten incantano, invece, chi cerca il Natale sotto le luci dell’aurora boreale. Tallinn è la città dove venne allestito il primo albero di Natale. Bruges, il paesino più romantico delle Fiandre dove innamorarsi dell’inverno.

Un viaggio a Rovaniemi è sicuramente il miglior regalo che possiate fare ai bambini. Il capoluogo della Lapponia, in Finlandia, è infatti conosciuta per essere la residenza ufficiale di Babbo Natale. A otto chilometri dal centro di Rovaniemi si trova il Villaggio di Babbo Natale con la sua casa, l’ufficio postale principale, il mondo dei pupazzi di neve e la grotta di Babbo Natale a due passi dal villaggio. Il quartier generale di Babbo Natale, Joulukka, invece, si trova nelle profondità della terra, in un luogo segreto nei boschi di Rovaniemi, ed è raggiungibile tramite un servizio di trasporti speciale. Quindi a Rovaniemi è Natale tutto l’anno. Inoltre la città lappona è una meta suggestiva anche per chi vuole vedere l’aurora boreale.

Tallinn, la capitale dell’Estonia è conosciuta come la città del Natale per i suoi festeggiamenti tradizionali, le mille luci del

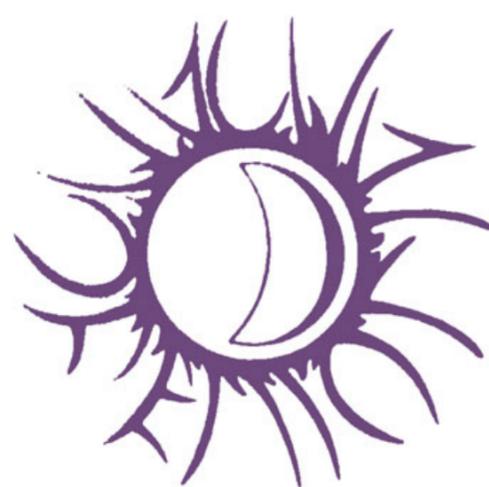
centro storico e i mercatini che richiamano ogni anno migliaia di visitatori nella Town Hall Square. Da dicembre fino al 7 gennaio, giorno in cui si festeggia il Natale ortodosso, Tallinn si trasforma in un grande villaggio natalizio dall’atmosfera estone. Si passeggia quindi tra mostre di presepi realizzati da artigiani locali, mercatini e alberi di Natale. Il più grande viene allestito nella piazza principale di Tallinn ed è un evento molto atteso dagli abitanti. Secondo la tradizione è proprio nella capitale dell’Estonia che, nel 1441, venne allestito il primo albero di Natale. Tallinn poi affascina con i suoi castelli turriti e la sua posizione sul Mar Baltico. Ha uno dei centri storici meglio conservati d’Europa, dove ammirare chiese medievali, case mercantili e palazzi gotici. Dal Castello di Toompea la città appare bellissima, ancora di più se imbiancata dalla neve. Quando la neve si posa sulle guglie e i tetti della Città Vecchia e i lampioncini del ponte Carlo si accendono al calar della sera Praga sembra una città delle fiabe. E se non nevicava basta un po’ di nebbia a regalare alla città quel velo di mistero che vi farà sfidare il freddo per girovagare tra palazzi gotici e stradine acciottolate del centro illuminato e addobbato durante le feste di Natale. Una visita al castello di Praga poi vi farà definitivamente immergere in un’atmosfera fiabesca. La capitale della Repubblica Ceca poi vanta dei mercatini di Natale considerati tra i più belli d’Europa, al di fuori della Germania, dove passeggiare tra bancarelle, luci e colori. Infine, l’inverno è la sta-



gione dello Svařák, o vin brùlé, che troverete ovunque nelle strade di Praga per riscaldarsi nelle gelide serate. Le Dolomiti sono la meta ideale per gli amanti degli sport invernali che vogliono trascorrere il Natale in alta quota tra sciate sulle piste più belle del mondo, ciaspolate, forest bathing e pranzi in baita. Ci si rilassa nei raffinati hotel con spa, tra saune

nella natura e percorsi Kneipp. Ci si diverte tra eleganti rifugi e locali alla moda di Madonna di Campiglio e Cortina d’Ampezzo. Chi invece preferisce la magia dei piccoli borghi alpini ha l’imbarazzo della scelta, da Ortisei a Moena. Le Dolomiti mantengono inalterato il loro fascino per trascorrere per un bianco Natale.

EDOARDO VARESE



LA MIA ESTETICA

dalle sorelle Alice e Ilaria

Via Casorate Primo, 25 - Trivolzio (PV)

Tel. 389 68 43 352

www.lamiaestetica.com

**PROMOZIONE VALIDA
 FINO AL 31 DICEMBRE 2023**

10% sul 1° trattamento

10% sul 2° trattamento

(entrambi a tua scelta)

**APPROFITTA IN NEGOZIO
 DELLA NOSTRA PROMOZIONE**



I mercatini di Tallin sono tra i più belli d’Europa

SHOPPING – Gli italiani, secondo Udicom, spenderanno in media 250 euro per i doni natalizi

La caccia al regalo “risparmioso” è già cominciata

La congiuntura economica attuale renderà meno ricco questo Natale, tutti cercano l'occasione

VIGEVANO

Il Natale è sempre più vicino e il tempo per lo shopping e per i regali stringe. Parte quindi la consueta corsa verso i negozi e le bancarelle natalizie. Ma provando a tirare le somme generali, quanto spenderanno in media gli italiani per i regali di Natale? Il rincaro vita, l'inflazione e l'aumento generale dei costi delle materie prime peserà sulle tasche dei cittadini. Infatti, ci saranno meno regali rispetto all'anno scorso. Almeno secondo un'indagine sugli acquisti realizzata dall'Istituto Piepoli per l'Udicon, l'unione per la difesa dei consumatori. A leggere i dati si emancipa e si constata che in media gli italiani, per i regali del 25 dicembre, spenderanno 249 euro. Possono sembrare tanti, ma possono anche sembrare pochi. Dipende molto dalle proprie disponibilità economiche. «L'inflazione è ancora la preoccupazione principale per 9 italiani su 10 e questo significa che l'inversione positiva degli ultimi mesi ancora tarda a farsi sentire sui bilanci familiari - premette Martina Donini, presidente nazionale di



Le famiglie italiane presteranno molta attenzione al costo dei regali

Udicon - Due italiani su tre hanno anticipato i regali natalizi durante il Black Friday, approfittando di sconti e promo-

zioni. Questo dimostra che i consumatori cercano opportunità a basso prezzo in un momento di incertezza econo-

mica». Poche certezze ma tanta preoccupazione per il futuro. Prima la pandemia, poi il conflitto in

Ucraina e ancora la guerra in Medio Oriente. Tutti eventi che stanno avendo ripercussioni sull'economia italiana. Tenendo conto delle persone e di coloro che sono stati intervistati, uno su cinque spenderà meno dello scorso anno mentre circa il 28 per cento farà meno regali. Tutta colpa dei rincari, che andranno a interessare beni e servizi, che durante il 2023 hanno condizionato negativamente le abitudini di spesa della popolazione. Delle persone consultate in merito a quale cifra spenderà per i regali di Natale, il 53 per cento ha dichiarato che la cifra massima arriverà a 250 euro. Insomma, la maggior parte dovrà prestare attenzione a contenersi con le spese. Quelli che andranno a spendere una cifra tra 251 e 500 euro sono circa il 28 per cento del campione intervistato. Il 5 per cento spenderà tra i 501 e i 750 euro, mentre sa chi ha dichiarato di spendere tra i 751 e i 1.000 euro e oltre i 1.000 euro è pari all'1 per cento. Il 12 per cento degli intervistati non indica la spesa per gli acquisti natalizi. In questo scenario, a farla da padrone sarà l'abbigliamento con il 37 per cento, seguito da profumeria con il 27 per cento e pelletteria con il 23 per cento. Sotto

il 20 per cento l'acquisto di libri che si ferma al 19 per cento e gli alimentari al 18 per cento. Soltanto il 9 per cento invece per tecnologia, l'8 per cento per cellulari e smartphone, il 7 per cento per articoli sportivi e, infine, il 3 per cento per le vacanze. La fase di incertezza si ripercuote anche sulle aspettative degli italiani riguardo al futuro. I dati sulle prospettive economiche indicano infatti che il 56 per cento prevede una situazione stabile nei prossimi 6 mesi, mentre il 20 per cento teme un peggioramento. Trovare il regalo giusto non è mai così scontato, figuriamoci in uno scenario come quello che stiamo vivendo. I dati raccolti dall'Unione per la difesa dei consumatori offrono quindi parecchi spunti di riflessione. Malgrado l'inflazione e nonostante il timore per il futuro, si cercherà comunque, per quanto possibile, di fare regali a parenti, amici e alla propria dolce metà. Si cercherà di trascorrere in tranquillità e in serenità le vacanze natalizie. I consumatori cercheranno di cogliere al volo opportunità a basso prezzo. A volte è il pensiero che conta.

EDOARDO VARESE



DUEBI
ELETTROMECCANICA s.r.l.

VENDITA - RIPARAZIONE

MOTORI ELETTRICI - RIDUTTORI - VARIATORI

MOTOVIBRATORI - ELETTROVENTILATORI

ELETTROPOMPE - CIRCOLATORI

VALVOLE -RUOTE



Via Piermarini 18 • Pavia • Tel. 0382 570972

info@duebielettromeccanica.com • www.duebielettromeccanica.com

GREEN – Gli alberi di plastica sono più inquinanti e hanno meno fascino di quelli autentici

Si può aiutare l'ambiente scegliendo un abete vero

I consigli di Pefc Italia per scegliere e gestire al meglio questa tradizionale decorazione natalizia

PAVIA

In questo periodo si parla tanto di sostenibilità e anche a Natale si può scegliere di prestare attenzione all'ambiente. Ne è convinto il Pefc Italia (<https://www.pefc.it>), ente promotore della corretta e sostenibile gestione del patrimonio forestale, che invita ad acquistare un albero di Natale a basso impatto ambientale. Un albero vero per le festività natalizie è infatti un comportamento più sostenibile rispetto all'acquisto di uno in plastica. Un albero artificiale di plastica di 2 metri ha un'impronta di carbonio pari a circa 40 kg di emissioni di CO2 equivalenti, senza considerare il tempo che gli alberi finti impiegano a deteriorarsi nelle discariche, che è di oltre 200 anni. L'impronta di carbonio di un albero vero, invece, è di circa 3,5 kg di CO2, un decimo di quella dell'albero finto. Secondo Coldiretti, quasi 9 famiglie su 10 scelgono di addobbare casa con un albero e 3 milioni di famiglie prediligono quello naturale.

«Un abete vero è una pianta che respira e che è parte del motore di filtrazione della Natura: assorbe anidride carbonica, rilascia ossigeno e oli essenziali che purificano l'ambiente e, terminato il suo ciclo vitale, può tornare ad essere sostanza organica. – spiega Marco Bussoni, presidente Pefc Italia – Al contrario, gli alberi in plastica sono

oggetti energivori, inquinanti e destinati alle discariche. Si raccomanda però di scegliere con cura e attenzione l'albero, che dovrebbe provenire solo da foreste o coltivazioni specializzate gestite in maniera sostenibile, preferibilmente di zona: questo significa sostenere, anche economicamente, le comunità locali, le aziende agricole e di conseguenza le aree interne del nostro Paese, creando una relazione positiva fra città e montagna, e prendendo le distanze da sistemi produttivi incompatibili con l'ambiente. La presenza della certificazione Pefc è garanzia della massima trasparenza in termini di tracciabilità, legalità e rispetto dell'ambiente».

Per aiutare nell'acquisto dell'albero perfetto Pefc Italia ha stilato un vademecum con le indicazioni più importanti. Primo la provenienza, è uno dei criteri essenziali nella scelta dell'albero: più è vicino al luogo di coltivazione o al bosco dal quale è stato prelevato, minore sarà l'impatto sull'ambiente per il trasporto. Il Pefc ha realizzato un'etichetta con le indicazioni fondamentali: la provenienza, la nazionalità, l'età dell'albero e la "non destinazione per il rimboscimento" (per evitare mescolanze genetiche e quindi danni agli abeti autoctoni). Secondo Coldiretti il 90 per cento degli abeti natalizi proviene da coltivazioni vivaistiche specializzate gestite da piccole aziende agricole italiane del territorio rurale. Il restante 10 per cento



Un abete Pefc di 4 metri installato alla Camera dei Deputati a Roma

deriva da normali pratiche di gestione per lo sviluppo delle foreste. Chi sceglie un abete vero, deve sistemarlo in casa in modo che non sia troppo vicino a delle fonti di calore e a correnti d'aria; per mantenerlo correttamente idratato basta posizionare ogni giorno qualche cubetto di ghiaccio nel vaso, così da preservare l'umidità. Da evitare l'uso di neve artificiale e spray colorati, lo farebbero morire rapidamente. Finite le feste gli abeti devono essere smaltiti in modo corretto se non si decide di tenerli in giardino, ma non devono essere portati in montagna per evitare di contaminare la genetica del bosco. Sotto l'albero, se si sceglie questo percorso, si possono mettere dei regali sostenibili, come il progetto ecoNatale di Festambiente (<https://www.festambiente.it>). Si tratta di confezioni ricche di eccellenze agroalimentari (dalla pasta all'olio, dai dolci al vino) buone, sane e sostenibili. Le scatole sono realizzate con cartone certificato Pefc grazie alla collaborazione con l'Associazione italiana scatolifici e con chips da imballaggio compostabili. In particolare, il ricavato sarà devoluto al progetto "Rugiada", campagna promossa da Legambiente per dare un aiuto concreto alle comunità che vivono nelle aree più contaminate della Bielorussia a seguito del fall-out radioattivo del 26 aprile del 1986 della centrale di Chernobyl che segnò le esistenze di intere generazioni.

DEMETRIO BRUNO

il riso firmato

Az. Agricola Alledo

ISOS

selezione riso carnaroli

QUALE CHICCO NEL PIATTO?

Il Carnaroli è la varietà di riso che più di tutte le altre rappresenta il Basso Pavese. La zona di origine del Carnaroli è infatti il Pavese.

Il progetto dell'Az. Agr. Alledo è quello di produrre una selezione dei chicchi di riso Carnaroli che siano tutti uguali (ISOS), in modo da ottenere una cottura omogenea ed un rilascio dell'amido in quantità costante. Il profumo e la consistenza del chicco si ottengono dalla zona di produzione, il Basso Pavese, in particolare a Spessa, dove lungo la sponda sinistra del fiume Po si hanno terreni adatti per la coltivazione dei risi Superfini come il Carnaroli.



COLORE
Il riso Carnaroli ha un colore perlato.

FORMA
Il chicco del riso Carnaroli è particolarmente allungato (circa 7mm).

SAPORE
Il profumo del vero Carnaroli è leggero, di amido e noci (frutta secca).

NON È ISOS QUANDO...
Grazie all'alto contenuto di amilosio è un riso che non scuoce. Se scuoce o si disgrega non si tratta di "Selezione" ISOS.

Azienda Agr. Alledo di Bianchi Andrea
 Via Spessetta 33, Spessa (PV) - info@campodelloste.it





Via Piacenza, 117 - Voghera (PV)
T. 0383 43098 F. 0383 360014
car.torino@alice.it
www.carrozzeriatorino.it



Via Piacenza, 117 - Voghera (PV)
T. 0383 43098 F. 0383 360014
car.torino@alice.it
www.carrozzeriatorino.it

AMMINISTRAZIONE FAMILIARE – Addobbare l'albero, la casa e il giardino può diventare caro

Minimalista o esplosioni di luci, ma quanto costa?

Un famiglia può arrivare a spendere, a seconda dello stile che si sceglie, più 250 euro in decorazioni

PAVIA

Ancora una settimana e sarà Natale. Alberi di Natale, file interminabili di luci natalizie, brillanti renne meccaniche e persino sculture di ghiaccio luminescenti, è tutto permesso in questa feroce competizione. Già, ma quanto costa tutto ciò? Non vorremmo fare i guastafeste, ma, così facendo, potresti sia spendere una fortuna, che divenire il punto di riferimento e di atterraggio per gli aerei di linea. O le slitte. In termini di costi veri e propri però, non ci è possibile darti una cifra precisa. Questo perché entreranno in gioco molteplici fattori come piani della casa, quantità di addobbi natalizi interni ed esterni, nonché tipologia di questi ultimi. Se ami la magia del Natale tradizionale e non puoi proprio fare a meno di un classico albero di Natale con luci e palline, sappi che dovrai spendere dai 50 ai 250 euro. Tale fascia di prezzo varierà in base alla tipologia dell'albero stesso, ossia se finto o vero, ma anche alla complessità delle luci Led e del set di decorazioni che scegli. Ma vediamo insieme nello specifico. Innanzitutto, devi

considerare se ti piace di più un albero minimal, con poche decorazioni, oppure se vuoi riempirlo di palline, per renderlo degno del regno di Babbo Natale. Prendiamo, ad esempio, in considerazione le classiche palline gialle e oro, un set di 30 pezzi verrebbe a costarti intorno agli 8 euro. Adesso, se consideriamo di voler mettere all'incirca 90 palline sull'albero, la spesa per le decorazioni per l'albero sarà di circa 25 euro. Che strada percorrere per riuscire a risparmiare qualcosa? L'albero naturale di Natale trova spazio quest'anno nelle case di 3,5 milioni di famiglie, anche se la maggioranza del 65 per cento ricicla l'albero di plastica recuperato dalla cantina mentre una minoranza lo compra nuovo di plastica.

È quanto emerge da una indagine Coldiretti/Ixè diffusa in occasione del Villaggio della Coldiretti a Napoli in piazza Municipio nel week end dell'Immacolata durante il quale tradizionalmente si acquista e si addobba l'albero delle feste. In piazza Municipio è stato allestito un maxi-vivaio con tutte le diverse varietà di abeti e i tutor del verde di Campagna Amica in azione per consigliare su come scegliere quello più giusto



Gli addobbi possono arrivare a costare diverse centinaia di euro

per la propria casa, come posizionarlo, come addobbarlo, come curarlo perché rimanga sempre bello e come gestirlo dopo le feste. Si tratta della tradizione natalizia più radicata, con l'86 per cento degli italiani che addobba l'albero, una percentuale largamente superiore a quella che fa il presepe, che sale addirittura al 93 per cento nel caso dei giovani tra i 18 e i 34 anni, secondo Coldiretti/Ixè. La spesa media degli italiani per

l'albero vero è quest'anno di 38 euro anche se secondo Coldiretti/Ixè oltre un cittadino su due (57 per cento) contiene il budget sotto i 30 euro, un altro 15 per cento si orienta tra i 30 e i 50 euro, ma c'è anche un 13 per cento che spenderà fino a 100 euro, e chi andrà addirittura oltre. I prezzi variano a seconda dell'altezza e delle varietà con gli abeti più piccoli che non superano il metro e mezzo venduti tra i 10 e i 60 euro a seconda

della misura, della presenza delle radici ed eventualmente del vaso, mentre per le piante di taglia oltre i due metri il prezzo sale anche a 200 euro per varietà particolari. L'albero naturale italiano concilia il rispetto della tradizione con quello dell'ambiente poiché è coltivato soprattutto nelle zone montane e collinari in terreni marginali altrimenti destinati all'abbandono e contribuiscono a migliorare l'assetto idrogeolo-

gico delle colline e a combattere l'erosione e gli incendi. Gli abeti utilizzati come ornamento natalizio derivano per circa il 90 per cento da coltivazioni vivai-stiche mentre il restante 10 per cento (cimali o punte di abete) dalla normale pratica forestale che prevede interventi colturali di "sfolli", diradamenti o potature indispensabili per lo sviluppo e la sopravvivenza del bosco.

EDOARDO VARESE



SSI - VOGHERA snc

ASSICURAZIONI

di Tiziana Bobbiesi e Alessandro Di Vece

*Augura Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*



helvetia

h1099@helvetia.it

Allianz

voghera5@ageallianz.it

Via Depretis 26 • VOGHERA (PV)
Tel 0383 640469 • Fax 0383 47866



STAZIONE DI SALICE

AUGURA UN FELICE 2024

MENÙ DEL 31 DICEMBRE 2023 con musica

❖ Aperitivo di benvenuto della Stazione

ANTIPASTI

- ❖ Crudite di mare, Citronette al frutto della passione e Germogli
- ❖ Tacos al carbone vegetale, Astice blu alla catalana e maionese al basilico
- ❖ Capesante gratinate alla provenzale e pepe rosa

PRIMO

- ❖ Calamarata ai crostacei, lime e spuma al prezzemolo

SECONDO

- ❖ Filetto di scorfano al forno, rosti di patate al timo e maionese al caviale

DOLCE

- ❖ Panettone piastrato con gelato alla vaniglia
- ❖ Cotechino e Lenticchie ❖ Acqua e Caffè

€ 110



Informazioni e prenotazioni: +39 0383 944501

Viale Diviani 7 - Rivanazzano Terme (PV) Oltrepò Pavese
info@lastazionedisalice.it * www.lastazionedisalice.it

GRANDE SCHERMO – Come da tradizione molte uscite si concentrano nel periodo natalizio

I cinema da andare a vedere durante le feste

La scelta è molto ampia, dalla comicità di Ficarra e Picone alle atmosfere romantiche di Woody Allen

PAVIA

Si prospetta un Natale da grande schermo, con dieci film da vedere da soli o in coppia, in famiglia o fra amici, per riscoprire il fascino e il piacere di godersi la visione di un film in una grande sala cinematografica anziché fra le quattro pareti domestiche. Tra commedie e fantascienza, film drammatici o comici, noir e cartoon, non c'è che l'imbarazzo della scelta. In questa breve guida, potrete trovare film per tutti i gusti e le età.

“Adagio”, il lungometraggio di Stefano Sollima, è una crime story ambientata a Roma, con un cast di “grandi firme” composto da Pierfrancesco Favino, Toni Servillo, Valerio Mastandrea, Adriano Giannini e Francesco Di Leva. La pellicola completa la trilogia del crimine romano, iniziata da “Romanzo criminale” e proseguita con “Suburra”.

Per chi invece volesse correre, l'alternativa è data da “Ferrari”, il film del regista Michael Mann, presentato in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia, con il ruolo di Enzo Ferrari affidato all'attore americano Adam Driver.

Gli amanti dei supereroi possono approdare con Aquaman nel “Regno Perduto” sequel del primo film che ha come protagonista il personaggio a fumetti della Dc Comics. Per il regista James Wan, malese naturalizzato australiano, recitano Jason Momoa nel ruolo di Aquaman e Patrick Wilson in quello di Ocean, mentre la regina Atlanna è Nicole Kidman.

Per chi ha voglia di una risata, c'è il film “Come può uno scoglio” con la coppia comica pugliese Pio & Amedeo, diretta da Gennaro Nunziante e



DAL 6 DICEMBRE AL CINEMA

Locandina del film di Woody Allen

alle prese con il dubbio reso celebre da un brano firmato Battisti-Mogol.

Chi cercasse un colpo di fortuna e volesse andare sul sicuro può trovarlo in “Coup de Chance”, primo film girato in francese da Woody Allen, storia di una coppia realizzata e felice, fino a quando...

E a proposito di felicità, vera o presunta, eterna o effimera, si può optare per il film “Giorni felici”, melodramma con Anna Galiena e Franco Nero protagonisti.

Chi non volesse rinunciare alle tipiche atmosfere natalizie potrà apprezzare “Improvvisamente a Natale mi sposo”, sequel di “Improvvisamente

a Natale” sempre diretto da Francesco Patierno, con i personaggi affidati alla interpretazione di Diego Abatantuono, Violante Placido, Carol Alt, Nino Frassica, Elio delle Storie Tese, Michele Foresta (il Mago Forest), con le musiche composte da Pino Donaggio.

Venendo incontro ai gusti dei più piccoli, nonché di coloro che, parafrasando il “Piccolo Principe”, sono adulti ma si ricordano di essere stati bambini, si possono suggerire due proposte: il film d'animazione franco-belga “Il faraone, il selvaggio e la principessa” con tre storie d'avventura ambientate nell'antico Egitto, nella Francia medioevale e nell'Estremo Oriente del Settecento. Oppure il fanta-musical “Wonka”, prequel del romanzo “La fabbrica di cioccolato”



Le origini di Willy Wonka



Risate con il duo Ficarra e Picone

che racconta le origini di Willy Wonka. E visto che il Natale è la festa al tempo stesso religiosa e pagana per eccellenza, la lista dei dieci film da andare a vedere al cinema durante le feste si può chiudere con un lungometraggio dal titolo evocativo, “Santocielo”, proposto dal duo comico siciliano Ficarra & Picone, affiancato per l'occasione da Giovanni Storti del trio Aldo, Giovanni & Giacomo, con Maria Chiara Giannetta e Barbara Ronchi. Il film è ambientato... in Paradiso, dove l'Assemblea Celeste è riunita per discutere sul genere umano che non smette di farsi la guerra: la soluzione potrebbe essere quella di inviare sulla Terra un nuovo messia Figlio di Dio: dopotutto è Natale, no?

Marzia Staicu



Carrozzeria Torino snc

BUONE FESTE!



AUTO DI CORTESIA

CONVENZIONATA CON



Via Piacenza, 117 - Voghera (PV) T. 0383 43098 F. 0383 360014
car.torino@alice.it - www.carrozzeriatorino.it



Via Piacenza, 117 - Voghera (PV)
T. 0383 43098 F. 0383 360014
car.torino@alice.it
www.carrozzeriatorino.it

Via Piacenza, 117 - Voghera (PV)
T. 0383 43098 F. 0383 360014
car.torino@alice.it
www.carrozzeriatorino.it

SALUTE – L'oncologo Paolo Ascierto spiega quali sono i piatti che danno svolgono azioni preventive

La dieta mediterranea a Natale aiuta a star bene

Consumare certi ingredienti, anche durante le feste, dà una mano al nostro corpo a contrastare i tumori

PAVIA

Una buona notizia sul fronte della lotta ai tumori. Esistono infatti alcuni cibi tipici della dieta mediterranea alleati delle cure anti-cancro. Si tratta, oltretutto, di alimenti che possono comporre ricette tipiche di questo periodo dell'anno, utili a festeggiare con gusto e in salute. Le "ricette" di Natale alleate dell'immunoterapia arrivano dall'oncologo Paolo Ascierto, direttore del dipartimento di oncologia melanoma, immunoterapia oncologica e terapie innovative dell'Istituto Nazionale dei Tumori Irecs Fondazione Pascale di Napoli, che ne ha parlato in occasione dei recenti convegni Immunotherapy Bridge e Melanoma Bridge. Due appuntamenti durante i quali sono stati analizzati anche i risultati di una ricerca olandese sull'impatto – questa volta negativo – di stress, ansia e depressione sulle cure anti-tumore. Ma vediamo meglio queste due novità.

«Pasta e fagioli, lenticchie in umido, zuppa di cereali integrali proprio come li facevano le nostre nonne – spiega l'oncologo, che ha presieduto il convegno



La tradizionale pasta e fagioli è un piatto capace di aiutare durante le cure

napoletano Immunotherapy e Melanoma Bridge – possono migliorare la risposta al trattamento immunoterapico nei pazienti affetti da melanoma. Così come i

funghi, i finocchi, il salmone, l'aringa marinata e la liquirizia possono prevenire il rischio di sviluppare il tumore della pelle, oltre che contrastare gli effetti

collaterali delle terapie».

Il cibo quindi ha un doppio ruolo, preventivo – in particolare per prevenire il melanoma – e di intervento, per migliorare la ri-

sposta all'immunoterapia e per contrastare gli effetti collaterali dei trattamenti. Il melanoma è il tumore della pelle più aggressivo, oggi in aumento sia per una scorretta esposizione al sole che per una scarsa cultura della prevenzione. «Negli ultimi anni i tumori della pelle sono diventati sempre più comuni tra i giovani: oggi in Italia rappresentano la terza tipologia di tumore più riscontrata al di sotto dei 50 anni – sottolinea Ascierto – È opinione ormai comune che la prevenzione inizia anche a tavola. Relativamente al melanoma e ai carcinomi cutanei, alcuni componenti della dieta, come gli antiossidanti, le vitamine e i minerali, hanno mostrato effetti protettivi, aiutando a combattere i radicali liberi e a prevenire i danni alla base dello sviluppo del tumore. In particolare, le vitamine C, E e A, lo zinco, il selenio, i carotenoidi, gli acidi grassi omega-3, il licopene, i polifenoli e i sulfonafani sono tra gli antiossidanti che molti specialisti consigliano di includere nella dieta per ridurre il rischio di tumori cutanei. Avere abitudini alimentari corrette è importante anche durante il percorso terapeutico per mantenere più forte il sistema immunitario, migliorare l'efficacia del

trattamento stesso, ridurre gli effetti collaterali e quindi poter continuare il percorso, prevenire le recidive».

In particolare, è stato dimostrato che i pazienti con diagnosi di melanoma sottoposti a immunoterapia hanno una risposta migliore al trattamento se consumano un piatto a base di proteine sane (pesce, pollame, formaggi magri, legumi e frutta secca), evitano i salumi e le carni trasformate, come condimento usano oli vegetali sani, meglio l'olio extravergine; come bevande: acqua e caffè, meglio se si evitano le bevande molto zuccherate. È dunque evidente che il gusto può ben sposarsi con la salute e la prevenzione del cancro. Con questo spirito il gruppo di oncologi, dermatologi e dietisti, diretto da Ascierto, sviluppa costantemente progetti per anticipare le mosse della malattia e diffondere i principi di una sana e corretta alimentazione basati fondamentalmente sulla dieta mediterranea e i suoi fitonutrienti (il licopene dei pomodori, il resveratrolo della buccia dell'uva, l'acido ellagico della frutta secca o il sulfonafano dei broccoli) che agiscono come spazzini dei radicali e proteggono le cellule dai danni al Dna.

EDOARDO VARESE

Sami Elettromeccanica S.r.l.



- Impianti elettrici civili industriali
- Plc e pc industriali
- Automazione cancelli e portoni
- Impianti videosorveglianza
- Impianti allarme antintrusione
- Impianti condizionamento
- Avvolgimento e riparazione motori elettrici
- Pompe sommerse e di superficie

**BUONE
* FESTE**



Strada Pavese 110 - Broni
samielet@libero.it - Tel.0385-53738

QUADRIFOGLI

PER LA TUA AZIENDA AGRICOLA

★ *Augura a tutti Buon Natale* ★

CENTRO ASSISTENZA AGRICOLA AUTORIZZATO

**ASSISTENZA SPECIALIZZATA
TECNICA E FISCALE ALLE AZIENDE
AGRICOLE**

**GESTIONE FASCICOLO AZIENDALE,
GASOLIO AGEVOLATO**

**PREDISPOSIZIONE DOMANDE DI
CONTRIBUTO MISURA PSR 2014/20**

**ASSISTENZA CERTIFICAZIONE
AGRICOLTURA BIOLOGICA**

**DOMANDE PRRV
RISTRUTTURAZIONE
RICONVERSIONE VIGNETI**

**IMMATRICOLAZIONI E PERMESSI DI
CIRCOLAZIONE MEZZI AGRICOLI**

**ASSISTENZA AZIENDE
AGRITURISTICHE**

**TENUTA CONTABILITÀ
ASSUNZIONI (OTD, OTI, COLF)**

RICEVIAMO SU APPUNTAMENTO

CONVENZIONATO
UNICAA
dal duemilauno

Via Torino 17 - Casteggio (PV)
Tel. 0383.890270

info@quadrifogliobio.it - Seguici su





ELETROLEO

DI

GIGLIO LEONARDO

CELL. 333.2682890

LEONARDO.GIGLIO@LIBERO.IT

ELETTRAUTO A DOMICILIO

SPEKTRA AGRI
PRECISIONE CHE PRODUCE



DIAGNOSI
TEXA
AGRI



***Riparazione impianti elettrici
tir - mezzi agricoli
macchine operatrici
aria condizionata
impianti radio e cb***

AUGURA BUONE FESTE

CASTELLETTO DI BRANDUZZO

Frazione Bassino 1

ALZHEIMER – I consigli della Federazione per permettere a chi soffre di godere di questi giorni

Pochi accorgimenti e il Natale sarà una festa

La demenza non deve essere vista come un ostacolo a trascorrere le festività in famiglia

PAVIA

Il periodo natalizio rappresenta per molti un momento di gioia e condivisione, tra pranzi e cene abbondanti e incontri frequenti con amici e parenti. Una persona con demenza che già abitualmente sperimenta sensazioni di smarrimento e confusione nella quotidianità, può sentirsi ancora più in difficoltà di fronte allo stravolgimento della normale routine e alla frenesia che caratterizza queste giornate. A tale scopo Federazione Alzheimer Italia ha stilato un decalogo per familiari e caregiver, contenente una serie di consigli pratici su come rendere le feste il più serene possibili per il proprio familiare che convive con la demenza. Dalle indicazioni su come coinvolgere la persona nelle attività del periodo (proteggendola allo stesso tempo dall'eccessiva confusione) a quelle per ricevere gli ospiti, fino alla necessità di adattare le proprie tradizioni alle sue esigenze senza per questo rinunciare allo spirito del Natale, il decalogo raccoglie accorgimenti piccoli ma che possono fare la differenza per il proprio

caro. Un gran numero di ospiti può creare confusione, quindi è consigliabile a parenti e amici di distribuire le visite durante il periodo festivo. Se l'ambiente diventa troppo rumoroso si può riservare una stanza o uno spazio della casa a "zona tranquilla" dove rilassarsi senza rumori forti. Per alcune persone ascoltare musica con le cuffie può rappresentare un buon modo per limitare il rumore e calmarsi. Una persona con demenza potrebbe sentirsi sopraffatta dalla frenesia del periodo natalizio: è preferibile non esagerare. Mantenere una certa tranquillità nelle attività della giornata e attenersi il più possibile alla routine quotidiana aiuta il proprio caro a rilassarsi; anche consumare i pasti a orari regolari e in un ambiente familiare limita la confusione. Se si è soliti frequentare la Chiesa ma non è possibile farlo, una buona alternativa è rappresentata dalle dirette televisive o online. Anche se a Natale tutti tendiamo a mangiare di più, un piatto colmo può essere scoraggiante per chi ha difficoltà ad alimentarsi. Chi si occupa di servire a tavola deve cercare di non eccedere con la porzione di cibo proposta nel piatto. È facile lasciarsi trasportare dalle



Bastano pochi accorgimenti per garantire un felice Natale per tutti

tradizioni natalizie e dal desiderio di vivere le feste nel modo in cui si è sempre fatto in famiglia, ma questo periodo

potrebbe iniziare ad apparire diverso con il progredire della demenza. È importante essere pronti a cambiare i propri piani

se un particolare elemento non funziona. Se la persona con demenza si trova in una fase iniziale della malattia, parenti e

amici potrebbero non notare alcun cambiamento. Parlare in anticipo con i familiari, soprattutto con i bambini più piccoli, può aiutare a evitare momenti imbarazzanti per chi ha la demenza. Se la confusione della persona con demenza tende ad aumentare verso sera, è necessario prendere in considerazione la possibilità di sostituire eventuali cene di famiglia con dei pranzi anche se solitamente si segue una diversa tradizione. Se questo non è possibile il consiglio è di mantenere la stanza ben illuminata e cercare di evitare qualsiasi stimolo che, secondo la propria esperienza, possa innescare comportamenti di difficile gestione. Da evitare inoltre la tv accesa durante i pasti. Sono da ridurre al minimo le situazioni in cui la persona con demenza può sentirsi in difficoltà, come il doversi ricordare dei nomi. Si può chiedere a ogni ospite che arriva di presentarsi e valutare di usare dei segnaposto o delle targhette da indossare con i propri nomi, in modo da aiutare la persona a riconoscerne più facilmente amici e familiari. A volte basta poco per consentire a tutti di godere al meglio dell'atmosfera delle feste.

EDOARDO VARESE

MAW SRL CENTRO ORTOPEDICO - SANITARIO



ESAME POSTURALE
BAROPODOMETRICO
PLANTARE
COMPIUTERIZZATO
GRATUITO

PLANTARI
SU MISURA

DISPONIBILITÀ DI AUSILI RIGENERATI CON GARANZIA

MAW SRL Corso Cavour 74 - Mortara
Tel. 0384 350263 - Cel. 320 9409380
Cel. 349 7551373 MATTEO
geomat1976@libero.it

PRODOTTI

- ARTICOLI SANITARI ORTOPEDICI
- AUSILI PER DIVERSAMENTE ABILI
- TUTORI
- ELASTOCOMPRESSIONE
- SEGMENTI PRE E POST OPERATORI
- CALZATURE PREDISPOSTE
- ELETTROMEDICALI
- CORSETTI STANDARD E SU MISURA

SERVIZI

- VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
- RITIRO E VENDITA AUSILI USATI (RICONDIZIONATI)
- ASSISTENZA TECNICA STRUTTURE GERIATRICHE - SANITARIE
- CONSEGNA E PROVE A DOMICILIO
- TECNICO ORTOPEDICO
- TECNICO UDITO
- PRATICHE ASL



Buone Feste



ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE? NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA? PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN'ASSISTENZA TOTALE DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO SENZA IMPEGNI, TI SPIEGHEREMO TUTTO!!! CON LA POSSIBILITÀ DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!



**CHIAMACI ALLO 0382 1836327
VIA TEODOLINDA 16 PAVIA**



Cooperativa Sociale Silvabella ONLUS

MORTARA (PV) • Piazza Martiri della Libertà, 8
Tel. 0384.294070 • Fax 0384.296519 • e-mail: silvabella@libero.it

Gestione di strutture pubbliche e/o private come Case di Cura e di Riposo

complessi sociali, scolastici, centri di riabilitazione e dei servizi:

- **socio-assistenziali per infanti, anziani e disabili**
 - infermieristici
 - fisioterapeutici
- **di assistenza domiciliare e complementare**
 - di igienizzazione spazi comuni
 - di lavanderia
- **di preparazione e distribuzione pasti, bidellaggio, ecc.**
- **di assistenza sociale ed accessori**

Cooperativa Sociale

Solidarietà Silvabella “B” ONLUS

MORTARA (PV) • Piazza Martiri della Libertà, 7
Tel. 0384.99298 • Fax 0384.296519

- **inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e/o diversamente abili**

- **pulizie civili e industriali**

- **refezione scolastica e accessori**
 - servizi ausiliari presso scuole e asili nido

- **manutenzione del verde e servizi ecologici**



**AUGURI
DI BUONE
FESTE**

Cronaca Pavese

LAVORI PUBBLICI – Presentato il progetto esecutivo in Consiglio comunale lo scorso 23 novembre

La nuova scuola d'infanzia incomincia a prendere forma

Sarà realizzata grazie a 2,6 milioni di euro di fondi. Dovrebbe essere terminata entro novembre 2024

SAN MARTINO SICCOMARIO

Un importante traguardo raggiunto dal Comune, in chiave di sostenibilità ambientale, è la realizzazione della nuova scuola d'infanzia, come dichiara il sindaco Alessandro Zocca: «Circa 2 milioni 600mila euro di quadro economico complessivo, ottenuti attraverso risorse Pnrr». Lo scorso 23 novembre, presso la sala del Consiglio comunale, ha avuto luogo la presentazione del progetto.

Dichiara il primo cittadino: «Il piano esecutivo della nuova scuola di infanzia è stato presentato dai progettisti della ditta appaltatrice agli amministratori, alla scuola e alla cittadinanza. È stata una serata di enorme soddisfazione, perché abbiamo visto come il progetto abbia preso la forma desiderata e lo abbia fatto nei tempi previsti. Il cronoprogramma, illustrato dalla ditta, prevede l'avvio del cantiere entro marzo e la consegna del plesso all'amministrazione nel novembre 2024. Un piano che, se venisse confermato nel tempo, aprirebbe la possibilità di trasferire la scuola durante le festività natalizie 2024 e permetterebbe ai bambini di entrare nella nuova struttura ad inizio gennaio 2025».

Spiega il sindaco: «La nuova scuola di infanzia nasce dalla volontà dell'amministrazione comunale di sostituire l'attuale sede, funzionante ma non efficiente, con un nuovo edificio situato in area di proprietà pubblica, circondata da ampi spazi verdi alberati, dotata di parcheggi e congrua viabilità, all'interno di un contesto residenziale. Le finalità dell'intervento sono: soddisfare l'esigenza di accogliere più bambini, aumentando il numero delle sezioni in spazi adeguati, sicuri, salubri e accoglienti; disporre di una nuova costru-

zione ad un unico piano, in totale assenza di barriere architettoniche, con il massimo possibile dell'efficienza energetica, sistemi costruttivi a basso impatto ambientale, impianti tecnologici alimentati anche da fonti rinnovabili, spazi all'aperto alberati fruibili in sicurezza, spazi interni flessibili e modulabili, realizzati utilizzando materiali di qualità, con un basso livello di manutenzione; riqualificare lo spazio pubblico esistente attualmente inutilizzato; prevedere, nell'area verde disponibile, orti/laboratori didattici in uso alla scuola e orti urbani in affido alla popolazione più anziana, per alimentare quella relazione tra bambino e adulto che non sempre è possibile avere nella vita quotidiana; ricercare la qualità del progetto, per funzionalità, tecnologie costruttive e materiali, affinché lo spazio costruito possa diventare stimolante per l'apprendimento e permetta ai bambini di vivere con entusiasmo e curiosità i luoghi a loro dedicati; condividere lo sviluppo del progetto con il corpo docente in un dialogo costruttivo, perché la nuova scuola non sia solo bella e funzionale, ma risulti uno strumento efficace per il più importante compito educativo che in essa ha vita».

Zocca illustra i criteri utilizzati per le scelte progettuali: «In primis, accoglienza e inclusione: la scuola di infanzia è la prima vera occasione per i bimbi, dai tre anni, per essere accolti in una comunità, sperimentando la vita di relazione con i pari e con gli adulti, con cui si creano nuovi legami. La forma progettuale architettonica a chiocciola è simile ad un abbraccio, il gesto primo di chi accoglie per includere tutte le singole specificità. L'obiettivo è favorire l'incontro, lo scambio, la reciprocità, l'empatia, la relazione. Un altro criterio ingloba la modularità e la flessibilità degli



Come sarà l'esterno della scuola d'infanzia

spazi: all'interno le aule sono tutte uguali e si sviluppano a raggiera dal corpo centrale della corte; la loro modularità permette di raddoppiare gli spazi con pareti mobili; la distribuzione circolare dei percorsi garantisce la facilità di accesso a tutti i locali e il controllo visivo da parte degli insegnanti. I blocchi di bagni e spogliatoi, tutti uguali, sono affiancati a ogni singola aula, facilitando gli spostamenti e l'uso degli stessi. Lo spazio per le attività motorie non è confinato in un'aula, ma si

può estendere a tutta la superficie identificata come "atrio". La modularità e la replicabilità delle strutture sono di aiuto al sistema costruttivo previsto in prefabbricazione. Infine, altro criterio riguarda orientamento solare, luce zenitale, rapporto tra interno ed esterno. Si è prediletto l'orientamento solare: da est a ovest, passando per il nord, si dispongono le aule dove la permanenza delle persone è più lunga durante la giornata, a sud gli spazi di servizio, dall'ingresso alla cucina, dall'accoglienza alla mensa,

agli uffici del personale, alla zona relax utilizzata dai bimbi più piccoli per la nanna una sola ora al giorno. La corte centrale, un'aula all'aperto, gode della luce zenitale e non è mai in pieno sole, perché ombreggiata dalle pareti circolari del corridoio. Le stesse finestre sono arretrate e protette dallo sporto di gronda o, quando sono esposte a sud, sono schermate. Il rapporto visivo tra interno ed esterno è doppio: dall'interno verso il giardino, dall'interno verso la corte. Un esterno alberato e verde, un

interno luminoso e "morbido", grazie alle vetrate e alla pavimentazione antitrauma».

Conclude Zocca: «La scuola sarà costruita dove esisteva la vecchia piazza del mercato, un'area asfaltata e utilizzata a parcheggio. L'intero lotto di terreno, di proprietà comunale, ha un'estensione di circa 4.500 mq e ospita una vasta superficie alberata. Le zone adiacenti sono prevalentemente residenziali, tutto è già dotato di parcheggi e viabilità, con reti tecnologiche esistenti a cui allacciarsi. L'intervento si configura come una riqualificazione urbana; al posto della vecchia pavimentazione, sorgerà la nuova costruzione, le zone alberate verranno mantenute, per cui sarà necessaria una verifica dello stato di salute delle piante e una loro potatura di mantenimento. La forma ellittica, a un solo piano, permetterà l'inserimento nel contesto ambientale, senza che siano necessarie opere di mitigazione; le forme curve, il perimetro che alterna muratura a vetrata e lo sviluppo a chiocciola facilmente intuibile, potranno essere un riferimento attrattivo e riconoscibile del luogo».

SILVIA BALLONI

RISTRUTTURAZIONE – La struttura avrà due ulteriori piste per gli oltre 100 iscritti alla bocciofila

Belgioioso avrà un nuovo bocciodromo entro fine anno

BELGIOIOSO

Due nuovi campi in ristrutturazione al bocciodromo saranno presto agibili. Dichiara il primo cittadino Fabio Zucca: «Stanno continuando i lavori per quanto riguarda la realizzazione dei nuovi campi. Tra poco le opere di rinnovo saranno terminate per cui, entro fine mese, il bocciodromo di Belgioioso tornerà ad essere fruibile, dopo tutti questi anni in stato di abbandono. Sono stati introdotti altri due campi, per un totale di quattro campi da gioco disponibili, completamente attrezzati ed equipaggiati con una serie di dotazioni specifiche. L'associazione bocciofila di Belgioioso, che oggi ha superato i cento aderenti, un dato importante da considerare, riprenderà a funzionare a pieno regime e, soprattutto, offrirà un servizio sportivo per i cittadini di Belgioioso e per tutto il territorio. Da sottolineare il particolare impegno dovuto all'azione del cavalier Giorgio Terzoli, anima sia della costituzione dell'associazione, sia del rinnovamento e del recupero del bocciodromo, al cui progetto il Comune ha dato fiducia. Una fiducia assolutamente ben riposta, per cui siamo molto soddisfatti».

I lavori di ristrutturazione sono stati resi possibili grazie a fondi comunali. Continua il sindaco: «Abbiamo speso complessivamente circa 60mila euro. La struttura è totalmente rinata, grazie agli impianti sportivi rinnovati, ma non solo. All'interno, sono in programma opere di ristrutturazione completa anche per il bar ristoro già presente. Una volta terminato, si pubblicherà il bando per affidare a terzi la gestione del servizio. Per l'attivazione del bar ristoro, i lavori sono in corso e prevediamo l'aper-



La nuova struttura per la Bocciofila prende forma, il sindaco Fabio Zucca



tura per la prossima primavera». Grazie al piano di recupero, il bocciodromo di Belgioioso sta per diventare uno spazio che consente un uso polifunzionale, anche per altre attività sportive o manifestazioni. Si sta trasformando in un polo di aggrega-

zione e di socialità, aperto non soltanto ai cittadini di Belgioioso, ma anche al territorio, reintroducendo il gioco delle bocce e ripristinando un'amata tradizione locale, dopo anni di chiusura.

SILVIA BALLONI



Il sindaco Alessandro Zocca



Via Piacenza, 117 - Voghera (PV)
T. 0383 43098 F. 0383 360014
car.torino@alice.it
www.carrozzeriatorino.it

Voghera & Casteggio



Via Piacenza, 117 - Voghera (PV)
T. 0383 43098 F. 0383 360014
car.torino@alice.it
www.carrozzeriatorino.it

CULTURA – Premiato dalla Commissione pari opportunità il loro impegno nel lavoro in questo periodo

Cinque libraie vincono il “Maria Montessori 2023”

Virgilio: «Per agevolare il loro lavoro quest’anno divideremo in due la cerimonia andando noi da loro»

VOGHERA

È stato conferito il premio “Maria Montessori 2023” a cinque titolari delle librerie cittadine per l’impegno negli ambiti del lavoro e della cultura. La scelta effettuata dalla commissione pari opportunità, di cui è presidente il vicesindaco Simona Virgilio, assessore con delega alle Pari opportunità, è dovuta alla resilienza dimostrata in un settore spesso penalizzato e per aver portato avanti la promozione della cultura sia con il proprio lavoro imprenditoriale sia attraverso l’organizzazione di numerose iniziative.

Le vincitrici sono: Marina Regno, libreria “Il Cavallino”; Roberta Ferrari, “Libreria del Centro”; Elisabetta Balduzzi, libreria “Ticinum”; Loretta Masini, libreria “Ubik”; Valentina Sala, libreria “Ubik”. Per l’edizione 2023 vi è stata una novità importante. La cerimonia ha avuto inizio, come di consueto, nella sala consiliare del Comune di Voghera con la descrizione del premio e le motivazioni delle assegnazioni di quest’anno. In seguito, ed ecco la novità, l’assessore alle Pari opportunità e le componenti della

commissione si sono recate presso le librerie e hanno consegnato alle premiate la targa sul luogo di lavoro. Questa scelta ha voluto da una parte onorare le vincitrici, mantenendo la cornice istituzionale della sala consiliare, ma ha

tenuto conto anche della riflessione sull’importanza di andare incontro alle esigenze delle donne che lavorano.

La maggior parte delle librerie, infatti, mandano avanti la loro attività in solitaria e sarebbe

stato complicato trovare un momento in contemporanea adatto per tutte. Presente alla cerimonia di consegna il vicesindaco e assessore alle Pari opportunità Simona Virgilio, che ha sottolineato: «La scelta delle cinque

vincitrici del premio “Maria Montessori 2023” è improntata al riconoscimento dell’impegno collettivo dimostrato nell’ambito del lavoro e della cultura. Nello spirito di rendere le istituzioni sempre più sensibili alla realtà

che vivono le donne, in particolare per quanto riguarda la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, missione tra le più rilevanti tra quelle portate avanti dalla commissione pari opportunità, abbiamo pensato di agevolare la consegna del premio, recandoci direttamente presso le librerie. La commissione pari opportunità include diverse associazioni attive sul territorio: risulta fondamentale continuare a fare rete per perseguire traguardi e obiettivi significativi». Il Premio “Maria Montessori” è stato istituito nel 2009 per riconoscere pubblicamente il ruolo e l’impegno delle donne della Città di Voghera che, con la loro attività o con opere concrete, si sono particolarmente distinte in vari ambiti. L’obiettivo è quello di far risaltare l’importante operato di queste donne che con il loro lavoro si fanno promotrici della cultura nella nostra Città, spesso arricchendola con interessanti iniziative. Istituita per la prima volta nel 1998, la commissione riflette uno spirito armonioso, lavora in piena sinergia con l’assessorato alle pari opportunità e sta attuando molteplici iniziative legate a diversi contesti riguardanti il tema dell’abbattimento delle barriere.

ROBERTO BECCHI



Tutte le premiate con il sindaco

CANTIERE – Sarà rifatto il porfido e sistemati i marciapiedi

Alla stazione proseguono i lavori

VOGHERA

Garantire una viabilità migliore per i veicoli in transito e i pedoni, oltre a rendere più usufruibile ed accogliente l’intera area della stazione ferroviaria. Con queste premesse, il Comune di Voghera ha approvato il progetto esecutivo dell’importo di 96mila euro, che riguarda una serie di interventi localizzati di manutenzione straordinaria dell’area afferente al piazzale Marconi e dei viali di ingresso e uscita. A inizio del nuovo anno il Comune di Voghera interverrà nel tratto in uscita mediante il rifacimento della pavimentazione in porfido e la sistemazione dei marciapiedi circostanti. Al termine dei lavori la stazione ferroviaria presenterà una situazione di uniformità all’ingresso e all’uscita. Ha seguito tutto l’iter l’assessore con delega ai lavori pubblici Giancarlo Gabba.

«Dopo i lavori completati ad autunno – sottolinea l’assessore Gabba – abbiamo deciso di intervenire con le nostre risorse per migliorare la situazione legata ad un’area che prevede un passaggio costante degli autobus di linea, dei veicoli, dei pendolari che quotidianamente utilizzano i mezzi per recarsi al lavoro o nel luogo di studio. Abbiamo

presentato un progetto prestigioso alla Soprintendenza, che è stato molto apprezzato e che avrebbe dato un maggiore impulso alla nostra stazione. Non essendo ancora pervenuto il finanziamento ministeriale, essenziale per attuare il progetto, abbiamo provveduto a questa soluzione e alla posa in porfido, che consentirà agli automobilisti e ai mezzi in transito di non incorrere più in buche o dissesti stradali».

A breve verrà predisposto il cronoprogramma e seguiranno le comunicazioni da estendere ai cittadini in termini viabilistici. Una serie di interventi che, come detto prima, conferiranno un volto nuovo all’area della stazione ferroviaria. In autunno erano infatti già stati completati dei lavori riguardanti la sistemazione e la ripavimentazione del piazzale Marconi nel tratto in entrata. Il Comune di Voghera era intervenuto su un tratto stradale ammalorato che necessitava di un lavoro significativo da tempo. I lavori, anche in quel caso e in assenza del finanziamento ministeriale tanto atteso, hanno previsto la posa del porfido. Era stata garantita ai veicoli per tutta la durata dei lavori la viabilità in ingresso alla stazione ferroviaria, ad eccezione degli autobus di linea che hanno potuto raggiungere piazzale Marconi con deviazione terminal bus autoporto in via Balladore.

R.B.



Il cantiere in stazione




Stagione teatrale 2023/2024

IL CARBONETTI

Giovedì 21 dicembre 2023
ore 21

SCUSA SONO IN RIUNIONE... TI POSSO RICHIAMARE?

Con Vanessa Incontrada,
Gabriele Pignotta, Fabio Avaro,
Siddhartha Prestinari, Nick Nicolosi

Biglietteria
Teatro Carbonetti, Via Leonardo Da Vinci 27, Broni (PV)
Orario
Venerdì 17-19 / Sabato 10-12
Da un’ora prima dello spettacolo
Info
Tel. 0385 54691 / 338 4945799
biglietteria@teatrocarbonetti.it



www.teatrocarbonetti.it






Via Piacenza, 117 - Voghera (PV)
T. 0383 43098 F. 0383 360014
car.torino@alice.it
www.carrozzeriatorino.it



Via Piacenza, 117 - Voghera (PV)
T. 0383 43098 F. 0383 360014
car.torino@alice.it
www.carrozzeriatorino.it

Oltrepò Pavese

PRODOTTI TIPICI – Il Salame Dop ha incrementato nei primi mesi del 2023 la produzione del 7,5%

Il Varzi dimostra con i numeri di essere apprezzato

Il mercato per questo salume è in salute, nonostante il calo, generalizzato per tutti, delle vaschette affettate

VARZI

Un deciso incremento della produzione rispetto allo scorso anno. Con 482.004 kg. di prodotto certificato nei primi nove mesi del 2023, il Salame di Varzi registra un aumento del 7,5 per cento in confronto ai 448.327 kg. del periodo corrispondente nel 2022. Un dato importante, confermato anche dal numero di salami certificati, che passa dai 472.905 dei primi nove mesi del 2022 ai 503.561 nel 2023, con un incremento del 6,5 per cento. Appare in flessione, invece, il formato dell'affettato in vaschetta che, con 271.073 confezioni di prodotto contro le 316.509 dell'anno scorso, ha fatto registrare una contrazione del 14 per cento. Un aspetto che si presenta in linea con l'andamento, in calo, di questo formato all'interno del comparto della salumeria italiana; tuttavia il dato è da contestualizzare, come spiega il presidente del Consorzio di Tutela del Salame di Varzi, Fabio Bergonzi: «Siamo estremamente orgogliosi della continua crescita del Salame di Varzi che, in controtendenza con l'andamento negativo della pro-



Fabio Bergonzi

duzione e vendita della maggior parte della salumeria italiana, registra un incremento del 7,5 per cento a testimonianza che lo

zoccolo duro degli estimatori del nostro prodotto non solo gli resta fedele, ma anzi ne incrementa le occasioni di acquisto e

consumo, per le sue innegabili caratteristiche qualitative che lo contraddistinguono come un prodotto 'premium'. Per quello che riguarda, invece, il calo dell'affettato occorre precisare che il formato in vaschetta registra una contrazione in quasi tutti i prodotti di salumeria italiana, dovuta al fatto che con l'aumento dei prezzi e dell'inflazione, il prezzo/kg. del prodotto risulta molto più conveniente nel formato intero che nella vaschetta. Inoltre, passata l'emergenza pandemica, è venuta anche meno l'esigenza di fare grandi scorte del prodotto in questo formato. Si tratta, quindi, di una battuta d'arresto non preoccupante perché siamo comunque a livelli superiori al pre-Covid: 271.000 confezioni nel 2023 contro le 168.000 del 2019».

Il Salame di Varzi è realizzato con carne di suino macinata e sapientemente mescolata a sale marino, pepe in grani e infuso di aglio in vino rosso. Nella lavorazione del Salame di Varzi vengono impiegati tutti i tagli di carne, anche le parti migliori, come la coscia. La materia prima è selezionata attentamente e accuratamente per conferire al prodotto stagionato le caratteristiche di morbidezza e

profumo che lo contraddistinguono. Al taglio si presenta di forma allungata, intendendo la forma della fetta del salame che deve essere tagliato a becco di clarinetto, consistenza tenera e colore rosso vivo. Il sapore è tipicamente dolce, delicato, e si combina ai profumi e agli aromi fragranti, nonché caratteristici,

strettamente condizionati dai tempi di stagionatura. Il Salame di Varzi Dop, grazie al contenuto di proteine, ferro, calcio e vitamine del gruppo B ed E, costituisce un alimento molto importante per il suo apporto di elementi nutritivi e il suo alto valore biologico.

Roberto Becchi



Salame di Varzi Dop

AMBIENTE – Cantine Bertelegni e 3Bee hanno piantato 2060 piante da nettare

Un'oasi della biodiversità a Gaminara

ROCCA SUSELLA

Un mondo senza api è inimmaginabile e le iniziative per aiutarle si moltiplicano. La climate tech 3Bee ha creato a Gaminara, nell'Oltrepò Pavese, la prima Oasi della Biodiversità mettendo a dimora 2060 piante da nettare con l'obiettivo proteggere la biodiversità e a riequilibrare l'ecosistema ambientale. La creazione di questa area di protezione per ambiente e impollinatori è stata resa possibile dalla collaborazione con Cantine Bertelegni di Stefano, Andrea e Dino Bertelegni. L'iniziativa rappresenta una sfida ambiziosa ma fondamentale all'interno di un territorio caratterizzato da agricoltura intensiva e soggetto a siccità e cambiamenti climatici. Per combattere questo fenomeno e agire in maniera concreta contro i cambiamenti climatici è dunque importante creare oasi di piante e nettare in queste zone. Grazie alla creazione di una nuova Oasi della Biodiversità a Gaminara, frazione del Comune di Rocca Susella, durante il prossimo anno verranno nutriti oltre 3 milioni di impollinatori, inoltre verranno assorbiti oltre 50.000 kg di CO₂, contribuendo alla salvaguardia degli ecosistemi naturali del territorio. Per la prossima primavera è previsto un ampliamento del-



Le piante da frutto messe a dimora accanto ai vigneti

L'Oasi, con la piantumazione di nuovi alberi nettariiferi per garantire rigenerazione di pascolo agli insetti impollinatori. L'iniziativa prevede anche l'attivazione di analisi satellitari per il monitoraggio dello stato di salute di flora e fauna, al fine di migliorare il numero di insetti impollinatori e specie viventi presenti sul territorio. «Siamo molto orgogliosi – dichiara Niccolò Calandri, ceo di 3Bee – di aver dato vita a questa nuova Oasi della Biodiversità, che si aggiunge alle altre cinque già presenti in provincia di Pavia. Con questa iniziativa, vogliamo dimostrare ancora una volta che la tutela dell'ambiente e la crescita sostenibile sono possibili anche nell'agricoltura, grazie alla connessione tra tecnologia e natura. Siamo grati alla partecipazione dei coltivatori, che si sono dimostrati sensibili alla causa

della salvaguardia della biodiversità e degli impollinatori. Continueremo a lavorare insieme per proteggere il nostro prezioso ecosistema e raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi». Ora che le piante sono state messe a dimora, enti pubblici e imprese hanno la possibilità di aderire al progetto, contribuendo così alla cura e alla crescita delle piante da nettare e assumendo un ruolo attivo nella salvaguardia della biodiversità. L'iniziativa di 3Bee rappresenta un modello di agricoltura sostenibile che integra la tutela ambientale come parte essenziale del processo produttivo. Con la creazione di questa nuova Oasi della Biodiversità, riaffermiamo l'impegno verso un futuro più verde e sostenibile per l'Italia, rafforzando l'equilibrio ecologico e la resilienza della nostra natura. R.P.

CANTIERI – I lavori proseguono su quello in località Crenna

Riapre il ponte sul Rio Spizzirò

BAGNARIA

È stato rimosso negli scorsi giorni il cantiere lungo la strada statale 461 del Passo Penice, in località Spizzirò, frazione del Comune di Bagnaria. In sostanza, è stato eliminato il ponte provvisorio di tipo "bailey" che dallo scorso mese di Marzo aveva permesso ai veicoli di transitare regolarmente in attesa della messa in sicurezza del ponte sul Rio Spizzirò, che era in parte ceduto anche a causa di un incidente il quale di fatto aveva strappato il guardrail. Serviranno invece ancora diversi giorni per rimuovere il secondo cantiere, in località Ponte Crenna, altra frazione del Comune di Bagnaria. In questo caso, però, è già stato rimosso il ponte "bailey" e si transita già sulla nuova corsia della struttura che è stata completamente ristrutturata; si viaggia ancora a senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico in attesa del completamento delle opere. Le autogru della ditta Musselli di Voghera hanno provveduto alla rimozione dei due ponti provvisori che erano stati sistemati proprio per consentire l'esecuzione delle opere. L'investimento complessivo dell'intervento da parte di Anas è stato di circa 2.650.000 euro. Le principali opere eseguite riguardavano in particolare il ripristino dell'arco in muratura e del paramento esistente e nella costruzione di una nuova opera d'arte, che è andata a sostituire completamente la capacità portante dell'arco esistente. Per l'esecuzione dei lavori in sicurezza, Anas, con l'intento di limitare i disagi alla circolazione locale, aveva optato per l'installazione di due ponti provvisori tipo "bailey", grazie ai quali la strada è sempre rimasta aperta al traffico con la modalità del senso unico alternato per l'intera durata dei lavori. Persiste soddisfazione dalle parole del primo cittadino di Bagnaria Mattia Franza, che sottolinea: «Ottima la riapertura totale del primo ponte oggetto di rifacimento in località Spizzirò. Per quanto riguarda l'altra struttura sita in località Ponte Crenna anche come amministrazione abbiamo chiesto di non sovrapporre il ponte

bailey sulla corsia appena realizzata, per diminuire i tempi di cantiere, come previsto all'inizio, pertanto ringraziamo Anas e i tecnici per aver accolto la nostra richiesta e ci auguriamo che quest'ultima infrastruttura possa riaprire completamente nel più breve tempo possibile». Il recupero dei due ponti si rendevano necessari per le condizioni critiche che da anni richiedevano questa tipologia di intervento.

ROBERTO BECCHI



Mattia Franza

Vigevano & Lomellina

TRASPORTI – Per 17 mesi consecutivi non ha rispettato gli standard di servizio voluti da Regione Lombardia

Milano-Mortara, un disastro senza fine

Franco Aggio: «I pendolari devono essere rispettati e ricevere maggiore considerazione»

MORTARA

Treni in ritardo, corse cancellate senza preavviso e per non farsi mancare nulla, un raddoppio ferroviario tra Albairate e Abbiategrasso che rischia di saltare. Poi guasti in alcuni passaggi a livello: sono questi i problemi con cui i pendolari che utilizzano la linea Milano-Mortara-Alessandria si ritrovano spesso e malvolentieri costretti a fare i conti. Senza andare troppo indietro nel tempo – del raddoppio si parla almeno dal Ventennio – fermandosi a quanto accaduto lo scorso fine settimana, non sono mancati disagi tra i pendolari a causa di ritardi, cancellazioni e tutto il resto. L'episodio culmine, un'aggressione ai danni di una capotreno ad Abbiategrasso nella giornata di mercoledì 13 dicembre. «I disservizi e i disagi – denuncia Franco Aggio, presidente dell'associazione Mimosal, nata proprio per portare avanti le richieste dei pendolari – hanno delle cause precise e i reclami devono essere indirizzati alla Regione Lombardia, Trenord e, in misura minore, a Rfi. Mandiamo i messaggi a loro ma non fermiamo i treni. Il personale non ha alcuna responsabilità anzi le loro condizioni di

lavoro, spesso, sono addirittura peggiori di quelle dei viaggiatori. I pendolari si ritrovano a fare i conti con una situazione che sta diventando sempre più insostenibile. Le cose nel corso degli anni non hanno fatto altro che peggiorare. Così non si può certo andare avanti».

Il mese corrente non è quindi iniziato sotto i migliori auspici da questo punto di vista, ma neppure questa è una "notizia" dacché i disagi sono costanti e la situazione al momento non sembra destinata a cambiare. «Essere un pendolare che usa la linea Alessandria-Mortara-Vigevano-Milano – prosegue Aggio – significa incorrere spesso e volentieri in una vera e propria odissea. Nel corso degli scorsi giorni la tratta lomellina, per la diciassettesima volta consecutiva, non ha rispettato gli standard di efficienza stabiliti dalla Regione. Una dato che ci preoccupa e che ci dà un'ulteriore conferma di come il disagio di chi si sposta con i treni, non cenna a diminuire».

Più si va avanti, più crescono le preoccupazioni: «Il raddoppio rischia di rimanere un rebus. I pendolari hanno bisogno di rispetto e di risposte, anche in tema di sicurezza». L'assessore regionale ai trasporti Franco Lucente, non più tardi di ottobre, durante un



Treno affollato sulla linea Mortara - Milano

convegno che si era svolto a Mortara, aveva annunciato che entro febbraio 2024 sarebbero arrivati nuovi convogli nella Milano-Mortara. Finiranno i disagi? «Lecito chiederselo – sottolinea Aggio – specie ora che manca meno di un mese alla fine di un 2023 che, in tema di trasporti ferroviari, ha lasciato una serie di questioni che necessitano di essere risolte. I pendolari rimasti al freddo, ad attendere convogli in ritardo anche di mezz'ora rispetto alla tabella ordinaria. Tra loro alcuni si sono chiesti, con un pizzico di ironia, se avrebbero dovuto trascorrere un'intera nottata al freddo». In molti stanno evidenziando come risulta sempre più complicato riuscire a recarsi in orario sul posto di lavoro. Una situazione che sta diventando sempre più insostenibile, ma evidentemente non per la Regione né per Trenord, visto che la prima ha confermato alla seconda la gestione dei servizi regionali ferroviari, che quindi dev'essere stata ritenuta accettabile. Il nuovo contratto di servizio prevede che casi anomali di ritardi o cancellazioni delle corse, debbano essere comunicati con maggior preavviso. «Noi continueremo a portare avanti le nostre battaglie – conclude Aggio – i pendolari devono avere rispetto e ricevere maggiore considerazione». E.V.

AMMINISTRAZIONE – Aumentate le aliquote dopo 10 anni per sanare i conti del Comune

Ai vigevanesi l'Imu è un sgradito regalo

VIGEVANO

Il regalo di Natale non è stato gradito da molti, anzi. L'aumento dell'Imu, imposta municipale unica sugli immobili diversi dalla prima casa, a Vigevano è diventato una stangata per il portafoglio dei vigevanesi. C'è stato un significativo aumento delle aliquote per le case affittate non a canone concordato, la maggioranza. Un aumento che sembra essere piccolo, si è passati dal 9,6 per mille al 10,6 per mille, ma a causa di altri aumenti a esso collegato in valore l'incremento è stato dell'ordine del 20-25 per cento, in alcuni casi si è passati da 2000 euro a 2.500; un balzo in avanti che ha lasciato in molti sconcertati. L'amministrazione ha scelto la via dell'innalzamento delle aliquote Imu per sanare i conti del Comune, aggiungendo questo introito ai due milioni di euro del dividendo di Asm Vigevano e Lomellina e all'incremento dei costi dei servizi a domanda individuale. Questo aumento è stato giustificato spiegando che l'aliquota era la stessa da un decennio e che questo introito servirà a compensare l'aumento delle bollette di gas e luce, e quello della spesa sociale, in particolare i costi dei minori in comunità.



Il sindaco Andrea Ceffa

A far aumentare così l'Imu ha concorso anche la rendita catastale e questa componente il sindaco Andrea Ceffa ha spiegato che «i cittadini possono chiedere una modifica di questo dato e comunicarla al municipio per adeguare l'Imu. A volte capita che l'Agenzia del territorio faccia rivalutazioni, ma l'imposta è prevalentemente sulle seconde case». Sulle probabilità che nel futuro l'imposta scenderà il messaggio di Ceffa è chiaro: «Approveremo entro fine anno il bilancio tecnico, ma non è possibile per legge modificare due volte le aliquote nello stesso anno. Dovremo farlo nel 2024, per mezzo di variazioni di bilancio: è in queste che ver-

ranno inserite le scelte politiche. La nostra intenzione è quella di ridurre l'aliquota, magari in modo graduale». Un impegno a diminuirlo che è stato chiesto anche dalla stessa maggioranza, il consigliere Paolo Iozzi, in quota Fratelli d'Italia, ha chiesto sin dalla primavera scorsa alla giunta di impegnarsi nel taglio dei costi e nella riduzione dell'aliquota Imu già dal 2024. Le prossime elezioni ci saranno nel 2025. se l'attuale amministrazione riuscisse a diminuire questo balzello, in modo graduale, senza gravare sulle casse comunali, si presenterebbe alle urne con un abbassamento dell'Imu a suo favore. R.P.

VIOLENZA – Micu Flavius ha ammesso d'aver accoltellato Claudio Doha

Omicidio a Mede, fermato confessata

MEDE

La tranquillità della notte del 12 dicembre di Mede è stata stravolta da un fatto di sangue. Claudio Doha, 33enne rumeno e residente in Romania, è stato accoltellato a morte in via Fratelli Magnani, una zona residenziale vicino alla stazione ferroviaria del paese lomellino. Le indagini, immediatamente scattate, hanno portato gli inquirenti a fermare quattro connazionali della vittima. Secondo una prima ricostruzione la lite, poi degenerata, è iniziata sulla porta d'ingresso di una abitazione in via Fratelli Magnani dove vivono i quattro fermati e successivamente si è spostata in strada. Qui il 33enne è stato colpito alla schiena con una sola coltellata e lasciato a terra, nei pressi dell'abitazione dove tutto è iniziato e dove è stato ritrovato il cadavere. I quattro presunti colpevoli, sono stati fermati due giorni dopo, e sono comparsi davanti al Gip Pasquale Villani con l'accusa di omicidio volontario e omicidio in concorso. Il loro difensore, Fabio Santopietro di Vigevano, ha chiesto per i tre indagati per omicidio in concorso gli arresti domiciliari, mentre il pubblico ministero Andrea Zanoncelli ha chiesto la conferma degli arresti. Durante l'interrogatorio di convalida del fermo hanno risposto alle domande del giudice, spiegando la loro ver-

sione dei fatti. Tra i cinque era nata una discussione molto accesa, ma il fatto che avrebbe scatenato la violenza sarebbero state le minacce e una aggressione fisica fatte da Doha alla moglie di Micu Flavius, 39enne, accusato di omicidio volontario. Solo allora l'uomo sarebbe uscito di casa brandendo un coltello da caccia e con quello ha colpito alla schiena la vittima con un unico colpo. Il corpo sarebbe poi stato lasciato a terra con il coltello ancora piantato nella schiena. Gli altri tre imputati, Cosmin Radu, 43 anni, Paul Reznives, 40 anni e Sorin Vinlea, 31 anni, hanno rilasciato la stessa identica versione dei fatti al giudice e che non erano presenti al momento del delitto. Alla luce delle dichiarazioni rilasciate le motivazioni del gesto sono da ricercare in un problema di carattere

economico/burocratico, la vittima aveva acquistato della auto da Micu, ma non voleva intestarsela e la discussione che è seguita è giunta sino a queste conseguenze. La decisione del Gip è stata la convalida del fermo per il principale indiziato; arresti domiciliari per Cosmin Radu, mentre Paul Reznives e Sorin Vinlea sono stati rimessi in libertà. Intanto proseguono le indagini per verificare se i fatti siano avvenuti secondo le dichiarazioni. Una esplosione di violenza che ha colpito i medesi e i lomellini in generale, non abituati a episodi del genere, anche se nell'ultimo anno sono stati ben sei i morti ammazzati in Lomellina. Una scia di sangue che sta preoccupando la gente perché vede in essa un degrado della società e della sicurezza.

R.P.



Le indagini sono ancora in corso per capire l'esatta dinamica

SERIE D – I rossoneri, ancora sconfitti, festeggeranno un amaro Natale Vogherese ko, Varese corsaro al Parisi

VOGHERESE

Terza sconfitta consecutiva per la Vogherese che ieri pomeriggio allo stadio Giovanni Parisi è stata superata con un secco due a zero dal blasonato Varese. I rossoneri hanno offerto un'altra prova deludente faticando moltissimo a costruire azioni degne di nota. Una battuta d'arresto che deve far riflettere la dirigenza perché la serie D è un campionato difficilissimo e basta poco per finire nei bassifondi della classifica. Sarà importante ora con il mercato di riparazione ancora aperto inserire in organico un 3/4 giocatori per migliorare un'organico che in questo momento non sembra in grado di reggere l'urto con il massimo campionato dilettanti italiano. Ora per la Voghe c'è alle porte la sfida di mercoledì nel turno infrasettimanale prima della sosta natalizia in provincia di Novara con il Ticino, un match delicato dove bisognerà assolutamente fare punti. La compagine di patron Oreste Cavaliere dovrà ritrovare cattiveria agonistica e cinismo sotto porta, ingredienti che nei mesi di settembre ottobre e novembre hanno permesso di fare tanti punti.

VOGHERESE	0
CITTÀ DI VARESE	2

MARCATORI: 19'st Cottarelli(Va), 47'st Settimo(Va)
VOGHERESE(4-3-1-2): Tota, Trevisiol, Balesini, Occhipinti, Giglio, De Angelis, Giani(11'st Calabrò), Gatelli, Bahirov(28'st Ferrara), Silvestri, Minaj
ALLENATORE: Marco Molluso
CITTÀ DI VARESE(4-3-3): Cassano, Mandelli, Vitofrancesco, Banfi, Perissinotto(31'st Malinverno), Palazzolo, Molinari, Benacquista, Cottarelli, Di Maira(20'st Liberati), Stampi(45'st Settimo)
ALLENATORE: Corrado Cotta
ARBITRO: Sig. Alessandro Papagno di Roma 2
NOTE: amm: De Angelis e Giani(Vo), Mandelli e Stampi(Va)



La cronaca della partita

Al 18' di gioco Varese insidioso con un tiro del giovane Stampi, la palla sfiora la traversa. Al 45' bella punizione di Vitofrancesco, la sfera esce di un niente. Al 3' della ripresa bella conclusione di Bahirov ma Cassano è attento e non si lascia sorprendere. Al 19' ospiti in vantaggio con un colpo di testa di Cottarelli. Al 47' arriva il raddoppio del Varese con il neo entrato Settimo che fulmina Tota. Arriva quindi il triplice fischio finale del direttore di gara che sancisce il successo del Varese.

RAFFAELE SISTI

LE PARTITE

Alcione Milano	3-0	Asti
Bra	1-0	Albenga
Borgosesia Calcio	1-2	Vado
Chisola Calcio	2-2	Ligorna 1922
Derthona Fbc	2-2	Alba Calcio
Gozzano	2-1	Fezzanese
Lavagnese	1-3	Rg Ticino
Pinerolo	1-0	Sanremese Calcio
Pont Donnaz	1-0	Chieri
Vogherese	0-2	Città di Varese

GIRONE A • LA SITUAZIONE

Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Alcione Milano	40	18	12	4	2	35	11
Chisola Calcio	34	18	9	7	2	25	15
Albenga	33	18	9	6	3	28	12
RG Ticino	31	18	8	7	3	25	13
Asti	30	18	9	3	6	23	15
Vado	29	18	7	8	3	19	11
Città Di Varese (-1)	29	18	8	6	4	21	15
Bra	27	18	7	6	5	17	16
Ligorna 1922	25	18	6	7	5	16	15
Fezzanese	23	18	6	5	7	23	22
Vogherese 1919	23	18	7	2	9	21	27
Derthona FBC 1908	22	18	4	10	4	22	23
Gozzano	22	18	5	7	6	15	17
Pinerolo	19	18	5	4	9	10	20
Lavagnese 1919	18	18	4	6	8	18	25
Alba Calcio	17	18	4	5	9	18	26
Sanremese Calcio	16	18	3	7	8	13	23
Pont Donnaz	16	18	4	4	10	12	25
Chieri	15	18	3	6	9	12	24
Borgosesia Calcio	13	18	3	4	11	13	31

PROSSIMO TURNO – Alba - Pinerolo, Albenga - Lavagnese, Asti - Bra, Chieri - Borgosesia, Città Di Varese - Gozzano, Fezzanese - Chisola, Ligorna - Derthona, Ticino - Vogherese, Sanremese - Pont Donnaz, Vado - Alcione

Azione di gioco della Vogherese

L'INTERVISTA – L'analisi della partita di mister Marco Molluso

«È un periodo che non gira niente»

VOGHERA

"E' un periodo che non gira niente", queste le prime parole in sala stampa di mister Marco Molluso - dobbiamo cambiare rotta, e' un momento difficile quindi poche parole e più fatti cercando di sbagliare il meno possibile. Il nostro campo e' insidioso, difficile tenere palla bassa, e sapevamo che chi avrebbe sbloccato il risultato portava a casa il risultato. E' capitato a loro andare in vantaggio e sono stati bravi a difendere la rete e portare a casa la vittoria. Adesso dobbiamo immediatamente rimboccarci le maniche e prepararci bene per la sfida di mercoledì con il Ticino nell'ultima partita prima della sosta. Andremo in provincia di Novara determinati al massimo per cercare



Marco Molluso

di riscattarci. Dovremo fare una partita attenta cercando di mettere in campo un' atteggiamento propositivo, solo

così potremo portare a casa punti e chiudere bene la prima parte di stagione.

R. S.

SERIE B FEMMINILE – Una doppietta della Ferrandi stende le pavese

Il Pavia non riesce a superare la prova Lazio

ROMA

Roma non è capoccia per le ragazze del Pavia Academy. La formazione di mister Salterio cede il passo alle aquilotte laziali. Ottima prova delle ragazze pavese che reggono l'urto contro la seconda della classe. Menzione d'onore va per Migliazza, il portiere azzurro al 8' del primo tempo, para il tiro dal dischetto della numero undici Moracca. La gara si decide nella ripresa: punizione dalla tre quarti campo, calcia Giulia Ferrandi che s'inventa una traiettoria incredibile, che va ad incastonare là dove la nonna tiene le conserve e trova un goal incredibile. Alla mezz'ora il secondo dipinto olio su tela di Giulia Ferrandi che, dopo una palla contesa a trentacinque metri dalla porta, scaglia un pallonetto perfetto che supera la pur brava giocatrice ospite. Secondo golazo e titoli di coda sulla sfida.

RED. S.

LAZIO WOMEN	2
PAVIA ACADEMY	0

MARCATORI: 26'st e 31'st Ferrandi
LAZIO WOMEN: Guidi, Baltrip Reyes, Mancuso, Eriksen, Gomes, Moracca, Gothberg, Castiello, Popodinova, Colombo (23'st Ferrandi), Pittaccio
ALLENATORE: Gianluca Grassadonia
PAVIA ACADEMY: Migliazza, Dubini, Accoliti, Zella, Codecà, Grumelli, Zecchino, Longoni, Crevacore, Dugo, Asamoah
ALLENATORE: Roberto Salterio
ARBITRO: Jury Gallorini della Sezione di Arezzo



Il rigore parato da Migliazza nella sfida del Pavia Academy contro la Lazio

ROVATI UTENSILI

FERRAMENTA
UTENSILERIA
UTENSILI ELETTRICI
E PNEUMATICI

**CALZATURE
E ABBIGLIAMENTO
ANTINFORTUNISTICO**

BRONI (PV)
Via Circonvallazione 98 • Tel. 0385 51053
Tel. 0385 52225 • 0385 250122
Fax 0385 54004 info@rovatiutensili.it

PAURA DELLA CHIAVE BULGARA? SCOPRI IL NUOVO CILINDRO CISA AP4S

SOLUTION PARTNER AP4 S

ECCELLENZA GIRONE A – Il Pavia brinderà al nuovo anno guardando tutti dall'alto

Babbo Natale Antenucci regala la testa

PAVIA

PAVIA	1
BASE 96 SEVESO	0

Importante successo per la capolista Pavia che nella bellissima cornice dello stadio Pietro Fortunati ha superato di misura il Base 96 Seveso. Ha deciso il match il bomber Antenucci che nel finale di gara ha fatto esplodere di gioia i supporter azzurri. Da evidenziare le ottime prove del reparto difensivo e della linea mediana che sono tornati compatti dopo un periodo opaco. La squadra ha messo in campo anche tanta organizzazione di gioco, frutto del grande lavoro svolto da mister Stefano Civeriati durante le sedute di allenamento. Questa ultima partita del 2023 non è stata semplice contro un'avversario chiuso ma Concina e compagni si sono superati e alle fine sono arrivati tre punti pesantissimi. Vittoria che consente di chiudere in testa il girone di andata con due punti sopra i cugini dell'Oltrepò. Per gli azzurri in questo mese di sosta per le festività Natalizie sarà importante lavorare duramente cercando di mettere ancora tanta benzina nelle gambe per affrontare il girone di ritorno che dovrà

MARCATORI: 39'st Antenucci(P)
PAVIA(4-3-3): Cincilla, Alletto, Concina, Bertelli, Antenucci, Braidich, Abbà, Tomasini, Nucera, Ioaneca, Vassallo
ALLENATORE: Stefano Civeriati
BASE 96 SEVESO(4-4-2): Porro, Capano, De Petri, Cannizzaro, Cappanera, Galimberti, Romeo, Pirovano, Cavaliere, Gazzaniga, Siviero
ALLENATORE: Marco Veraldi
ARBITRO: Sig Mattia Foresti di Bergamo
NOTE: amm: Gazzaniga e Cappanera(B)

mantenere la squadra al comando fino quando calerà il sipario di questo girone A di eccellenza. La compagine di patron Nucera tornerà in campo domenica 14 gennaio alle ore 14,30 nella prima giornata di ritorno per affrontare in via Alzaia la Sestese, un incontro difficile dove bisognerà centrare i tre punti per mantenere il vertice e allungare la striscia di risultati utili con la speranza magari di allungare già nelle prime sfide del 2024 sulle dirette concorrenti per il salto in serie D.

PAGINA A CURA DI RAFFAELE SISTI



La squadra del Pavia

LE PARTITE		
Accademia Vittuone	0-6	Castanese
Calvastrate	1-1	Fbc Saronno 1910
Casteggio 1898	2-1	Sestese Calcio
Fc Milanese 1902	2-1	Verbano Calcio
Magenta	0-0	Caronese
Meda 1913	3-0	Accademia Pavese
Pavia	1-0	Base 96 Seveso
Solbiatese	3-3	Ardor Lazzate
Vergiatese	2-3	Oltrepò Fbc

GIRONE A • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Pavia 1911	35	17	11	2	4	22	14
Oltrepò FBC	33	17	10	3	4	33	20
Magenta	32	17	9	5	3	34	18
Solbiatese Calcio 1911	32	17	9	5	3	30	18
FBC Saronno 1910	30	17	9	3	5	26	21
Calvastrate	29	17	8	5	4	25	16
Caronese	28	17	8	4	5	27	24
Ardor Lazzate	27	17	7	6	4	31	26
Base 96 Seveso	26	17	7	5	5	26	19
FC Milanese 1902	26	17	8	2	7	20	18
Casteggio 1898	24	17	6	6	5	27	22
Sestese Calcio	20	17	5	5	7	20	18
Castanese	19	17	5	4	8	27	34
Accademia Pavese	17	17	4	5	8	17	28
Vergiatese	15	17	4	3	10	13	24
Meda 1913	14	17	4	2	11	21	28
Verbano Calcio	13	17	3	4	10	14	23
Accademia Vittuone	4	17	1	1	15	6	48

PROSSIMO TURNO – Vittuone - Magenta, Ardor Lazzate - Oltrepò, Base 96 Seveso - Milanese, Calvastrate - Caronese, Casteggio - Castanese, Pavia - Sestese, Solbiatese - Acc. Pavese, Verbano - Meda, Vergiatese - Saronno

GIOIA BIANCOROSSA – Punte determinanti L'Oltrepò tiene il passo

VERGIATESE

Importante vittoria dell'Oltrepò che ieri pomeriggio ha espugnato il difficile campo della Vergiatese chiudendo in bellezza la prima parte di stagione. La squadra di mister Paolo Barbieri ha disputato un'ottimo match e per quello che si è visto sul rettangolo

di gioco la vittoria è meritata. In casa Oltrepadana da evidenziare le ottime prestazioni degli attaccanti Ferraro, autore di una doppietta, e dell'ex Vogherese Franchini che con le loro giocate di alto livello tecnico hanno messo in difficoltà per tutti i novanta di gioco la retroguardia di casa. Successo importante che consente di passare le feste natalizie in serenità.

VERGIATESE	2
OLTREPÒ	3

MARCATORI: 8'pt e 42'st Iovine(V), 39'pt e 35'st Ferraro(O), 1'st Franchini(O)
VERGIATESE(4-4-2): Chiodi, Sandrini, Ghilardi, Marin, Lucarino, Dellavedova, Iovine, Dal Santo, Mammetti, Caricati, Provasio
ALLENATORE: Fabio Rovrena
OLTREPÒ(4-3-3): Guerci, Villoni, Vaglio, Andriani, Gabrielli, Lorusso, Vincenzi, Florenciales, Vaglio, Franchini, Ferraro
ALLENATORE: Paolo Barbieri
ARBITRO: Sig Nicolò Lo Gaglio di Legnano
NOTE: Ammoniti: Dellavedova e Chiodi(V), Gabrielli, Vincenzi e Alvitrez(O)

KO IN 45' - Esordio amaro per Orlandini Al Meda basta un tempo

MEDA

Pesante sconfitta dell'Accademia Pavese che nell'anticipo, giocato sabato pomeriggio è stata travolta dal coriaceo Meda. La formazione di mister Omar Nordi ha avuto un pesantissimo approccio al match subendo nella prima mezz'ora

di gioco tre reti che hanno condannato la squadra a passare un Natale triste. Battuta d'arresto che deve far riflettere in vista del girone di ritorno che scatterà domenica 14 gennaio. In questa ultima gara del 2023 ha debuttato con la casacca dell'Accademia Pavese il forte centrocampista Orlandini arrivato in settimana dal Casteggio.

MEDA	3
ACCADEMIA PAVESE	0

MARCATORI: 15'pt Martino(M), 30'pt Lanzarini(M), 33'pt Ambrosini(M)
MEDA(4-3-3): Cassina, Martino, Orsi, Laribi, Ambrosini, Bianchi, Guarnaccia, Lanzarini, Mazzini, Valtulina, Filomeno
ALLENATORE: Giovanni Cairoli
ACCADEMIA PAVESE(4-4-2): Boari, Castillo, Gambazza, Curci, Filadelfia, Velaj, Maggi, Orlandini, Zani, Laraia, Gabusi
ALLENATORE: Omar Nordi
ARBITRO: Sig Matteo Fumagalli di Como
NOTE: Ammoniti: Orsi e Bianchi(M)

FOTOFINISH – Succede tutto nel finale Gialloblù immortali

CASTEGGIO

Preziosa vittoria del Casteggio che ha superato di misura allo stadio di via Dabusti la Sestese in una gara incerta che ha tenuto in bilico il risultato fino all'ultimo secondo di gioco con i gialloblù che hanno realizzato il gol vittoria all'ultimo secondo di gioco. La

squadra di mister Paolo Chierico ha offerto una prestazione eccellente mettendo sul campo di gioco tanta organizzazione e determinazione, ingredienti che hanno permesso di avere la meglio sulla ostica squadra ospite. Tre punti importanti che consentono di migliorare la classifica e guardare con grande fiducia il girone di ritorno dove bisognerà centrare il prima possibile la salvezza.

CASTEGGIO	2
SESTESE	1

MARCATORI: 8'st Arbasini(C), 47'st Pagliaro(S), 48'st Thairi(C)
CASTEGGIO(4-3-3): Cizza, Bargiggia, Crivelli, Mauri, Licciardello, Bertocchi, Guidi, Arbasini, Cavallieri, De Stradis, Thairi
ALLENATORE: Gianpaolo Chierico
SESTESE(4-3-3): Ferrara, Vecchierelli, Tuimino, Paltrinieri, Galli, Costantini, Battistelli, Della Volpe, Mazzucchelli, Pinotti, Pagliaro
ALLENATORE: Ciro Improta
ARBITRO: Sig Manuel Monti di Como
NOTE: amm: Fanni (S), Thairi, Licciardello e De Stradis(C)

AUGURI DI BUONE FESTE

PAVESE
Fondato nel 1994

www.giornaleilpuntopavese.com



SPORT

SPORT

PROMOZIONE GIRONE F – Ottima prestazione del Robbio che si conferma seconda

La Rhodense strapazza il Medhelan Landriano

PAVIA

Cala il sipario sul girone d'andata di Promozione. La Rhodense è campione d'inverno, il Robbio consolida il secondo posto. La lotta proseguirà nel 2024. Ora tempo di vacanze.

Cavese – Vighignolo Le emozioni non sono mancate con la Cavese che fa 1-1 contro il Vighignolo, mai cliente semplice da affrontare. Gli ospiti passano in vantaggio grazie al solito Migliavacca, ma i padroni di casa riescono a pareggiare i conti nella ripresa con la perla di Spedini.

Frog Milano – Virtus Binasco Frog Milano e Virtus Binasco si dividono equamente la posta in palio. Nessun gol in questo match. Entrambe le squadre ora cercheranno di sfruttare la sosta natalizia per farsi trovare pronte in vista del girone di ritorno e delle prossime sfide da affrontare.

Medhelan Landriano – Rhodense La Rhodense chiude il 2023 segnandone 8 sul campo del Medhelan Landriano e laureandosi campione d'inverno. Mister De Lillo e i suoi danno

spettacolo, con un Tripoli particolarmente ispirato, che ne sigla addirittura tre e si porta a casa il pallone.

Sancolombano – Assago In rimonta, l'Assago grazie a Iacuanello e Brignola supera 2-1 il Sancolombano, che si era portato in vantaggio dopo 5 minuti dal fischio d'inizio con Casali.

Sedriano – Pontevecchio Si chiude il 2023 del Pontevecchio con una vittoria in trasferta sul campo del Sedriano. Al vantaggio di Italia, rispondono le reti messe a segno da Calandrino e da Buttarelli. Mister Mussa e i suoi festeggeranno quindi il Natale con una vittoria e con tre punti in più.

Settimo Milanese – Garlasco I rossoneri di mister Roberto Gioia sembrano aver trovato la giusta dose di continuità in termini di prestazione e di risultati. L'ultima giornata di andata del Garlasco si conclude con una vittoria sul campo del Settimo Milanese. Ciortea e Meneghetti gli autori dei gol decisivi.

Union Calcio – Rozzano Di corto muso direbbe Allegri, ma ciò che conta sono i tre punti. L'Union Calcio grazie al gol decisivo realizzato da Carnevale

nel corso della ripresa, supera il Rozzano e prova a risalire posizioni in classifica.

Vistarino – Robbio Libertas Un'annata fino a questo momento da incorniciare per il Robbio di mister Alessandro Bellingeri. I granata calano il tris al Vistarino e consolidano il secondo posto in graduatoria. Saranno loro l'anti Rhodense? Il girone di ritorno darà sicuramente le dovute risposte in tal senso.

Edoardo Varese

GIRONE F • LA SITUAZIONE

Le partite	classifica	punti	PARTITE				RETI		
			G	V	N	P	F	S	
Cavese – Vighignolo	1-1	Rhodense	36	15	11	3	1	44	12
Frog Milano – V.Binasco	0-0	Robbio Libertas	30	15	10	0	5	23	15
Medhelan Landriano – Rhodense	0-8	Vighignolo	26	15	7	5	3	25	20
Sancolombano – Assago	1-2	Assago	25	15	8	1	6	30	17
Sedriano – Pontevecchio	1-2	Vistarino	24	15	7	3	5	31	24
Settimo Milanese – Garlasco	0-2	Pontevecchio	24	15	7	3	5	29	24
Union Calcio – Rozzano	1-0	Settimo Milanese	24	15	7	3	5	16	19
Vistarino – Robbio Libertas	0-3	Union Calcio	22	15	6	4	5	23	18
		Sedriano	21	15	6	3	6	28	21
		Rozzano	20	15	5	5	5	33	21
		Garlasco 1976	20	15	6	2	7	22	21
		Cavese - Garlasco, Medhelan Landriano - Assago, Rozzano - Robbio Libertas, Sancolombano - Virtus Binasco, Sedriano - Rhodense, Union Calcio - Settimo Milanese, Vighignolo - Frog Milano, Vistarino - Pontevecchio	18	15	4	6	5	16	20
		Sancolombano	16	15	4	4	7	15	25
		Cavese	13	15	3	4	8	24	31
		Frog Milano	10	15	2	4	9	9	26
		M. Landriano (-1)	4	15	1	2	12	8	62

Prossimo turno



CAVESE

1



VIGHIGNOLO

1



FROG MILANO

0



VIRTUS BINASCO

0

MARCATORI: 40'pt Migliavacca (V), 10'st Spedini (C)
CAVESE: Rovere, Torti, Geminiani, Conti, Ndoja, Rebolini, Ialenti, Cornaghi, Spedini, Vitale, Salviotti
ALLENATORE: Stefano Gandolfi
VIGHIGNOLO: Ghirardelli, El Fiki, Colombo, Turconi, Tanzi, Moi, Preatoni, Bottara, Di Miceli, Azzarone, Migliavacca
ALLENATORE: Andrea Martino
ARBITRO: Matteo Zanta sez. di Seregno
NOTE: nessuna

MARCATORI: -
FROG MILANO: De Marchi, Ferrara, Branduardi, Morello, Mione, Belli, Ciceri, Chiaia, Mora, Mione
ALLENATORE: Mirko Palumbo
VIRTUS BINASCO: Albitar, Calvio, Alberizzi, Vignati, Fiorani, Scano, Chiaromonte, Damo, Sirena, Laraia, Umile
ALLENATORE: Gianluca Imbriaco
ARBITRO: Andrea Cottini sez. di Lovere
NOTE: nessuna



MEDHELAN LANDRIANO

0



RHODENSE

8

MARCATORI: 11'pt, 6'st, 32'st Tripoli (R), 25'pt Urso (R), 28'pt Caccianiga (R), 9'st Mercurio (R), 29'st Sabbadin (R)
MEDHELAN LANDRIANO: Elsayed, Perrone, Termine, Mortanaro, De Giovanni, Soliman, Alves B, Zuppardo, Lorusso, Alves T, Cavallaro
ALLENATORE: -
RHODENSE: Righetto, Moracchioli, Galbiati, Pedernana, Allodi, Zaina, Urso, Sabbadin, Tripoli, Orlandi, Caccianiga
ALLENATORE: Leonardo De Lillo
ARBITRO: Christian Giaquinto sez. di Busto A
NOTE: Partita non disputata



SAN COLOMBANO

1



ASSAGO

2

MARCATORI: 28'pt Casali (S), 8'st Brignola (A), 18'st Iacuanello (A)
SANCOLOMBANO: Ramella, Cascone, Nicosia, Samaden, Pignatiello, Civiero, Alpoli, Iacobazzi, De Toma, Casali, Zoia
ALLENATORE: Denis Fondrini
ASSAGO: Gambazza, Bandini, Di Jenno, Mangiarotti, Brignola, Petricciuolo, Lombardo, Battaglia, Scotti, Schiavoni, Iacuanello
ALLENATORE: Alberto Abbate
ARBITRO: Alberto Guerra sez. di Voghera
NOTE: nessuna



SEDRIANO

1



PONTEVECCHIO

2

MARCATORI: 6'pt Italia (S), 12'pt Calandrino (P), 25'st Buttarelli (P)
SEDRIANO: Frattini, De Dona, Ornaghi, Garavaglia, Rossi, Tinelli, De Grandi, Moscatelli, Villani, Fulciniti, Italia
ALLENATORE: Fabio Randisi
PONTEVECCHIO: Mercuri, Fava, Brunetti, Oliva, Correnti, Drago, Di Davide, Vernocchi, Frau, Calandrino, Malerba
ALLENATORE: Franco Mussa
ARBITRO: Vincenzo Di Gennaro sez. di Brescia
NOTE: nessuna



SETTIMO MILANESE

0



GARLASCO

2

MARCATORI: 12' pt Ciortea (G), 32'pt Meneghetti (G)
SETTIMO MILANESE: Puglia, Mannolo, Pica, De Carlini, Bianchi, Tocchi, Mandelli, Braga, Anelli, Moretti, Sistili
ALLENATORE: Fabio Varricchione
GARLASCO: Lodola, Ciortea, Bertolotti, Oglio, Sambugaro, El Khaddar, Targa, Contiero, Meneghetti, Attolini, Damiani
ALLENATORE: Roberto Gioia
ARBITRO: Davide Fontana sez. di Monza
NOTE: nessuna



UNION CALCIO

1



ROZZANO

0

MARCATORI: 25'st Carnevale (U)
UNION CALCIO: Di Chiazza, Mori, Dell'Orti, Cecere, Muyala, Carnevale, Bianchi, Ardini, Amaro, Poletto, Dell'Era
ALLENATORE: Gianluca Maraschio
ROZZANO: Monai, Esmail, Lopane, Santobuono Mattia, Dorati, Fronda, Ferri, Santobuono Mirko, Husi, Inzerauto, Arioli
ALLENATORE: Marco Fraccascia
ARBITRO: Siyad Ali Hussein sez. di Saronno
NOTE: nessuna



VISTARINO

0



ROBBIO LIBERTAS

3

MARCATORI: 42'pt, 5'st Petrillo (R), 3'st Ferrari (R)
VISTARINO: Flommi, Maestri, Manzoni, Rolfini, Vigoni, Tomarchio, Centofanti, Bruni, Brajha, Alibrandi, Cellari
ALLENATORE: Marco Sconfietti
ROBBIO LIBERTAS: Rainero, Grimaldi, Pisati, Mazzucco, Bullano, Sosna, Modena, Moustafa, Ferrari, Abou, Gaye
ALLENATORE: Alessandro Bellingeri
ARBITRO: Edoardo Corbetta sez. di Milano
NOTE: nessuna



Acquisto oro orologi in oro e multimarche
Riparazioni di orologeria eoreficeria
Vendita di orologeria e gioielleria

SERVIZIO GESTIONE PEGNI

BUONE FESTE



Via Delle Terme, 65 Salice Terme - Godiasco (PV) Cell. 355 5832933

PRIMA CATEGORIA I – Un girone dove tutto può succedere dopo la pausa invernale

Viscontea prima, ma che equilibrio

PAVIA

La Viscontea Pavese va avanti, si fa raggiungere dall'Apos e poi nel finale vince e si prende il titolo di campione d'inverno. Marco Farina fa 200 goal in carriera e contribuisce al successo della formazione orange contro il Castelnovetto. Codagnone e Zanellati rimontano una ottima Rivanazzanese e regalano un punto al Vigevano.

Casorate Primo - Athletic Pavia: La gara è stata decisa da un golazo di Federico Manzo che, nel finale di gara, ha trovato una rovesciata di pregevole fattura che ha deciso la gara.

Locate - Giovanile Lungavilla: Successo netto ed importante per il Locate che, in casa, ha trovato il tris con il quale i milanesi hanno trovato il successo contro il Lungavilla.

Apos Stradella - Viscontea Pavese: La Viscontea Pavese, vince e si prende il titolo di campione d'inverno. Zanon e Castoldi segnano per la formazione di mister Bernorio, Sozzi e Blinishta pareggiano per i locali, ma nel finale, Rolfini, all'ultimo tuffo

trova la rete che fa gioire i gialloroyal

Real Torre - Zibido S.Giacomo: Di Donato apre le danze dopo centoventi secondi. Nella prima frazione è Astori a raddoppiare per i biancorossi. Nella ripresa Buratti si alza dalla panchina e chiude il discorso per la formazione del presidente Faccioli.

Rivanazzanese - Vigevano: La Rivanazzanese ferma il Vigevano. Partenza a razzo dei termali che nella prima frazione trovano la rete del vantaggio con Rolandi, colpiscono due pali ed una traversa. Nella ripresa Rolandi, fa doppietta quando la gara sembra chiusa, i termali mandano in campo l'artiglieria pesante, Codagnone infatti entra ed accorcia le distanze, Zanellati, con un dipinto su punizione pareggia.

Rosatense - Città di Opera: Prova di forza della Rosatense. La formazione di mister Cucchi fa l'impresa calando il poker contro il Città di Opera. Connizzoli, Croci, Zito e Panara sono gli eroi del derby dell'hinterland milanese.

Siziano Lanterna - Albuzzano: All'Albuzzano basta un guizzo di Tutone. L'ex attaccante del Valera Fratta, arrivato nelle ultime

settimane, trova la rete dopo centoventi secondi dal fischio d'inizio della gara. Il Siziano Lanterna ci prova ma non sfonda il muro della formazione di mister Avanzi.

Castelnovetto - Bressana: Bressana che successo. La formazione di mister Pisati manda ko il Castelnovetto. Ai lomellini non bastano i goal di Arfuso e Porcelli. Il Bressana corre però con Mannozi prima, con mister 200 goal Marco Farina che c'entra un traguardo storico ed il sigillo definitivo di Echimov.

Pagina a cura della Redazione Sportiva

GIRONE I • LA SITUAZIONE

Le partite	classifica	punti	PARTITE				RETI	
			G	V	N	P	F	S
Casorate Primo - Athletic Pavia	0-1	33	15	10	3	2	28	16
Locate - Giovanile Lungavilla	3-0	32	15	9	3	1	28	17
Oratorio Stradella - Viscontea Pavese	2-3	31	15	9	2	2	23	14
Real Torre - Zibido S.Giacomo	3-0	30	15	9	3	3	28	23
Rivanazzanese - Vigevano	2-2	30	15	9	3	2	31	11
Rosatense - Città di Opera	4-0	29	15	9	2	4	25	24
Siziano Lanterna - Albuzzano	0-1	26	15	9	2	5	29	20
Castelnovetto - Bressana	2-3	25	15	8	1	6	22	19
Athletic Pavia		17	15	4	2	9	23	32
Oratorio Stradella		14	15	4	2	9	20	27
Rivanazzanese		13	15	3	4	8	26	30
Real Torre		12	15	2	6	7	12	28
Casorate Primo		11	15	3	4	8	18	24
Giovanile Lungavilla		11	15	2	5	8	18	28
Albuzzano		11	15	2	5	8	13	22
Zibido S. Giacomo		6	15	1	3	10	15	28

Prossimo turno

Casorate Primo - Bressana, Apos Stradella - Athletic Pavia, Real Torre - Albuzzano, Rivanazzanese - Locate, Siziano Lanterna - Città di Opera, Castelnovetto - Lungavilla, Vigevano - Zibido S. Giacomo, Viscontea Pavese - Rosatense

CASORATE PRIMO 0	LOCATE 3
ATHLETIC PAVIA 1	LUNGAVILLA 0

MARCATORI: 44'st Manzo
CASORATE: Maestroni, F.Venezia, Savoia, Cipullo, Mosconi, Cipolla, Barbaro, Trestini, Kane, Gottardi, P.Venezia
ALLENATORE: Maurizio Foresti
ATHLETIC PAVIA: Maini, Laboranti, Borsa, Tacconi, Ferrari, Lozio, Marini, Novaldi, Manzo, Necchi, Campo
ALLENATORE: Matteo Rognoni
ARBITRO: Gabriel Corrado sez. di Cinisello B
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 27'pt Pierro, 38'pt Celichini, 22'st Cipolla
LOCATE: Brunacci, Tassan Mangina, Borotti, Conforto, Cordero Aquino, Ceccato, Radaelli, Pierro, Cipolla, Oliveto, Celichini
ALLENATORE: Graziano Clerici
LUNGAVILLA: Filograno, Paesotto, Briccola, Vitaliano, Marcone, Quaglia, Cupello, Trabatti, Mezzio, Gandini, Casella
ALLENATORE: Roberto Manzo
ARBITRO: Pierandrea Porfiri sez. di Milano
NOTE: Nessuna

APOS STRADELLA 2	REAL TORRE 3	RIVANAZZANESE 2
VISCONTEA PAVESE 3	ZIBIDO S. GIACOMO 0	VIGEVANO 2

MARCATORI: 35'pt Zanon (VP), 6'st Castoldi (VP), 16'st Blinishta (OS), 20'st Sozzi (OS), 43'st Rolfini (VP)
APOS STRADELLA: N.Celori, Vercesi, Dalil, Curcio, Blinishta, Bruchi, Furbinelli, Zambianchi, Sozzi, Limone, Carotenuto
ALLENATORE: Matteo Landini
VISCONTEA PAVESE: De Rosa, De Marco, Mercuri, Siliquini, Coppini, Abate, Zigliani, Zanimacchia, Rolfini, Zanon, Castoldi
ALLENATORE: Valerio Bernorio
ARBITRO: Matteo Pettinari sez. di Seregno
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 2'pt Di Donato, 25'st Astori, 45'st Buratti
REAL TORRE: Di Giovanni, Castelli, Tatarella, Chiaborelli, Gramaglia, Comes, Astori, Vera Polanco (19'st Buratti), Di Donato, Musicò, Borrelli
ALLENATORE: Luca Tamborini
ZIBIDO SAN GIACOMO: Di Falco, Battaini, Lusci, Danza, Acerbi, Lasagni, Baldo, Dicuonzo, Trovato, Vivaldi, Benkorichi
ALLENATORE: Mauro Comito
ARBITRO: Davide Melchionda sez. di Legnano
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 30'pt e 10'st Rolandi (R), 25'st Codagnone (V), 33'st Zanellati (V)
RIVANAZZANESE: Grosso, Adani, F.Perfumo, Suti, Passarella, M.Versuraro, A.Perfumo, Nehura, Di Giovanni, Zilocchi, Rolandi
ALLENATORE: Massimo Piccinini
VIGEVANO: Nugnes, Rosciano, Casula, M.Portaluppi, Lombardi, Lagonigro, Zacchi, Mazzetti, Elefante, Zanellati, Limiroli
ALLENATORE: Norberto Castellazzi
ARBITRO: Giorgio Forcella sez. di Treviglio
NOTE: Nessuna

ROSATESE 4	SIZIANO LANTERNA 0	CASTELNOVETTO 2
CITTÀ DI OPERA 0	ALBUZZANO 1	BRESSANA 3

MARCATORI: 2'pt Connizzoli, 25'pt Croci, 20'st Zito, 45'st Panara
ROSATESE: Botta, Vecchio, Rognoni, Cicala, Mazzuocolo, Moracchioli, Vera, Barbantani, Croci, Zito, Connizzoli
ALLENATORE: Alessandro Cucchi
CITTÀ DI OPERA: Garavaglia, Schiavon, Di Mauro, Argiolas, Grasso, Procopio, Visani, Lama, Bejenaru, Degli Esposti, Leonardi
ALLENATORE: Giovanni Basco
ARBITRO: Davide Pini sez. di Como
NOTE: Nessuna.

MARCATORI: 2'pt Tutone
SIZIANO LANTERNA: M.Conti, Picco, Setti, Verdi, Locatelli, Pavia, Malcovati, Ragucci, Bergamaschi, Angarano, Cesana
ALLENATORE: Claudio Conti
ALBUZZANO: Pantaleo, Capelli, Nascimbene, Rosolen, Ranieri, Loda, Fornoni, Serafini, Tutone, Ndiaye, Dipietro
ALLENATORE: Alessandro Avanzi
ARBITRO: Francesco Bossio sez. di Cinisello B
NOTE: Nessuna.

MARCATORI: 10'pt Mannozi (B), 15'pt Arfuso (C), 23'pst Porcelli (C), 32'st Farina (B), 35'st Echimov (B)
CASTELNOVETTO: Bonassi, Berzero, Fontana, Sahi, Pregnolato, Urso, Premoli, Agnesina, Arfuso, Porcelli, Awogni
ALLENATORE: Dino Lavenia
BRESSANA: Iacchini, Montagna, Barcella, Zohar, Echimov, Farina, Mannozi, Giorgi, Gulli, Mangiarotti, Torti
ALLENATORE: Andrea Pisani
ARBITRO: Riccardo Freggiaro sez. di Voghera
NOTE: Nessuna

SECONDA CATEGORIA GIRONE T – Tre squadre fanno mucchio al secondo posto

Campione d'inverno è il Pro Mortara

PAVESE

La Junior Pro Mortara chiude l'anno in vetta. Il Superga ritrova la vittoria, mentre il Cilavegna augura buona guarigione a capitan Tedesco.

Certosa – Cilavegna “Il risultato passa in secondo piano – afferma mister Davide Bruno, allenatore del Cilavegna – un in bocca al lupo al nostro capitano Domenico Tedesco per il grave infortunio”

Gravellonese – Nuova Trezzano Mancini nella ripresa timbra il

cartellino. La Nuova Trezzano vince a Gravellona e chiude l'anno con una vittoria.

Junior Pro Mortara – Casarile La Junior Pro Mortara fa 1-1 con il Casarile e saluta il 2023 guardando tutti dall'alto in basso. Una prima parte di stagione da incoraggiare per mister Damaschi e i suoi ragazzi.

Lomellina Calcio – Freccia Azzurra Si affrontano aperti. Ne esce fuori un 2-2 che in termini di classifica, non cambia di molto le cose.

Oratorio San Gaetano – Pro Ferrera La Pro Ferrera di mister

Santoro non riesce ad andare oltre il pari con l'Oratorio San Gaetano ma rimane ancorata alle posizioni di vertice.

Superga – Vellezzo Bellini La strada è ancora tutta in salita, ma il Superga davanti al proprio pubblico batte 2-1 il Vellezzo Bellini. I ducali non hanno ancora perso di vista l'obiettivo salvezza.

Virtus Lomellina – Mottese Emozioni non sono mancate, così come i gol. 2-2 tra Virtus Lomellina e Mottese. Gubert nella ripresa regala il pari ai padroni di casa.

Edoardo Varese

GIRONE T • LA SITUAZIONE

Le partite	classifica	punti	partite				reti		
			G	V	N	P	F	S	
Certosa – Cilavegna Olimpic	1-0	Pro Mortara	32	14	10	2	2	25	13
Gravellonese – Nuova Trezzano	0-1	Casolese	27	14	8	3	3	28	16
Junior Pro Mortara – Casarile	1-1	Pro Ferrera	27	14	7	6	1	27	12
Lomellina Calcio – Freccia Azzurra	2-2	Certosa	27	14	8	3	3	25	12
Oratorio S.Gaetano – Pro Ferrera	1-1	Cilavegna 095	21	14	5	6	3	19	12
Superga – Vellezzo Bellini	2-1	O. S. Gaetano	21	14	6	3	5	22	19
V.Lomellina – Calcio Mottese	2-2	Casarile	20	14	5	5	4	24	18
		Virtus Lomellina	20	14	6	2	6	24	23
		Nuova Trezzano	20	14	6	2	6	17	20
		Gravellonese	16	14	4	4	6	13	19
		Freccia Azzurra	13	14	3	4	7	18	25
		Calcio Mottese	13	14	2	7	5	15	26
		Vellezzo Bellini	12	14	3	3	8	15	26
		Lomellina Calcio	9	14	1	6	7	9	20
		Superga	8	14	2	2	10	20	40
Prossimo turno									
Cassolese - Pro Ferrera, Gravellonese - Freccia Azzurra, Pro Mortara - Nuova Trezzano, Lomellina - Cilavegna 095, O. S. Gaetano - Mottese, Superga - Casarile, Virtus Lomellina - Vellezzo Bellini									
RIPOSA: Certosa									

CERTOSA 1

CILAVEGNA 095 0

GRAVELLONESE 0

NUOVA TREZZANO 1

PRO MORTARA 1

CASARILE 1

MARCATORI: 15'st Spano (CE)

CERTOSA: Cantoni, Callipo, Toffolet, Cancellara, Cavalli, Kouta, Piccininno G, Badiane, Rexa, Sartori, Spano

ALLENATORE: Massimo Boschetti

CILAVEGNA: Ambrosi, Spigolon, Stillo, Kabore, Immobile, Galaschi, Scarano, Tedesco, Rossi, Aina, Musso

ALLENATORE: Davide Bruno

ARBITRO: Ilario Neri sez. di Abbiategrosso

NOTE: Nessuna

MARCATORI: 24'st Mancini (T)

GRAVELLONESE: Nudi, Pistoia, Nichele, Mariani, Dragonetti, Giorgis, Cani, Calligaris, Rota, Primavera, Piciotti

ALLENATORE: Paolo Vecchi

NUOVA TREZZANO: Mustica, Manlini, Barbieri, Mannino, Di Domenico, Farina, Zanni, Di Tinco, Brogi, Cherchi, Pischredda

ALLENATORE: Antonio Basilio

ARBITRO: Aka Eba sez. della Lomellina

NOTE: Nessuna

MARCATORI: 2'st Oneta rig (M), 30'st Elfjer

JUNIOR PRO MORTARA: Gelsi, Dridi, Vicini, Rubini, Mattioli, Rossi, Brasca, Roncoletta, Oneta, Louati, Borella

ALLENATORE: Michele Damaschi

CASARILE: Miljkovic, Viscione, Callipo, Marzaroli, Jarju, Boschetti, El Khalifi, Giuliano, Bogoni, Largana

ALLENATORE: Michele Giuliano

ARBITRO: Omar Soresina sez. della Lomellina

NOTE: Nessuna

SECONDA CATEGORIA – Girone M Lodigiano

Sconfitta che non aiuta

SUPERGA MUZZA 2

CHIGNOLESE 1

MARCATORI: 2'pt Rivello (C), 15'pt Pellitteri (SM), 37'st Negri (SM)

SUPERGA MUZZA: Cirillo, Marcu, Ferrari, Cissè, Bambini, Settimo, Benvenuti, Bonvissuto, Codecasa, Gerini, Pellitteri

ALLENATORE: Mario Ongarello

CHIGNOLESE: Grossi, Nocerino, Merli, Trussardi, Grandi, Garà, Mazhar, Quattri, Pacella, Lombino, Rivello,

ALLENATORE: Cesare Alberici

ARBITRO: Claudio Guglieri sez. di Lodi

NOTE: Nessuna

GIRONE M • LA SITUAZIONE

Le partite	Classifica
Casoni Borghetto – Graffignana	0-0
Frassati – Aurora Secugnago	1-1
Guardamiglio – Caselle Landi	0-0
Lodigiana – Atletico Miradolo	1-2
Mairago – San Luigi	3-0
Nuova Zorlesco – Sanmartinese	0-1
Superga Muzza – Chignolese	2-1
Vidardese – San Fiorano	2-1
Frassati Castiglione 34, San Luigi 31, Caselle Landi 27, San. Pizzolano 27, Mairago 25, Graffignana 25, N.Zorlesco 22, Guardamiglio 21, A. O. Secugnago 20, San Fiorano 19, Superga Muzza 18, Chignolese 16, Atletico Miradolo 13, Vidardese 12, Casoni Borghetto 11, Lodigiana 4	

LOMELLINA 2

FRECCIA AZZURRA 2

MARCATORI: 10'pt Livanaj (L), 20'pt Belfiore (F), 20'st Valdrighi (L), 30'st Finizii (F)

LOMELLINA CALCIO: Rodriguez, Savi, Russo, Valdrighi, Cerri, Lavanaj, Nistor, Rabaioli, Barbaro, Straneo, Forti

ALLENATORE: Mario Anti

FRECCIA AZZURRA: Luongo, Lombardo, Fronte, Hoxhaj, Belfiore, De Fazio, Finizii, Ferrante, Freddi, Carucci A, Carucci S

ALLENATORE: Walter Sbriziolo

ARBITRO: Filippo Trotta sez. della Lomellina

NOTE: Nessuna

ORATORIO SAN GAETANO 1

PRO FERRERA 1

MARCATORI: 10'pt Elfjer (P), 20'st Bonalumi (O)

ORATORIO SAN GAETANO: Trezzi, Leoni, Gambini, Mangiarotti, Prausello, Redondi, Invernizzi, Lazzari, Ronzio, Musolino, Scariotti

ALLENATORE: Davide Porazzi

PRO FERRERA: Nese, Maccagnan, Lazzarin, Raimondo, Magli, Martinotti, Bellotti, Pici, Vidili, Elfjer, Pazzi

ALLENATORE: Diego Santoro

ARBITRO: Simone Famà sez. di Abbiategrosso

NOTE: Nessuna

SUPERGA 2

VELLEZZO BELLINI 1

MARCATORI: 20'pt Zahid (V), 30'pt Iannicelli (S), 43'st De Blasi rig. (S)

SUPERGA: Ubezio, Kaza, Merlotti, Canova, Mellone, Ferro, Iannicelli, Carvalho, Spano, Tadini, Bianchi

ALLENATORE: Roberto Dipaola

VELLEZZO BELLINI: Bolzoni, Chirichella, Martire, Crespiatico, Caroleo, Bonizzoni, Firpi N, Re, Firpi L, Leone, Zahid

ALLENATORE: Maurizio Riboni

ARBITRO: Maurizio Fiorellino sez. di Abbiategrosso

NOTE: Nessuna

VIRTUS LOMELLINA 2

MOTTESE 2

MARCATORI: 2'pt Bellingeri (V), 17'pt, 47'pt Cossiga (M), 13'st Gubert (V)

VIRTUS LOMELLINA: Billotta, Ghiroldi, Monachella, Merli, Sala, Vicini, Vitale, Fiorani, Bellingeri, Tayeb, Louati

ALLENATORE: Lorenzo Zancato

MOTTESE: Bianchi, Venafra, Cherchi, Carati, Cazzaniga, Friggi, Rigoli, Festa, Di Falco, Moustafa

ALLENATORE: Tiziano Pietro Scotti

ARBITRO: Alberto Bellomi sez. di Voghera

NOTE: Nessuna

**ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?
NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?
PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE
DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI
TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO
SENZA IMPEGNI, TI SPIGHEREMO TUTTO!!! CON LA
POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!**

BUONE FESTE



CHIAMACI ALLO 0382 1836327

SECONDA CATEGORIA U – Al giro di boa le due di vertice stanno facendo il vuoto dietro di sé

La Frigirola e O.D.B. le regine del girone

PAVIA

Si chiude il capitolo relativo alla prima parte di stagione. La Frigirola guarda tutti dall'alto in basso. L'ODB regge l'urto e resta in scia. Dietro una grande bagarre con tante formazioni coinvolte per un campionato che appare molto incerto. La vittoria del Concordia accorcia la classifica anche nelle zone calde.

Varzi - Frigirola: La Frigirola conferma il suo ritmo da grande squadra e risolve la pratica nella prima frazione grazie alle reti di Quinones e Guasconi. Il Varzi ci prova ma, una volta rimasto in dieci, tutto si è complicato. I collinari protestano proprio per il rosso, che è stato comminato.

Concordia Pavese - S.Martino: Finalmente è arrivata la prima vittoria in casa Concordia che presentava dal primo minuto il nuovo arrivato Di Natale. A decidere la gara è stata una rete di Benussi.

Corteolonese - Hunion Torrazza: Passerà un buon Natale l'Hunion Torrazza che ottiene

tre punti molto importanti, passando sul campo della Corteolonese grazie ad un centro di Jomma che, nella seconda parte di gara, decide la sfida.

Mirabello - Audax Travacò: La sfida da ex di mister Marchetti finisce in parità. Apre le danze per la formazione ospite Cassetta nella prima frazione; nella seconda frazione è Cera a pareggiare per i biancoverdi.

Real Vidigulfo - Nizza Calcio: Non si fanno male Real Vidigulfo e Nizza. Un pareggio senza reti utile a mettere un punto nel referto delle due formazioni che muovono la classifica.

Rondine Belgioioso - Oratorio Don Bosco: Il derby, sempre molto sentito, è cosa dell'ODB. Prada è l'uomo del pomeriggio in casa biancoazzurra, l'attaccante della formazione di San Leonardo decide la gara e certifica la seconda posizione in classifica.

Vallone - Portalberese: Tutto facile in casa Vallone. I pavesi passano grazie alle doppiette del gaucho di Farina e Spairani, un poker che fa volare il Vallone nelle zone tranquille della classifica.

Una sconfitta che fa male in casa Portalberese.

Zavattarello - Castelletto: Campo ghiacciato in quel di Zavattarello il derby oltrepadano non si è disputato ed è stato rinviato a data da destinarsi.

Pagina a cura della Redazione Sportiva

GIRONE U • LA SITUAZIONE

Le Partite	classifica	punti	PARTITE				RETI	
			G	V	N	P	F	S
As Varzi - Frigirola 1952	0-2	Frigirola	15	13	1	1	34	14
Concordia Pavese - S.Martino	1-0	ODB	15	11	2	2	35	13
Corteolonese - Hunion Torrazza	0-1	Rondine 1924	27	15	8	3	4	27
Mirabello 1957 - Audax Travacò	1-1	Varzi	24	15	6	6	3	19
Real Vidigulfo - Nizza Calcio	0-0	Real Vidigulfo	24	15	6	6	3	21
Rondine Belgioioso - Oratorio Don Bosco	0-1	Corteolonese	22	15	6	4	5	16
Vallone Calcio - Portalberese	4-0	Vallone	23	15	6	5	4	26
Zavattarello - Castelletto	rinv.	Hunion Torrazza	22	15	7	1	7	25
		Audax Travacò	21	15	5	6	4	25
		Nizza Calcio	21	15	6	3	6	24
		Mirabello 1957	16	15	4	4	7	19
		San Martino	15	15	4	2	8	18
		Castelletto	14	14	4	2	8	13
		Zavattarello	14	14	3	5	6	18
		Portalberese	6	15	1	3	11	9
		Concordia Pav	3	15	1	0	14	11

Prossimo Turno

Varzi - Hunion Torrazza, Concordia Pavese - Portalberese, Frigirola - Zavattarello, Mirabello - Castelletto, O.D.B. - Nizza Calcio, Real Vidigulfo - San Martino, Rondine 1924 Belgioioso - Corteolonese, Vallone - Audax Travacò

VARZI 0	CONCORDIA PAVESE 1
FRIGIROLA 2	SAN MARTINO 0

MARCATORI: 41'pt Quinones, 45'pt Guasconi
VARZI: Barbieri, L.Tagliani, Giagnorio, Fellegara Peressin, Cigagna, Lanni Nicora, Osma, Rossi, Piras
ALLENATORE: Umberto Dalocchio
FRIGIROLA: Sordi, Campagnoli, Galu, Greco, Bianchini, Savi, Guasconi, Villa, Likmeta, Quinones, Grandi
ALLENATORE: Gabriele Ricci
ARBITRO: Francesco Fiani sez. di Voghera
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 9'st Benussi
CONCORDIA: Paladina, Maffi, Taffarello, Vignati, Maggio, Di Natale, Ecotti, Mercanti, Benussi, Nugnes, Zhurk
ALLENATORE: Davide Lancellotti
SAN MARTINO: Busca, Beretta, Stendardo, Gramigna, Tessera, Dimario, Andolfi, A.Foppa, Taiani, Tuoto, D.Foppa
ALLENATORE: Filippo Ramaoli
ARBITRO: Andrea Bottazzi sez. di Pavia
NOTE: Nessuna

CORTEOLONESE 0	MIRABELLO 1	REAL VIDIGULFO 0
HUNION TORRAZZA 1	AUDAX TRAVACÒ 1	NIZZA CALCIO 0

MARCATORI: 31'st Jomma
CORTEOLONESE: Tonalini, Fracassi, M.Malinverno Asiani, L.Malinverno Asiani, Sorbara, Battaglia, Comità, Ghioni, Campanini, Galletti, Valsecchi
ALLENATORE: Alessandro Antonucci
HUNION TORRAZZA: Giuliano, Baggini, Tosi, Vanzini, Tortaschi, Buzzi, Sormani, Jaddour, Pellegrini, Digennaro, Jomma
ALLENATORE: -
ARBITRO: Veronica Adenti sez. di Pavia
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 23'pt Cassetta (AT), 38'st Cera (M)
MIRABELLO: Rossignoli, Zucchini, Fiumara, Di Massa, Cesarini, Gazzola, Di Trani, Sarr (36'st Cera), Papa, Traore, M.Nervetti
ALLENATORE: Diego Fabbri
AUDAX TRAVACÒ: Sali, Cozzolino, Delù, Prevosti, Coscia, Tezzon, Bianchini, Vincifora, Cassetta, Sergi
ALLENATORE: Franco Marchetti
ARBITRO: Gabriele Gramazio sez. di Pavia
NOTE: Nessuna

MARCATORI: -
REAL VIDIGULFO: Bravi, Stighezza, Pellegrini, Scatton, Cavenago, Stroppa, La Rosa, Lentini, Comincini, Belcastro, Alfakehal
ALLENATORE: Davide Laneve
NIZZA: Scarzanella, Teggi, Domenichetti, Coscia, Giordano, Rebolini, Ricci, Herrera, Averaimo, Gay, Nobile
ALLENATORE: Marco Cremonesi
ARBITRO: Domenico Cicognini sez. di Pavia

RONDINE 1024 BELGIOIOSO 0	VALLONE 4	ZAVATTARELLO -
O.D.B. 1	PORTALBERESE 0	CASTELLETTO -

MARCATORI: 23'st Prada
RONDINE: Quaggio, Farina, Mandelli, Tedeschi, Cristiani, Stringhetti, Armetta, Ronchi, D.Chillè, C.Mastropietro, Scerra
ALLENATORE: Alberto Caroli
ORATORIO DON BOSCO: Galatioto, E.Casagrande, Gagliardi, Rota, Accornero, Gandini, Coccu, Aniceto, Prada, Sailouh, Chieppa
ALLENATORE: Alessandro Rotta
ARBITRO: Bruno Richichi sez. di Pavia
NOTE: Nessuna

MARCATORI: 20'pt e 42'pt Farina, 40'pt e 25'st Spairani
VALLONE: Prevedini, Ricci, A.Di Frisco, S.Di Frisco, Ferrari, Lombardi, Terenzi, M.Amadeo, Spairani, Garlaschi, Farina
ALLENATORE: Roberto Amadeo
PORTALBERESE: Panetti, Tommasi, Ghezzi, Panariti, Pelide, Motti, De Lio, Prajea, Tacconi, Cobiانchi, De Vizzi
ALLENATORE: Graziano Dianin
ARBITRO: Francesco Di Rosa sez. di Pavia
NOTE: Nessuna

MARCATORI: -
ZAVATTARELLO: -
ALLENATORE: Carlo Truffi
CASTELLETTO: -
ALLENATORE: Riccardo Brambilla
ARBITRO: Carloalberto Polidori sez. di Voghera
NOTE: Partita rinviata

TERZA CATEGORIA A – Il Gambolò fa 7 reti al Real Casei e si riporta ai vertici della classifica

C'è bagarre dietro alla capolista Villanova

PAVIA

Si è giocata ieri l'ultima partita prima della pausa invernale, pausa che è arrivata portando con sé il titolo di Campione d'Inverno che si prende, con grande merito, il Villanova. In questa prima parte della stagione i biancoazzurri sono stati autori di 11 vittorie e 3 pareggi, l'ultimo arrivato proprio ieri contro il Giussago.

A -7 subito dietro il Gropello, che con la doppietta di Zimbardi ha chiuso 2-2 contro il Guinzano, che da parte sua ha ringraziato Rossi per la sua doppietta che gli permette così di strappare un punto.

A rincorrere a pari punti, 28, il Gambolò che ha dimostrato tutta la sua forza contro il Real Casei segnando 7 gol; e il Lomello a cui è bastato il gol di Tosi per vincere contro l'Albonese.

Buona la prestazione anche della Giovanile Carbonara, che nonostante rimanga ultima ad



Borgo San Siro

un punto, ieri ha messo in difficoltà il Bereguardo grazie alla doppietta di Doria, a cui però hanno risposto Pascucci, Orlando e Lamattina.

A dimostrare tutta la sua forza anche il Borgo San Siro che ha calato la manita contro un Borgarello inerte che chiude così una prima parte di stagione

molto difficile, come quella del Casei che ha chiuso con una sconfitta per 1-3 contro la Nuova Olimpia Dorno. A chiudere la giornata la vittoria della Cassolese sullo Zinasco, non valida però ai fini della classifica.

PAGINA A CURA DI SARA CIGAGNA

Prossimo Turno

Albonese - Casei, Giovanile Carbonara - Borgarello, Gropello - Bereguardo, Nuova Olimpia - Guinzano, Real Casei - Borgo San Siro, Cassolese - Lomello, Villanova D'Ardenghi - Gambolò, Zinasco - Giussago

LE PARTITE

Bereguardo	3-2	Giovanile Carbonara
Borgo S.Siro	5-0	Borgarello
Casei	1-3	Nuova Olimpia
Gambolò	7-0	Real Casei
Giussago	1-1	Villanova D'Ardenghi
Guinzano	2-2	Gropello
Lomello	1-0	Albonese
Cassolese	1-0	Zinasco

GIRONE A • LA SITUAZIONE

Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Villanova	36	14	11	3	0	32	9
Gropello	29	14	9	2	3	31	15
Gambolò	28	14	9	1	4	42	15
Lomello	28	14	8	4	2	26	13
Giussago	24	14	7	3	4	24	23
Bereguardo	23	14	7	2	5	32	24
Zinasco	23	14	7	2	5	25	19
Borgo S.Siro	22	14	6	4	4	32	22
Nuova Olimpia	22	14	7	1	6	27	20
Albonese	22	14	6	4	4	23	18
Guinzano	22	14	6	4	4	23	22
Real Casei	9	14	3	0	11	20	43
Casei	5	14	1	2	11	13	47
Borgarello	3	14	0	3	11	7	34
G. Carbonara	1	14	0	1	13	9	42

TERZA CATEGORIA B – Nelle ultime giornate il campionato è diventato molto incerto

L'Olimpia gira per prima alla sosta

PAVIA

Pur sapendo che due partite sono troppo poche per giudicare, forse vedendo le prime due dell'Olimpia nessuno ci avrebbe scommesso, ma anche nella prima parte di stagione e ad aggiudicarsi il titolo di "Campione d'inverno" sono stati proprio i biancoverdi che hanno portato a casa 4 sconfitte e 11 vittorie, come l'ultima contro gli Aquilotti per 0-1 grazie ad un gol di Granata.

Nel girone B il distacco tra prima e seconda è meno grande, si trova infatti a -2 il Salice che è stato autore di una bella, quasi semplice, contro il New Team Oltrepò per 3-1.

Nella sfida tra Folgore e Santacristinese, ad avere la meglio sono stati i rossoblu che si sono imposti per 2-1 sorpassando così proprio la squadra di mister Del Redentore. Sorpasso che è arrivato anche da parte del Val Versa che ha vinto in scioltezza per 5-1 con le reti di



Retorbido

Bersani, Duma, Zaccaria e la doppietta di Alliaj contro un S. Alessandro che continua ad essere in seria difficoltà.

Si è fatto un regalo per la fine dell'anno il Retorbido, che è tornato alla vittoria dopo tre partite, imponendosi, non comunque senza qualche brivido, per 2-1 contro il Ceranova. Un

regalo se 'è fatto anche il Copiano, che dopo quattro sconfitte di seguito è riuscito a tornare a punti, strappando un pareggio al Montebello. Ha chiuso invece con una sconfitta contro il Portalbera per 2-0 il Penarol, che si trova così ora a -7 dalla vetta. Ottima la prestazione della

Pavia Academy che ha sbancato contro la Carpignanese, mettendo a segno sei reti.

Prossimo Turno

Carpignanese - Retorbido, Ceranova - Folgore, Montebello - S. Alessandro, New Team Oltrepò - Aquilotti, Olimpia - Portalbera, Pavia Academy - Salice, Penarol - Copiano, Santacristinese - Val Versa

LE PARTITE

Aquilotti	0-1	Olimpia
Copiano	1-1	Montebello
Folgore	2-1	Santacristinese
Portalbera	2-0	Penarol
Pavia Academy	6-0	Carpignanese
Retorbido	2-1	Cerano
Salice	3-1	New Team Oltrepò
Val Versa	5-1	S. Alessandro

GIRONE B • LA SITUAZIONE

Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Olimpia	33	15	11	0	4	38	18
Salice	31	15	10	1	4	35	16
Folgore	29	15	8	2	4	32	22
Val Versa	28	15	8	4	3	30	17
Portalbera	28	15	9	4	3	28	21
Santacristinese	27	15	9	0	6	30	22
Penarol	26	15	8	2	5	36	28
Retorbido	25	15	8	1	6	23	23
Pavia Academy	24	15	7	3	5	36	19
Montebello	23	15	7	2	6	25	17
Aquilotti	21	15	6	3	6	19	18
Copiano	20	15	6	2	7	31	34
Cerano	13	15	3	4	8	30	33
Carpignanese	7	15	1	4	10	19	42
New Team Oltrepò	5	15	1	2	12	18	51
S. Alessandro	3	15	1	0	14	13	62

**ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?
NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?
PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE
DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI
TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO
SENZA IMPEGNI, TI SPIGHEREMO TUTTO!!! CON LA
POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!**

BUONE FESTE



CHIAMACI ALLO 0382 1836327

BASKET A2 Sconfitta a Milano dopo una gara giocata in modo attento e con la giusta grinta

La Elachem fa la partita (quasi) perfetta

MILANO

La terza giornata di ritorno di Serie A2 ha visto la Elachem Vigevano ritrovarsi dopo una settimana di lungo silenzio e di lavoro sodo in palestra. Il risultato che ne è seguito è stata una prestazione a dir poco perfetta contro un avversario ostico e di superiorità tecnica netta come Urania Milano.

I gialloblu di coach Pansa, il quale ha passato giorni abbastanza concitati, hanno dimostrato che se c'è la volontà si può giocarsela con tutte, comprese le strafavorite.

La partita contro Urania Milano si è conclusa con un'altra sconfitta ma dal Palalido (l'ultima volta che Vigevano lo varcò fu negli anni '70 quando i padroni di casa erano niente meno che l'Olimpia Milano) sono emersi alcuni punti di forza su cui coach Pansa potrà lavorare. Sul punto di salutare tutti nelle ore immediate la sconfitta pessima contro Casale Monferrato, l'allenatore monferrino ha avuto un confronto franco e onesto con la società all'inizio della settimana.

Dalla discussione alla quale hanno partecipato anche i giocatori (definiti dallo stesso "non dei veri uomini"), è emerso che non è necessario trovare un capro espiatorio o provare un cambio della guardia (nel 99 per cento dei casi è l'allenatore). Il tandem Perini-Spaccassassi, nonostante la piazza fosse palesemente scontenta della brutta piega che stava prendendo, ha deciso di confermare l'allenatore e tutto il blocco squadra.

Sì, perché dopo la Caporetto di Casale era circolata l'ipotesi non così remota di provare a mettere mano al roster. Sembrava ormai timbrato il biglietto aereo di sola andata per l'ala Smith, giudicata un flop totale dalla tifoseria per via della sua discontinuità.

Il nome di Ray McCallum, playmaker in uscita da Pesaro che riabbraccia dopo anni Andrea Cinciarini, sembrava per essere stampato su una canottiera gialloblu.

Nessuna di queste ipotesi si è realizzata. La squadra si è tirata



Ike Smith in azione

su le maniche, ha alzato i pesi ed è andata nel fu Palalido con la cattiveria agonistica. Per buona parte della partita, infatti, la Elachem Vigevano tiene alle corde Urania Milano la quale non riesce mai per davvero a dare il colpo di grazia. Nonostante abbia dalla sua parte due autentici ceccchini come Potts e Amato, i milanesi soffrono terribilmente le incursioni di Smith.

L'americano, che a fine gara arriva totalizzare ben 27 punti, zittisce tutti gli scettici con una prestazione egregia e che impedisce alla Elachem di rinunciare prima della sirena finale. Ciononostante, è proprio il recordman di punti per i Ducali che nel momento cruciale sbaglia i due liberi che avrebbero permesso a Vigevano magari di allungare ancora la agria, in quanto successivamente una bomba da metà campo di Ber-

tetti spaventa Urania ma non molto in quanto ormai è solo questione di qualche secondo al termine della partita.

Tolto questo neo, la squadra esce a testa altissima da un contesto interno ed esterno che alla vigilia della gara non erano di certo a suo favore.

Ora in vista del prossimo appuntamento casalingo dell'antivigilia contro Cremona cresce la speranza di fare un altro sgambetto ad una big. La Juve, reduci dalla sconfitta giustificata contro la prima della classe Trapani, farà il loro battesimo in un PalaElachem che si aspetta per Natale un bel regalo. Ha detto a riguardo coach Pansa: "I ragazzi hanno giocato una grande partita, attenta e di volontà, entrando da subito con la "faccia giusta". Non ho nulla da recriminare verso di loro".

MATTIA BIANCHI

GIRONE VERDE		CLASSIFICA
FERRARONI JUVI CREMONA - TRAPANI SHARK	68-90	Trapani Shark 28
MONCADA ENERGY AGRIGENTO - NOVUPIÙ MONFERRATO BASKET	83-66	Acqua S. Bernardo Cantù 24
BENACQUISTA ASSICURAZIONI LATINA - REAL SEBASTIANI RIETI	71-84	Reale Mutua Torino 22
GRUPPO MASCIO TREVIGLIO - REALE MUTUA TORINO	72-74	Real Sebastiani Rieti 18
LUISS ROMA - S. BERNARDO CINELANDIA CANTÙ	93-101	Wegreenit Urania Milano 18
WEGREENIT URANIA MILANO - ELACHEM VIGEVANO	86-83	Gruppo Mascio Treviglio 16
		Ferraroni Juvì Cremona 16
		Moncada Energy Agrigento 10
		Novipiù Monferrato Basket 8
		LuiSS Roma 8
		Elachem Vigevano 1955 8
		Benacquista Assicurazioni Latina 4

PROSSIMO TURNO

Reale Mutua Torino - LuiSS Roma
 Benacquista Assicurazioni Latina - Wegreenit Urania Milano
 Elachem Vigevano 1955 - Ferraroni Juvì Cremona
 Real Sebastiani Rieti - Novipiù Monferrato Basket
 Gruppo Mascio Treviglio - Moncada Energy Agrigento
 S. Bernardo-Cinelandia Cantù - Trapani Shark

GIRONE ROSSO		CLASSIFICA
UEB GESTECO CIVIDALE - UCC ASSIGECO PIACENZA	62-85	Flats Service Fortitudo Bologna 24
PALLACANESTRO TRIESTE - SELLA CENTO	80-66	Unieuro Forlì 22
UMANA CHIUSI - APU OLD WILD WEST UDINE	43-79	Pallacanestro Trieste 22
TEZENIS VERONA - RIVIERABANCA BASKET RIMINI	84-78	Apu Old Wild West Udine 22
AGRIBERTOCCHI ORZINUOVI - UNIEURO FORLÌ	71-72	Tezenis Verona 20
FLATS SERVICE FORTITUDO BOLOGNA - HDL NARDÒ BASKET	71-69	HDL Nardò Basket 14
		UCC Assigeco Piacenza 16
		Sella Cento 10
		UEB Gesteco Cividale 8
		RivieraBanca Basket Rimini 8
		Agribertocchi Orzinuovi 6
		Umana Chiusi 4

PROSSIMO TURNO

Tezenis Verona - Agribertocchi Orzinuovi
 UCC Assigeco Piacenza - HDL Nardò Basket
 UEB Gesteco Cividale - Apu Old Wild West Udine
 Sella Cento - Umana Chiusi
 Flats Service Fortitudo Bologna - Pallacanestro Trieste
 RivieraBanca Basket Rimini - Unieuro Forlì

COMMENTO - Giocatore importante, potrebbe essere il jolly per Pansa

Ritorna D'Alessandro, saprà dare la carica?

VIGEVANO

Dopo tanta attesa tra le note positive da segnalare c'è il rientro di Lorenzo D'Alessandro. L'ala bolzanina, di fatto assente dai campi dalle Final Four di Promozione dello scorso giugno, ha giocato per 10' complessivi contro Urania ed è andato a referto con ben 4 punti. Un piccolo ma significativo contributo alla partita ma soprattutto al morale della squadra. Rincrease e non poco il fatto che finora D'Alessandro sia mancato alla squadra. La promozione in A2 è passata soprattutto dai suoi punti in particolare quelli da fuori nella scorsa stagione. Le statistiche non mentono: nella passata stagione ben 391 personali (nonché 13 di media) lo hanno reso "primo della classe" in un roster dove il vero fuoriclasse è stato il gruppo. La sua personalità che assieme a Rossi, Peroni e Strautmanis lo ha reso uno dei leader dello spogliatoio, era fondamentale per l'armonia interna del gruppo. Ora che gradualmente riprenderà minutaggio delle gambe, tutti si chie-

dono: è finalmente giunto il riscatto anche per la Elachem dopo un inizio alquanto difficile? Riuscirà a risultare decisivo anche quest'anno una volta tornato in forma al 100% come lo è stato lo scorso anno? Difficile trovare una risposta a questa domanda, anche se tutti a partire dallo stesso coach Pansa (forse il primo a soffrire la mancanza di Lollo D'Alessandro

nell'economia di un campionato ancora lungo e dispendioso di energie quale è la Serie A2) attendono ansiosamente. Nel frattempo però il suo "rimpiazzo" Amici (6 punti nella gara contro Milano) ha davanti a sé l'occasione di riscattarsi contro la ex squadra Cremona, contro cui all'andata aveva fatto un esordio non dei migliori.

MATTIA BIANCHI



Lorenzo D'Alessandro

URANIA MILANO	86	ELACHEM VIGEVANO	83
WEGREENIT URANIA MILANO: Piunti 8, Bonacini, Potts 26, Landi 1, Amato 21, Montano 4, Lupusor 13, Severini 8, Cavallero 5. ALL. Villa.		ELACHEM VIGEVANO: Rossi, Bertetti 8, Peroni 6, Amici 6, Battistini 8, Leardini 2, Smith 27, Wideman 19, Strautmanis 3, D'Alessandro 4, Bettanti NE, Bertoni NE. ALL. Pansa.	

BANCA
mediolanum
 UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI
 TEL. 0381/691879 VIGEVANO (PV)

**AUGURI
 DI BUON NATALE
 E FELICE
 ANNO NUOVO**



BASKET B2 Bella partita della compagine di Pavia che si dimostra squadra di vertice

La Riso Scotti riprende a vincere

SAVIGLIANO

Dopo la piccola scivolata sul campo di Casale Monferrato contro la Junior, la RisoScotti Pavia ha velocemente rimediato nell'ultima giornata andando a vincere nella difficile trasferta di Savigliano. La squadra locale, sapendo chi stava arrivando, ha provato a fermare Pavia con la fisicità di Kelly e Gioda anche se rossoblu di Cristelli reagiscono aggrappandosi in attacco alle iniziative personali di Ferri e Spatti. Minuto dopo minuto, i rossoblu guadagnano fiducia ed alla fine mettono la freccia andando negli spogliatoi con un vantaggio a due cifre. Alla ripresa però il Savigliano ci crede ad

una possibile rimonta e grazie alle triple del lungo Kelly, l'unico vero spauracchio per i pavesi. Pavese che dal canto loro grazie ai tiri dalla distanza di Ferri e Pesenato, espugnano il PalaFerrua e in classifica si mantengono secondi in solitaria dietro alla solita e imbattibile Robur Saronno. Il cammino della RisoScotti ritorna dunque lineare con buona parte dei successi fin qui raccolti. Sinora infatti la stagione dei rossoblu di coach Cristelli è pressoché soddisfacente. Nell'arco della sfida pur avendo fatto 1.0 punti in meno e subendone 10.2 in meno rispetto alla propria media esterna di 82.0 punti fatti e di 79.2 subiti in trasferta, la Pallacanestro Pavia ha migliorato del 13.4 per cento il

proprio indice di efficienza, con il quoziente canestri di 0.85 nel match rispetto al record di 1.04 mantenuto sin qui in trasferta. Il prossimo appuntamento sarà nel turno infrasettimanale di mercoledì 20 dicembre nella sfida casalinga contro i ragazzi di College Borgomanero.

MATTIA BIANCHI



Riso Scotti festeggia dopo la vittoria a Savigliano

LE PARTITE

DERTHONA LAB - BASKETBALL GALLARATE	80-70
OLEGGIO MAGIC - JUNIOR CASALE	83-86
COLLEGNO BASKET - CAMPUS VARESE	93-85
AMATORI SAVIGLIANO - RISO SCOTTI PAVIA	69-81
COLLEGE BORGOMANERO - 7 LAGHI GAZZADA	92-80
CAMPUS PIEMONTE - ROBUR SARONNO	58-91

CLASSIFICA

Robur Saronno	24
Riso Scotti Pavia	20
7 laghi Gazzada	16
Junior Casale	16
College Borgomanero	14
Derthona Lab	14
Campus Varese	12
Basketball Gallarate	12
Collegno Basket	10
Oleggio Magic Basket	8
Amatori Savigliano	6
Campus Piemonte	2

PROSSIMO TURNO

Junior Casale Monferrato - Basket 7 Laghi Gazzada
 Oleggio Magic Basket - Campus Varese
 Derthona Basketball Lab - Amatori Savigliano
 Robur Saronno - Basketball Gallarate
 Collegno Basket - Campus Piemonte
 Riso Scotti Pavia - College Basket Borgomanero

AMATORI SAVIGLIANO **69**

AMATORI SAVIGLIANO: Isaia 16, Baruzzo 9, Tulumello, Kelly 13, Obakhavbaye 6, De Santis 3, Gioda 14.

RISO SCOTTI PAVIA **81**

RISO SCOTTI PAVIA: Ferri 20, Apuzzo 2; Stonkus 8; Hidalgo 12; Invernizzi ne; Spatti 9; Attademo; Gravaghi 7; Trentini n.e.; Pesenato 21; Ciocca 2. ALL. D. Cristelli.

BASKET C Le compagini pavese subiscono pesanti sconfitte nell'ultima di andata

Sorride solo la Sanmaurense, male le altre

PAVIA

Con questo weekend che vede gli Aironi Robbio e Tromello perdere e la Sanmaurense vincere in casa della NBA si conclude la prima parte di campionato e si va a riposo per la pausa natalizia. Il primo anticipo della terza giornata di ritorno vede Settimo Basket ed Aironi Robbio. La gara inizia bene per gli ospiti con un parziale di 12-6 per Robbio. Settimo però fa contro parziale ma il primo quarto è in equilibrio. Nel secondo quarto la musica cambia. Gli Aironi finiscono meglio e vanno al riposo sul +1. Al rientro in campo l'attacco dei ragazzi di Zanotti si impianta e i milanesi invece fanno il break decisivo. Nell'ultimo periodo gli avversari sono letteralmente sovrastati da Settimo. Finisce 97-66 per Settimo Basket. Male anche Tromello che dopo una buona gara (vinta) in casa della Now Basketball Academy cade di 32 punti in trasferta contro un Legnano che ha subito voluto mettere le cose in chiaro non facendosi mai sovrastare dagli ospiti. La partita si è conclusa dunque 82-50. La gara tra Now Basketball Academy e Edimes Sanmaurense è stata la dimostrazione di un piccolo segnale di ripresa da una crisi non indifferente per la squadra di casa.

La sfida intensa e combattuta, vede la Sanmaurense tentare in tutti modi di allungare sui casalinghi ma senza mai riuscirci del tutto. Nell'unico momento in cui sembrava che gli ospiti stessero dando un netto distacco alla NBA ecco che emergono le buone prestazioni di Pirovano, Facchi e Tonon che tengono a galla la squadra. Nel finale la Sanmaurense riesce a mantenersi in vantaggio e la gara si conclude dunque 73-78. Per la NBA bene Lonati con 24 punti.

ALESSANDRO CAPRA MARZANI



Aironi Robbio ancora sconfitti

LEGNANO	91	82
TROMELLO		50
NBA VIGEVANO		74
SANMAURENSE PAVIA		78
SETTIMO		97
AIRONI ROBBIO		66

LE PARTITE

PALL. CERRO MAGGIORE - MILANOTRE	66-72
SETTIMO BASKET - AIRONI ROBBIO	97-66
NOW ACADEMY VIGEVANO - SANMAURENSE PAVIA	73-78
BASKET CORSICO - OPERA BASKET CLUB	58-65
WIZ BASKET LEGNANO 91 - PALLACANESTRO TROMELLO	82-50

CLASSIFICA

Milanotre Basiglio	22
Basket Legnano	20
Opera Basket Club	18.
Sanmaurense	16
Bocconi Team	14
Pall. Cerro	14
Settimo Basket	12
NB Aironi Robbio	10
Pall. Tromello	6
NBA	6
Basket Corsico	2

PROSSIMO TURNO

Delta Line Opera - Wiz Basket Legnano 91
 Aironi Pall. Robbio - Service Company E-Commerce Corsico
 Milanotre Basket - Settimo Basket
 Bocconi Sport Team - Now Academy Vigevano
 Tromello - Sanmaurense Pavia

**ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?
 NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?
 PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE
 DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI
 TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO
 SENZA IMPEGNI, TI SPIGHEREMO TUTTO!!! CON LA
 POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!**

BUONE FESTE



CHIAMACI ALLO 0382 1836327

INTERVISTA – “Mitch” si racconta e svela il suo attaccamento per la maglia ducale
Peroni: «Il mio cuore è qui, son voluto restare a Vigevano»

VIGEVANO

La Elachem prosegue il suo percorso un po' tortuoso nella Serie A2. Ma come è stato il salto di categoria? Ce ne ha parlato Michele “Mitch” Peroni. La guardia classe 1994 è al terzo anno in gialloblu e il primo in A2. Abbiamo raccolto alcune sue riflessioni sull'andamento della squadra, mantenendo un certo ottimismo verso l'obiettivo salvezza ma senza negare le difficoltà.

Mitch, come va il ginocchio dopo la botta di Trapani?
 «Molto meglio dai. Ho avuto un poco paura al menisco poiché qualche anno fa, quando ero a Senigallia, mi ero fatto male. Ora tutto a posto per fortuna».

Tu dopo diversi tentativi, sei riuscito a salire finalmente in A2. Rispetto allo scorso anno, quali sono le differenze?
 «Mi sono trovato in un gruppo clamoroso lo scorso anno. Abbiamo fatto qualcosa di incre-



Michele “Mitch” Peroni

dibile questo fa il 90 per cento del lavoro. Il salto di categoria? Sinceramente mi aspettavo che fosse più tosto, anche se qui non puoi mai staccare la spina rispetto alla Serie B. In allenamento sono sempre io a marcare gli americani perché loro hanno degli Ivs1 che in Europa non hanno. Nel pre-season fatto abbastanza fatica».

Sembrava che dovessi andare via lo scorso anno. Cosa ti ha convinto a rimanere?

«La prima cosa che ho detto al mio agente è di rimanere a Vigevano. Ho avuto offerte da altre realtà, ma il mio cuore era qui. Sono profondamente legato al tessuto sociale di Vigevano e più che orgoglioso e fiero di farne ancora parte».

Quali sono le differenze tra Piazza e Pansa?
 Beh sono due allenatori totalmente diversi. Pansa è il migliore a livello tecnico che abbia mai avuto. Sta molto at-

tento ai dettagli e il fatto di aver lavorato già con gli americani lo rende più preparato. Per quanto riguarda Piazza, lui lavora più sulla persona e ti sprona a dare oltre il tuo limite.

Come ti sei approcciato con i nuovi compagni?
 «Siamo tutti bravi ragazzi e stiamo facendo quadrato il più possibile. Nonostante il senso di professionismo sia maggiore, conosco già tutti. Battistini, Bertetti, Amici. Tyler è il n.1 mentre Ike rimane un po' timido ancora».

Che ruolo avete con i giovani Under?
 «Dobbiamo essere un esempio. Io per esempio mi sono preso Matteo Bettanti sotto braccio e gli ho detto. “Devi lavorare come un drago!”. Spesso quando c'è spazio libero al palazzetto lo chiamo per fare degli individuali assieme. Se lui vorrà andare avanti gli ho detto che è da questi dettagli che bisogna picchiare subito. Anche il giovane Oggioni mi piace molto, negli allenamenti sta facendo molto bene».

MATTIA BIANCHI

BOXE – Grande successo a Roma a 53 anni
Un Lazzari infinito

VOGHERA

Si è svolta nei giorni scorsi “La Cintura d'Italia”, torneo di Gym boxe organizzato dalla società Gladiators che si disputato nella splendida cornice del Pala Santoro di Roma e al quale hanno partecipato circa 250 atleti. A vincere l'importante torneo a eliminazione diretta nella categoria over75 kg è stato il forte vogherese Marco Lazzari, unico atleta lombardo di categoria a partecipare a questa manifestazione. «La Cintura d'Italia quest'anno è arrivata a Voghera – queste le prime parole di Marco – ho 53 anni, ho partecipato e ho vinto. Quello che ho fatto a Roma alla mia età serve a dimostrare ai miei ragazzi, in palestra, che non è mai troppo tardi



Marco Lazzari

per togliersi qualche soddisfazione, anche piccola. Perciò adesso tutti sotto a lavorare per portare a casa trofei e medaglie». Marco Lazzari oltre a gareggiare è anche apprezzato tecnico federale Fpi del Team Lazzari alla palestra Malibù di Voghera.

Raffaele Sisti

CICLOCROSS – L'atleta pavese ha vinto la Challenge pluritappe Master Cross Emilia

Giulia Bertoni pedala forte

PAVIA

Giulia Bertoni classe 2001 tesserata per la società Papao Rancing Pavia ha chiuso al secondo posto nel Cross Open che si è svolto a Casalecchio di Reno in provincia di Bologna. La forte atleta della nostra provincia ha comunque vinto la classifica finale della Challenge pluritappe Master Cross Emilia. Per Giulia residente a Cava Manara si tratta dell'ennesimo risultato positivo stagionale che la consacra tra le migliori specialiste italiane dell'off-road. Per quanto riguarda Rosella Bazzarello la forte atleta Lomellina ha vinto ancora due gare negli amatori. Prima a Cigliano in provincia di Vercelli e successivamente a Retorbido tra i vigneti dell'Oltrepò Pavese dove è giunta al primo posto nel settore femminile. Risultato eccellente che conferma



Oasi Fuori Milano a Ferrera Erbognone

Rosella tra le migliori del ciclocross dove ha fatto un'annata sopra le righe mettendo

in evidenza il suo enorme potenziale.

R. S.

UISP – Una serata al teatro di Bereguardo per ricordare i successi del 2023

Premiato il meglio dell'atletica pavese

BEREGUARDO

Si è svolta nei giorni scorsi presso il teatro comunale di Bereguardo l'assemblea annuale della Uisp atletica della provincia di Pavia. Il tradizionale appuntamento di fine anno con atleti e dirigenti sportivi atto a ripercorrere la stagione appena conclusa ed a premiare i migliori atleti e le società. Dopo i saluti delle autorità il coordinatore Gianni Tempesta ha illustrato l'attività agonistica concretizzata nelle 23 gare del Criterium Uisp. Per passare poi alla attività prettamente ludico motoria con il calendario delle Moon Light Run, le corse al chiaro della luna piena che hanno avuto anche finalità benefiche. Non si è dimenticato anche le attività sociali all'interno del carcere di Voghera. Successivamente il dirigente Fabio Giani ha illustrato il programma e novità del 2024. Quindi dopo le menzioni particolari per i giudici di gara Monica Lardera e Gianna De

Micheli, e per i dirigenti Uisp Enrico Mantegazzi, Enzo Capuzzo e Luigi Caligiuri si è proceduto a premiare gli atleti meglio classificati del Criterium. Al termine della serata

si è svolta la parte più conviviale dell'assemblea: il ricco rinfresco a brindare alla nuova stagione 2024 che si annuncia ricca di gare di prestigio.

R. S.



Premiazione Uisp a Bereguardo



NUOTO – Al Campus Aquae c'è stata una serata di festa e solidarietà tra atleti, team e Lyons Club Ticinum Via Francigena

Il saggio di Natale dell'artistico coinvolge tutti

PAVIA

“Un Natale fai da te” è il titolo del saggio di Natale della squadra di nuoto artistico Campus Team Pavia che si è tenuto domenica 3 dicembre presso il Campus Aquae di Strada Cascinazza 29, a Pavia. Il nome dell'evento è stato dedicato alle circa novanta sincronette che hanno dato sfogo alla loro fantasia e creatività ideando in autonomia le coreografie presentate ai numerosi spettatori della manifestazione.

Per l'importante occasione hanno partecipato anche dodici ragazzi diversamente abili del Servizio Formazione all'Autonomia “il Borgo” del Comune di Pavia, i quali hanno intrapreso dei corsi di nuoto durante la presente stagione. A guidare la manifestazione la direttrice tecnica Giulia Rizzo e le allenatrici Eleonora Rizzo, Marta Ramella e Clementina Gallotti. Testimonial della manifestazione l'azzurra Gemma Galli, che ha incantato il pubblico con una splendida esibizione. La serata è conti-

nuata allo Swimland Cafè che si trova all'interno della struttura, ospitando duecento persone, tra atlete, genitori e membri del Lyons Club Ticinum Via Francigena. Questi ultimi hanno assegnato tre borse di studio da ottocento euro alle atlete più meritevoli.

Le atlete Nee Nicole, Lombardi Beatrice, Caruso Aurora, Macchiarella Irene, Speroni Giorgia, Sicuro Mariasole, Bizzarri Margherita e Finotti Andrea hanno ottenuto punteggi sempre in miglioramento durante la stagione sportiva appena conclusa, un inizio stagione

difficile che le ha viste nella coda della classifica si è poi trasformato in una occasione per far uscire la grinta e per raggiungere così i primi posti. Parazzoli Elena, Marchetti Valentina Maria, Cernuschi Ginevra, Cernuschi Viola, Cuzzocrea Cecilia, Ciceroni Emma, Crippa Rebecca e Carrara Celeste, con otto podi su nove gare disputate hanno tenuto alto il nome Campus Team divertendo le giurie e il pubblico in varie regioni d'Italia con la coreografia a tema Pacman. Bisoni Serena, Rimaroli Elisa, Bianca Mylene, Rovati Brigitta,

Cantoni Benedetta, Ghiringhelli Anna, Mantovani Desirée, Beccaria Greta con quattro vittorie su sei gare disputate ci hanno fatto sognare portando la coreografia a tema spiderman sui podi di manifestazioni regionali e nazionali.

I Lyons hanno anche organizzato una raccolta fondi per l'associazione degli Amici del Quarto Piano-Amici del Sorriso, che sostiene i piccoli pazienti oncologici del San Matteo di Pavia, attraverso l'estrazione a sorte di un quadro dell'artista Claudia Valenti.

GIULIA BARGIGGIA



Tetti i protagonisti dello spettacolo natalizio

VOLLEY – Nel 2024 la seconda edizione del corso Fipav

I nuovi team manager

PAVIA

Partirà nei primi mesi del 2024 la seconda edizione del corso professionalizzante rivolto a tutti gli interessati al conseguimento della qualifica di team manager di volley. Le lezioni si svolgeranno nella prima parte con la modalità della didattica a distanza mentre nella seconda parte è prevista una importante e fondamentale sessione che si svolgerà in presenza. L'ultimo giorno disponibile per presentare la propria candidatura è il 15 gennaio 2024. Dopo questa data non saranno accettate ulteriori domande di ammissione. Un corso di alto livello per preparare al meglio i dirigenti impegnati nella pallavolo, un segnale forte della federvolley tesa a voler istruire al massimo chi



Logo accademia

vuole intraprendere la carriera di team manager che deve avere conoscenze su tutto di questa bellissima disciplina sportiva che in Italia è in netta crescita sia in campo maschile che femminile. Questo il link per formalizzare l'iscrizione al corso: www.federvolley.it/accademia-fipav.

R.S.

TIRO CON L'ARCO – Grande prestazione di squadra nell'olimpico senior di Volpiano

Gli arcieri irensi centrano la vittoria

VOGHERA

Importanti piazzamenti per il Team Arcieri Voghera che è stato protagonista con alcuni suoi tesserati in occasione di una gara interregionale che si è svolta a Volpiano. In provincia di Torino da evidenziare la vittoria a squadre per il sodalizio Iriense nell'olimpico senior femminile. Poi ottimo secondo posto per Vanessa Landi che ha disputato un'eccellente gara ricevendo consensi da parte dei numerosi addetti ai lavori presenti in questa riuscita kermesse piemontese. Da evidenziare anche il terzo posto di Sara Betta e il quinto posto di Denise Donato. Successo a squadre anche nell'olimpico ragazzi, gara nella quale hanno partecipato Pietro Ghibaldi che si è piazzato al secondo posto mentre Francesco Crino è salito sul terzo gradino del podio. Buona prova anche per Federico Carega che ha otte-



Vanessa Landi

nuto la settima posizione. Terza vittoria targata team Arcieri Voghera anche nell'olimpico giovanissimi dove si è registrato il successo a squadre. In questa categoria brillante secondo posto per Giona Gene-

rali con Alessio Pagani quinto e Valerio Robustelli sesto. Risultati di rilievo che confermano il valore del sodalizio vogherese sempre ai vertici di gare regionali, interregionali e nazionali.

R.S.

TENNIS – Una riuscitissima masterclass con i coach dei tennisti top

I big degli allenatori italiani a Codevilla

CODEVILLA

Erano in tanti sui campi coperti dell'Oltrepò Tennis Academy a Codevilla a seguire le masterclass dei big dell'allenamento tricolore: da Simone Vagnozzi (attuale coach del numero 4 del mondo Jannik Sinner) a Vincenzo Santopadre (che ha portato Matteo Berrettini al numero 6 Atp), passando per Simone Tartarini e Gipo Armino, al servizio rispettivamente di Lorenzo Musetti e Lorenzo Sonego. In questa bellissima struttura sportiva tra le migliori in Italia immersa in pieno Oltrepò Pavese si sono potuti ascoltare dalla voce dei protagonisti alcuni dettagli delle sessioni di preparazione di coloro che hanno appena vinto la coppa Davis. Ma soprattutto si è potuto interagire, fare domande, in un clima familiare e propositivo grazie alla straordinaria disponibilità di tutti i formatori. Non sono mancate nemmeno le sorprese per i circa 200 partecipanti alla riuscita giornata di formazione. Per esempio quando Vincenzo Santopadre ha chiamato il collega Vagnozzi come sparring partner per spiegare alcune esercitazioni. Ma oltre che masterclass, quelle in scena all'Oltrepò sono state delle vere e proprie visioni del tennis da punti di vista a volte opposti. Con questo grande evento l'Academy dell'Oltrepò a Codevilla si lancia così in un futuro che prevede tante iniziative e un supporto adeguato per gli

aspiranti professionisti. Attività che confermano il valore del sodalizio vogherese sempre ai vertici di gare regionali, interregionali e nazionali.

R.S.



Un momento della masterclass

SCUOLANUOTO
SPORT DREAM SSD
2023 | 2024

BUONE FESTE

CAMPUS TEAM PAVIA
DIVISIONE AGONISTICA SPORT DI SQUADRA DEL CENTRO SPORTIVO CAMPUS AQAUE
PALLANUOTO • NUOTO AGONISTICO • NUOTO ARTISTICO

STRADA CASCINAZZA, 29 PAVIA | 0382.38361 | RECEPTION@CAMPUSAQUAE.IT | WWW.CAMPUSAQUAE.IT



BRICO

CENTRO FAI DA TE

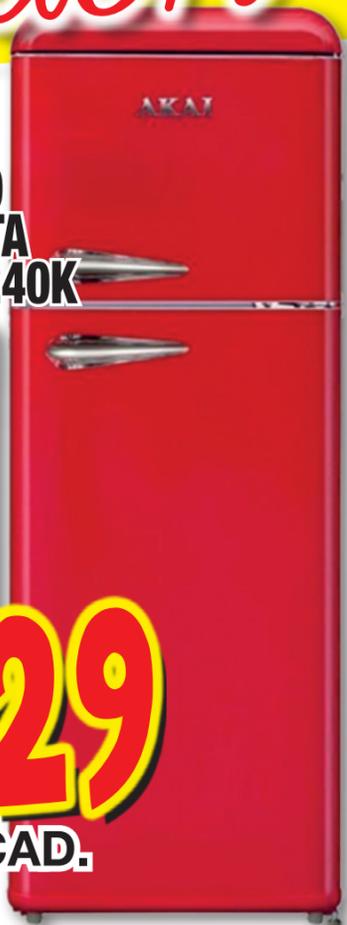
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Buon Natale!

offerte valide
fino al
7 GENNAIO
2024

NOVITA'

**FRIGORIFERO
DOPPIA PORTA
AKAI CLASS240K**



329
CAD.

**ASPIRAPOLVERE
SENZA FILI
X-PERT 3.60**



17990

**IMPASTATRICE
MOULINEX
MASTERCHEF
ESSENTIAL QA150**



8990

**MARTELLLO PERFORATORE
COMPATTO WORK A BATTERIA 20V**



12990

**LAVASTAVOGLIE
AKAI**



28490

**STUFA
INFRAROSSI
VIGOR
SPECTRUM
4200W**



8990



**CALZE DA NEVE
ISSE B.**

2990

**NUOVA APERTURA
VIGEVANO**
viale Industria snc

MEDE via 1° Maggio, 22
GARLASCO via Tromello, 45
TORTONA via Vanoni, 18
SILVANO D'ORBA via Ovada, 54

PAVIA via Vigentina, 23
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B
ALESSANDRIA via Marengo presso
ALESSANDRIA RETAIL PARK